Trieste - Via Silvio Pellico N. 8

Telefoni: Direzione 96322 - Redazione 93854
Cronaca 95854 - Amministrazione 93854

Pubblicità - UPI - via S. Pellico 4 - Tel. 94044

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

IL PICCOLO

GIORNALE DI TRIESTE

Domenica, 14 novembre 1954

Anno LXXIII Fondazione: 1881
(Spedizione in abbonamento postale Gruppo I)
N. 2498 nuova serie Lire 25

INSERZIONI: U.P.I., via S. Pellico 4, tel. 94-044 - Prezzi per mm. d'altezza (larghezza una colonna): Annunzi commerciali L. 200 - Necrologie fam. L. 180 (partecipazioni lutti enti ecc. L. 300) - Finanziari e legali L. 300 - Nel corpo del giornale L. 250 - Avvisi collettivi: prezzi in testa alle rispettive rubriche
Tasse governative in più - Pagamento anticipato - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione — ABBONAMENTI (C/C Postale 11/5398): ITALIA: annuo L. 6250, semestrale L. 3250, trimestrale L. 1700 - ESTERO: annuo L. 8500, semestrale L. 4450, trimestrale L. 2300 - Copie arretrate il doppio

MOSCA ALLARGA IL CAMPO DELLE SUE OFFENSIVE DI PACE

INVITO RUSSO A TUTTO L'OCCIDENTE per una conferenza sulla sicurezza europea

La nota inviata dal Cremlino a ventitrè paesi, oltre gli S. U., propone una seduta comune al 29 novembre per studiare la soluzione dei problemi sospesi fra cui quello tedesco

Mosca, 13

Il Governo sovietico ha inviato oggi a 23 Paesi europei note con le quali propone di convocare per il 29 novembre, a Mosca o a Parigi, una conferenza sulla sicurezza europea, con la partecipazione degli Stati Uniti. I 23 Paesi sono quelli con i quali l'URSS intrattiene normali relazioni diplomatiche.

Nelle note il Governo sovietico dichiara essere auspicabile che la Cina popolare invii un proprio osservatore alla progettata conferenza. Esso esprime d'altra parte il parere che ai Paesi europei con i quali la Russia non ha rapporti diplomatici l'invito alla conferenza potrebbe essere trasmesso dai Governi di Francia, d'Inghilterra o Stati Uniti i quali hanno rapporti diplomatici con detti Paesi.

Dopo avere affermato che i Governi di Polonia e Cecoslovacchia, consultati dal Governo di Mosca, hanno approvato la proposta di indire la conferenza, il Governo sovietico sostiene che sarebbe inopportuno procrastinare la convocazione della conferenza stessa in quanto, a partire dal mese di dicembre, comincerà in taluni Paesi europei l'esame dei problemi inerenti alla ratifica degli accordi di Parigi. Tale ratifica — osserva il Governo di Mosca — complicherebbe in notevole misura l'intera situazione europea e comprometterebbe le possibilità esistenti per quanto concerne una soluzione dei problemi europei ancora in sospeso, a partire dal problema tedesco.

Il Governo sovietico chiede ai Governi europei cui le note sono state inviate di comunicargli se intendano o meno partecipare alla progettata conferenza.

Ecco i Paesi ai cui Governi la Russia ha inviato le note che propongono la convocazione di una conferenza sulla sicurezza europea: Francia, Granbretagna, Austria, Albania, Belgio, Bulgaria, Ungheria, Germania Orientale, Olanda, Grecia, Danimarca, Islanda, Italia, Lussemburgo, Norvegia, Polonia, Romania, Turchia, Cecoslovacchia, Svezia, Svizzera, Jugoslavia e Finlandia.

PROGRAMMI IMMUTATI da parte di Washington

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

New York, 13

In meno di ventiquattr'ore la diplomazia sovietica ha servito al mondo due piatti: il discorso di Viscinski all'ONU e una nota-invito per una conferenza europea. Nè l'uno nè l'altra contengono gran che di nuovo e se essi hanno provocato sorpresa è soltanto perchè il mondo si attendeva troppo, e troppo presto, pensando che Viscinski avesse potuto dire «sì» senza porre forti riserve al progetto per la costituzione di un organismo atomico internazionale e pensando ancora che il Cremlino non facesse un altro sforzo per impedire l'attuazione dell'alleanza europea recentemente firmata a Parigi.

Il testo della nota sovietica è giunto a Washington trasmesso dall'Ambasciata di Mosca verso il mezzogiorno ed è stato subito passato all'esame degli esperti. La prima reazione degli ambienti diplomatici americani è che l'invito a una conferenza alla quale dovrebbero partecipare tutti gli Stati europei, compresi quelli che non hanno relazioni diplomatiche con la Russia, cioè Spagna e Portogallo, mira a impedire la ratifica dell'alleanza occidentale: il Cremlino, ripetendo oggi la proposta fatta con le note del 24 luglio e del 4 agosto si aspetta di ottenere da questa ripetizione, lo stesso risultato ottenuto nell'estate scorsa, con lo affondamento della CED. Nessuna sorpresa quindi se gli Stati Uniti faranno il loro meglio per impedire che la diplomazia russa consegua un altro successo del genere, successo che non gioverebbe certamente ad aumentare quella sicurezza che l'Europa occidentale si aspetta dalla attuazione di una alleanza difensiva della quale faccia parte anche la Germania.

La nota sovietica è arrivata mentre rappresentanti anglo-franco-americani stanno consultandosi a Londra sulla risposta da dare ad una precedente nota di Mosca, quella del 23 ottobre, nella quale si proponeva la convocazione di una conferenza dei «quattro grandi» da tenersi in novembre. Era evidente che Londra, Parigi e Washington non erano disposti ad accettare tale invito (lo stesso Dulles pochi giorni fa ha detto di non vedere alcuna utilità nella convocazione di tale riunione prima che i patti di Parigi siano ratificati) e in previsione di ciò Mosca ha sparato una seconda nota, la odierna che propone la convocazione per il 29 novembre. Una conferenza non dei «quattro grandi» soltanto, ma di tutti gli Stati europei, con la Cina presente come osservatrice.

La nota sovietica ha per lo meno un merito: quello di essere sincera in una parte, laddove denuncia l'alleanza europea e l'immissione della Germania nella stessa alleanza e dove predice che questa nuova alleanza allontanerà «sine die» l'unificazione tedesca.

Sotto e dietro queste proposizioni chiaramente annunciate c'è qualche cosa d'altro. Il momento in cui la nota viene pubblicata coincide con la partenza di Mendes France per l'America e coincide anche con una intensificazione della campagna dell'opposizione interna al Governo di Adenauer. Alla opposizione francese si offre la arma della tradizionale diffidenza verso la vicina d'oltre Reno ed alla opposizione tedesca si offre la riunificazione, accompagnata però da una neutralizzazione che metterebbe in questione la possibilità di mantenere l'indipendenza.

Washington ha notato anche che questa volta il Ministero degli Esteri russo ha convocato subito dopo la pubblicazione della nota, una conferenza stampa — di cui peraltro non si è avuto finora alcun particolare — cosa che fa soltanto in rarissimi casi: indicazione certissima che il Cremlino intende spremere a fondo il valore propagandistico della sua mossa.

Cosa faranno gli occidentali per neutralizzare questa azione, è per ora impossibile dire: la neutralizzazione è difficile perchè Mosca ha manovrato come al solito in una posizione favorevole presentando i suoi interessi (affondamento dell'alleanza europea) insieme a proposte di un sistema di sicurezza collettiva con implicite proposte e promesse di pace. L'opinione pubblica è naturalmente portata a prestare orecchie a queste ultime dimenticando come sono andati a finire i «patti di non aggressione» firmati dalla Russia, e dimenticando persino con chi Hitler si è accordato nel '39.

Certo il Governo americano non muterà il proprio programma che consiste nello spingere la ratifica da parte del Senato degli accordi per cui la Germania riacquista la sua sovranità ed entra a far parte della NATO.

Eisenhower rientra stasera a Washington per dare gli ultimi tocchi (e forse qualche ritocco reso opportuno dall'ultima proposta sovietica) a un messaggio speciale che sarà presentato lunedì alla Camera alta, e mentre non sarebbe esatto dire che tale messaggio costituirà una risposta alla odierna nota sovietica è certo che i due documenti daranno un'esatta misura della reazione americana alle proposte del Cremlino.

L. R.

VOCI DI UNO SCIOPERO di operai in Cecoslovacchia

Vienna, 13

Secondo notizie diffuse in certi ambienti diplomatici di Vienna, gli operai di uno stabilimento nei pressi di Praga sarebbero scesi in sciopero circa dieci giorni orsono, e lo sciopero sarebbe terminato solo con l'intervento di una commissione governativa accompagnata da reparti armati.

Secondo gli stessi ambienti, lo sciopero sarebbe stato originato dal fatto che in Cecoslovacchia è stato introdotto un nuovo sistema di paghe in base al quale gli operai dipendenti da un determinato stabilimento ricevono per il loro lavoro non già il salario normale, ma una percentuale corrispondente alla percentuale di lavoro che lo stabilimento ha effettuato sulla quantità stabilita dal Governo.

La commissione governativa recatasi a indagare sullo sciopero ha deciso che per questa volta gli operai ricevano il loro salario senza alcuna decurtazione, ma che per il futuro siano pagati in base al nuovo sistema.

Sempre secondo gli stessi ambienti, cinque operai sarebbero stati arrestati perchè trovati in possesso di volantini propagandistici caduti a terra da palloni lanciati dagli americani.

Mendes France in volo verso la prima tappa americana

Densa di difficoltà la missione del Premier francese

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 13

Alle 22.15 all'aeroporto di Orly è decollato per il Canadà lo aereo che portava a bordo molte speranze della Francia e un piccolo gruppo di persone: Mendes France e signora, che s'era vista per un attimo al finestrino agitare in segno di saluto la mano ai due figli, la segretaria del Premier George Picot, il consigliere Jean Soutou, che s'è rivelato un abile diplomatico e alcuni alti funzionari.

Cortese, ma riservato come sempre, il capo del Governo non si è prodigato in dichiarazioni. Alle 20 la radio aveva trasmesso la sua conversazione settimanale, che aveva toccato con sobrietà i problemi dell'ora: dalla lotta contro l'alcoolismo, che va appassionando i francesi, al ristretto rimpasto ministeriale, al Congresso socialista ed al suo viaggio. C'era, quindi, poco d'aggiungere. Il più era detto, ed anche l'essenziale per quel che riguardava la partecipazione dei socialisti al Governo, che ha costituito il più forte motivo di disappunto per Mendes France.

In ben altre condizioni egli voleva partire per gli Stati Uniti e sotto ben altra luce presentarsi ad Eisenhower e a Foster Dulles. Voleva lasciare a Parigi un Governo forte, di vera unione nazionale, con lo intervento di tutti i grossi gruppi politici. Ed invece partiva con l'ultimo voto, quello di ieri, che indicava una maggioranza di soli quaranta voti: una maggioranza ben magra — e la più bassa — in confronto di quella delle precedenti votazioni. E, come se non bastasse, si annunciano per il suo ritorno grossi temporali: la minaccia della ripresa ostruzionistica a Palazzo Borbone nelle discussioni sul bilancio, l'opposizione pronta a cogliere il momento favorevole per dargli battaglia, la reazione delle varie forze industriali ed agricole cui la sua presenza al Governo e i suoi programmi innovatori dànno fastidio. Per cui, tutto sommato, si può ben dire che Mendes France, che voleva affrontare la sua più difficile missione in una situazione di forza, deve viceversa farvi fronte in un momento di debolezza.

Tuttavia Mendes France è un uomo di coraggio e con coraggio si prepara ai compiti che lo attendono a Washington. Cioè che intende avere nella valigia al ritorno a Parigi è molto ambizioso. Basta dire che vuole farsi dare la maggiore garanzia per quel che è stato stabilito per la Saar, che vuole ottenere aiuti sostanziosi in denaro e promesse precise per quel «pool» degli armamenti che dovrebbe dar lavoro alle industrie pesanti di Francia e che vuole infine risolvere due grossi problemi, i maggiori del momento internazionale e per il quale invano hanno lavorato uomini come Churchill ed Eden.

I due problemi sono quelli della convivenza con Mosca e della sistemazione della posizione militare del Vietnam.

B. C.

DETENUTI ITALIANI trasferiti dalla Zona B

Roma, 13

Da parte italiana si è a conoscenza del trasferimento di alcuni detenuti dalla Zona B in Jugoslavia. Il provvedimento, a quanto apprende l'«Ansa», «sarebbe stato preso per facilitare le pratiche relative ai singoli casi, in vista di giungere a quelle misure di clemenza per i detenuti jugoslavi in Italia e italiani in Jugoslavia che i due Governi prenderebbero prossimamente».

A partire da domani uscirà il «PICCOLO SERA». Alla testata delle «Ultime Notizie» viene così ad aggiungersi — per riaffermare una continuità di tradizioni e di indirizzo sempre più stretta e operante fra le due edizioni del nostro giornale — l'antico e glorioso nome del «Piccolo», la cui recente rinascita è stata accolta da tanto fervore di consensi

PRIME REAZIONI A LONDRA ALLA NOTA SOVIETICA

SCARSE PROBABILITÀ di un'adesione dei paesi liberi

Il Cremlino vuole evidentemente ritardare l'integrazione tedesca nella difesa dell'Occidente europeo

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 13

Non è a caso che l'Unione sovietica ha inviato la sua ultima nota alle Potenze occidentali (la nota anzi è diretta questa volta a tutti gli Stati europei con cui la Russia ha relazioni diplomatiche) di sabato pomeriggio: specie nei paesi anglosassoni, vi è al sabato una interruzione quasi completa dell'attività politica e la reazione occidentale sarà quindi più lenta, dando tempo al testo della nota russa di essere portato intanto a conoscenza dell'opinione pubblica mondiale senza che vi siano — o quasi — commenti da parte di coloro a cui la nota, con la sua proposta di una nuova alleanza paneuropea che dovrebbe avere inizio il 29 corrente, è stata indirizzata.

A Londra almeno, non si avranno commenti ufficiali fino a lunedì. Il testo completo della nota era atteso durante la nottata, e il Foreign Office di rado commenta note di questo genere prima di averne studiato attentamente il testo completo. Inoltre Eden è assente da Londra già da qualche giorno, nella sua villa di campagna.

Una reazione ufficiale è quindi mancata ma le prime reazioni di carattere ufficioso sono già abbastanza chiare. Nei circoli ufficiosi londinesi dunque si ritiene che la proposta sovietica abbia scarse possibilità di essere accettata da parte inglese. Il punto di vista del Governo di Londra è già stato esposto più volte da Churchill, Eden e altri rappresentanti del Governo, e consiste nel ritenere che non sia il caso di iniziare trattative con la Russia sui problemi europei e su quelli tedeschi in particolare, finchè i Parlamenti occidentali non avranno ratificato gli accordi di Parigi, ciò del resto è ben noto ai nostri lettori.

Londra ritiene che soltanto l'avvenuta ratifica degli accordi di Parigi permetterà all'Occidente di trattare da una «posizione di forza», che poi altro non sarebbe in realtà che una posizione di parità con quella del blocco sovietico. La nota russa dice che la ratifica aggraverebbe lo stato delle relazioni esistenti fra gli Stati europei e obbligherebbe i paesi «amanti della pace» (ossia la Russia e i suoi satelliti) a prendere nuove misure per salvaguardare la loro sicurezza. Ma un blocco militare comunista in Europa esiste già di fatto, mentre non esiste un'alleanza difensiva occidentale che comprenda la Germania.

L'opinione dei circoli ufficiali inglesi è che soltanto il completamento dell'alleanza degli occidentali potrebbe indurre la Russia a iniziare trattative su basi realistiche con l'Occidente, ma per il momento la Russia non mira a questo, mira ad altro. Con un'eventuale conferenza paneuropea che avesse inizio ora rende più difficile il completamento dei piani occidentali e la ratifica degli accordi soprattutto da parte dei Parlamenti di Parigi e di Bonn.

La nota sovietica infatti non è abile soltanto nella scelta del giorno in cui è stata emanata, ma mira a sfruttare le difficoltà e i problemi di fronte a cui si trovano i Governi di Mendes France e di Adenauer, e i dubbi nutriti da parte di importanti movimenti politici di opposizione in diversi paesi d'Europa (sia in Francia che in Germania e, in una certa misura, anche in Inghilterra), i quali temono che un rifiuto dell'invito sovietico possa precludere ulteriori negoziati: così almeno vorrebbe fare capire minacciosamente la nota russa.

«Se ratificate, la strada delle trattative fra Est e Ovest, la strada della distensione, verrà chiusa»: ciò, in pratica, minaccia la Russia all'Occidente con questo invito.

Da parte inglese si ritiene invece che solo ratificando saranno create le premesse di autentiche trattative e di una vera distensione. E si ritiene che la minaccia sovietica sia, almeno parte, un «bluff» e che come tale meriti d'essere scoperto. Tanto più che i piani che la Russia propone ancora oggi all'Occidente, sono all'incirca quelli stessi che Molotov aveva proposti nel febbraio scorso: equivarrebbero cioè questi piani di pace sovietici alla distruzione non solo della organizzazione difensiva europea (la nuova «Unione dell'Europa occidentale») ma anche, in ultima analisi, allo scioglimento della NATO. E queste sono condizioni chiaramente inaccettabili per l'Occidente al momento attuale.

L'invito è però redatto in termini molto abili e sufficientemente evasivi per apparire invitante, con un accenno al fatto che questa conferenza sarebbe l'ultima possibilità che si offre di «libere elezioni germaniche» (anche se ancora una volta manca il chiarimento indispensabile e richiesto essenzialmente dagli occidentali, se la Russia intende per «libere elezioni» delle elezioni libere nel senso occidentale della parola) e questo accenno è destinato a esercitare una notevole influenza sull'opinione pubblica tedesca.

Per di più è una nota a cui non devono rispondere solo Stati Uniti, Granbretagna e Francia (almeno per i primi due non vi è dubbio la risposta sarebbe sostanzialmente negativa) ma tutti gli altri Stati europei invitati e questo quando ancora i tre Grandi occidentali non hanno risposto alla precedente nota russa di un mese fa circa, in cui si proponeva una conferenza a quattro sulla Germania.

Fra quella nota e questa ultima non vi sono sostanziali differenze: ma le Cancellerie occidentali dovranno prepararsi a spiegare a fondo ancora una volta all'opinione pubblica mondiale i motivi di quello che sarà il contenuto della loro risposta alla Russia. La formulazione di questa risposta richiede comunque approfondite consultazioni fra gli stati interessati che sarà il frutto di un lavoro comune.

Da parte inglese, come dicevamo, sembra però chiaro fin da ora che vi saranno ben poche possibilità di una accettazione: al tempo stesso però l'Inghilterra sarebbe probabilmente pronta a riaffermare nella risposta da inviarsi alla Russia, d'essere disposta a trattare con il mondo comunista non appena la ratifica degli accordi di Parigi diventerà realtà — e forse prima che le decisioni contenute in questi accordi incomincino a essere tradotti in pratica.

A. L.

DISTRIBUITA ALLA CAMERA LA LEGGE PER GLI ACCORDI DI PARIGI

Il Governo intende rispettare l'impegno di una rapida ratifica

Reazioni negative all'ultima proposta di Mosca per silurare l'U. E. O.
Nella prossima settimana sarà deciso l'aumento agli impiegati statali

Roma, 13

Questa settimana ha visto la conclusione dell'accordo fra i partiti della coalizione democratica e la ratifica degli accordi stessi da parte degli organi direttivi della D.C., dei socialdemocratici e dei liberali. La ratifica da parte del P.R.I., secondo quanto si prevede, non potrà mancare: la direzione repubblicana si è infatti riunita oggi ed ha ascoltato le due lunghe relazioni fatte dal segretario avv. Reale e dall'on. Macrelli. I lavori proseguiranno domani con la discussione sulle due relazioni e sulla sostanza del documento di Villa Madama. Non è improbabile che anche i repubblicani riaffermino l'esigenza che alla riconferma della validità della formula governativa e degli accordi programmatici segua l'azione quanto più rapida possibile di provvedimenti di carattere sociale. Analogamente a quanto hanno fatto i socialdemocratici, i repubblicani rileveranno l'esigenza di stimolare il ritmo dell'attività legislativa.

I colloqui avuti dal Presidente del Consiglio negli scorsi giorni con i Presidenti delle due Camere, avranno come conseguenza un passo nei confronti dei vari gruppi parlamentari allo scopo di affrettare l'esame dei provvedimenti sottoposti dal Governo ai due rami del Parlamento. Per il pomeriggio di mercoledì, infatti, il Presidente della Camera, analogamente a quanto ha già fatto il Presidente Merzagora, convocherà l'Ufficio di presidenza per stabilire un calendario dei lavori in maniera organica e secondo una precedenza dettata dalla importanza dei provvedimenti da esaminare. Tale programma sarà successivamente portato a conoscenza dei capi dei gruppi parlamentari in una altra riunione.

Una delle questioni di maggiore urgenza e di grande delicatezza è indubbiamente quella della misura minima di aumento da concedere ai dipendenti dello Stato: la questione, che oltre ai suoi particolari aspetti economico-sociali, ha ormai assunto una particolare fisionomia politica, verrà attentamente discussa in una serie di riunioni nei primi giorni della prossima settimana. Lunedì sera, infatti, torneranno a riunirsi nell'ufficio del Ministro Gava i Ministri Vanoni, Tremelloni e Tupini, il Sottosegretario Lucifredi e i rappresentanti dei gruppi parlamentari della maggioranza, della CISL e della UIL. In tale riunione saranno portati gli studi che gli organi finanziari governativi stanno compiendo sulla base delle risultanze cui si era pervenuti nella seduta di sabato, mentre i rappresentanti sindacali sottoporranno quello che è il loro punto di vista in ordine alla questione dopo le possibilità prospettate dai Ministri competenti in quella stessa seduta.

Negli ambienti di maggioranza ci si augura che tale riunione possa concludersi con un accordo e ciò al fine di consentire un'azione comune nella successiva riunione convocata dal Presidente della Camera per martedì pomeriggio. Per questa l'on. Gronchi ha convocato i capi dei gruppi parlamentari ed i quattro relatori sulla legge delega per cercare un'intesa sugli aspetti economici della legge stessa e particolarmente sulla questione del minimo aumento garantito ai gradi più bassi. Il presidente della Camera ha altresì invitato i rappresentanti del Governo, e cioè i Ministri Vanoni, Gava, Tremelloni e Tupini ed il Sottosegretario Lucifredi.

Quanto all'atteggiamento del Governo sul problema, come ha affermato lo stesso Vicepresidente on. Saragat, esso è deciso a compiere ogni sforzo per venire incontro alle richieste degli statali. Tuttavia, si fa osservare, vi è una serie di difficoltà di natura obiettiva che non si può trascurare. Esclusa la possibilità di ricorrere alla stampa di nuova moneta, in quanto si riaprirebbe la spirale inflazionistica, che tornerebbe a tutto danno degli stessi statali, non rimane che vedere entro quali limiti si possa provvedere alla copertura del nuovo onere, fermo restando il principio della differenziazione per gradi degli aumenti al fine di attenuare quell'appiattimento delle retribuzioni manifestatosi in questo dopoguerra.

E' stato oggi distribuito a Montecitorio il disegno di legge di ratifica degli accordi internazionali di Parigi: si tratta di un grosso fascicolo di 35 pagine, nel quale è contenuto per intero il protocollo d'integrazione del trattato di Bruxelles concernente l'adesione dell'Italia all'Unione europea occidentale e il protocollo riguardante l'adesione della Germania Occidentale alla NATO. La Commissione di Difesa, che inizierà i propri lavori martedì prossimo, dovrà dare il suo parere a quella degli Esteri entro quattro giorni. Mercoledì, nel corso del già annunciato colloquio tra il Ministro Martino e il presidente della Commissione degli Esteri della Camera, on. Bettiol, sarà fissato il calendario dei lavori della Commissione stessa. E' evidente l'intenzione del Governo di non superare i limiti fissati dalla procedura di urgenza che scadono il 29 novembre. Al riguardo il Ministro Martino ha dichiarato questa sera: «Abbiamo assunto un impegno in sede internazionale di promuovere la ratifica in Parlamento degli accordi di Parigi al più presto possibile. E' per questo che io, d'intesa con i colleghi del Gabinetto, ho richiesto alla Camera la procedura d'urgenza. E' chiaro che la maggioranza compirà ogni sforzo affinchè l'impegno venga mantenuto»

«Secondo le previsioni che si fanno negli ambienti parlamentari, la ratifica degli accordi dovrebbe avvenire prima della fine d'anno, ma non è da escludersi che essa possa aversi anche verso la metà di dicembre. Come è noto, il Ministro Martino dovrà recarsi nella capitale francese il 16 e 17 dicembre per la riunione del Consiglio della NATO, ed è evidente che egli preferirebbe parteciparvi alla riunione dopo avere ottenuto la ratifica di uno dei due rami del Parlamento.

Martedì mattina, come è stato già annunciato, si riunirà al Viminale il Consiglio dei Ministri: sarà anzitutto compiuto un esame generale della situazione politica dopo il raggiungimento degli accordi di Villa Madama; verrà dibattuta la questione degli statali sulla base dei risultati della riunione di lunedì nonchè in previsione di quella presso Gronchi, per il pomeriggio dello stesso martedì; si procederà infine alla preparazione di un programma di lavoro per l'attuazione del «secondo tempo» dell'azione governativa.

A tarda sera è giunta la notizia che il Governo sovietico ha inviato oggi a 23 paesi europei note con le quali propone di convocare per il 29 novembre a Mosca o a Parigi una conferenza sulla sicurezza europea con la partecipazione degli Stati Uniti. Alla conferenza dovrebbe assistere, in qualità di osservatore, anche un rappresentante della Cina comunista.

Richieste impressioni a Palazzo Chigi, il portavoce ha risposto ai giornalisti che nessun commento poteva essere fatto in quanto la nota non era ancora pervenuta. Peraltro negli ambienti politici e diplomatici si osservava che appariva ben strano che una nota dell'importanza di quella sovietica venisse diramata attraverso la stampa prima che ne avessero conoscenza le Cancellerie dei paesi destinatari. Si rilevava inoltre la stranezza del fatto che una conferenza nella quale si dovrebbero discutere complessi problemi come quelli della sicurezza europea e quindi della convivenza di due mondi di opposte tendenze, venisse convocata alla distanza di soli 15 giorni in un termine cioè che non consentirebbe una seria preparazione per la trattazione di così complesse questioni. Ciò, si osservava, pone già su un piano propagandistico l'iniziativa sovietica, che denuncia chiaramente l'obiettivo che Mosca persegue e cioè: il siluramento dell'Unione europea occidentale, che, decisa a Parigi, è attualmente alla ratifica dei Parlamenti dei paesi partecipanti, e il tentativo di bloccare il riarmo tedesco su cui hanno convenuto i paesi dell'Europa occidentale.

OGGI IN VAL D'AOSTA SI VOTA PER IL CONSIGLIO REGIONALE

Il bel tempo fa prevedere un forte afflusso alle urne

Tre sono le liste dei candidati in lizza

Aosta, 13

Alle ore 16 di oggi si sono costituite ufficialmente, con la consegna da parte dei sindaci dei seggi, le 132 sezioni elettorali in cui è stata suddivisa la Valle d'Aosta per le elezioni del Governo regionale, che avranno luogo domani, fra le ore 6 e le 22.

Gli elettori iscritti alle liste assommano a 64.123, di cui 31.969 uomini e 32.154 donne, con una media di poco meno di 500 iscritti per ogni seggio. Gli elettori di Aosta città, dove le sezioni sono 23, raggiungono la cifra di 16.204; la sezione che vede il minor numero di elettori è quella di Magdaleine di Valtournanche con 76 iscritti, seguita da quella di Rhemes Notre Dame, in Val di Rhemes, con 78. Il Comune più alto della Valle d'Aosta, Chamois (m. 1815) nella Valtournanche, vede iscritti nella sua sezione 99 dei suoi 151 abitanti. Quelli tra i 74 comuni della Valle, che hanno più di una sezione sono — così è naturale — i più popolosi e cioè Aosta, Chatillon, Saint Vincent, Quat, Nus, Verres, Pont Saint Martin, Gressoney e altri; anche la Valtournanche ha due sezioni: una in paese e l'altra a Cervinia.

Le liste antagoniste sono tre: la «Concentrazione democratica», comprendente candidati democristiani, liberali, socialdemocratici e indipendenti; l'«Unione democratica autonoma valdostana»: 10 comunisti, 6 socialisti del PSI, 2 socialisti autonomi e 7 indipendenti; e l'«Unione Valdôtaine».

Come è noto, queste elezioni si svolgono con un sistema particolare che si avvicina molto a quello uninominale. L'elettore potrà infatti sia votare in blocco una delle tre liste (che comprendono ciascuna i nomi di 25 candidati), sia nominativi presi dalle tre liste sino ad un massimo di 25. Lo scrutinio sarà effettuato tenendo conto della somma dei voti ottenuta da ciascun candidato, sia con la votazione della lista in blocco, sia con votazione individuale. I candidati che avranno ottenuto il maggior numero dei voti formeranno il Consiglio della Valle d'Aosta, che venti giorni dopo la proclamazione ufficiale degli eletti ad opera dell'ufficio circoscrizionale centrale autonomo, costituito presso il Tribunale di Aosta, si riunirà per convalidare l'elezione dei suoi componenti e successivamente provvederà a nominare la giunta regionale con un presidente e sei assessori, aventi funzioni esecutive.

Le votazioni, come si è detto, saranno chiuse domani alle ore 22; lunedì mattina alle 8, avranno inizio lo spoglio dei voti e le operazioni di scrutinio, che dovranno essere condotte a termine entro le ore 24; martedì l'ufficio centrale costituito presso il Tribunale inizierà il controllo delle operazioni elettorali per proclamare infine il nome degli eletti.

Il tempo è splendido, è probabile quindi un forte afflusso alle urne, che si prevede dovrebbe superare il 90 per cento degli iscritti.

Il primo Consiglio regionale era stato eletto il 24 aprile 1949 e aveva dato questi risultati: D. C. e Unione Valdôtaine 42.33 per cento; blocco socialista progressivo 40.1 per cento; raggruppamento regionale 10.9 per cento e gruppo democratico italiano 6.7 per cento.

UNA RELAZIONE DI DESIO ALL'ACCADEMIA DEI LINCEI

Annunciata per il '55 una spedizione nell'Indukush

Roma, 13

L'annuncio di una nuova spedizione scientifica che avrà luogo il prossimo anno nella regione dell'Indukush, è stato dato oggi dal prof. Ardito Desio nel corso della seduta inaugurale dell'anno accademico dell'Accademia dei Lincei, tenutasi alla Farnesina.

All'inizio della seduta il prof. Desio ha dato lettura di una relazione sui risultati scientifici della sua spedizione al K 2. Erano con lui il prof. Bruno Zanettin ed il prof. Antonio Marussi, membri del gruppo scientifico della spedizione.

Desio ha innanzitutto espresso la sua soddisfazione di fronte ai copiosi frutti raccolti dalla spedizione nel campo scientifico. La mole dei risultati è tale, che per coordinarla e trarne delle conclusioni teoriche sarà necessario un lavoro di laboratorio e di tavolino di non meno di tre anni. Questo lavoro verrà esposto nella già annunciata opera in cinque volumi, di cui finora è stato tratteggiato soltanto il piano generale.

Le indagini della spedizione si sono svolte nella zona occidentale del Karakorum, nella quale aveva già operato nel 1929 un'altra spedizione italiana, quella del duca di Spoleto. Nel campo della esplorazione geografica, sono principalmente due le aree nelle quali si sono concentrate le ricerche: la regione di Stak ed alcuni rami laterali del ghiacciaio del Baltoro. Per quanto riguarda la prima regione, le conoscenze geografiche erano finora poverissime e le carte esistenti del tutto errate. La spedizione Desio ha esplorato, rilevato topograficamente alla scala di 1:150.000 e studiato dal punto di vista glaciologico e geologico tutto il territorio. La documentazione raccolta consente una illustrazione completa e circostanziata della regione straordinario fenomeno glaciale, nonchè lo studio di uno avvenuto nel 1953, allorchè un grande ghiacciaio secondario progredì di ben 12 km. nel giro di soli 3 mesi.

Il 7 agosto, ad una settimana di distanza dalla conquista del «K 2», la spedizione iniziò gli studi nella seconda regione, quella del Baltoro. Furono esplorati diversi ghiacciai laterali. In uno di essi fu accertata la esistenza di un passo, fino ad allora sconosciuto, che permette il traversamento della catena del Karakorum anche a una carovana di portatori. Nella seconda quindicina di agosto fu possibile effettuare un rilevamento a grande scala del «K 2» e di alcune regioni vicine, consentendo il completamento fotogrammetrico del rilievo del Baltoro.

Ultimate le ricerche nei ghiacciai e dopo una sosta a Rawalpindi, il prof. Desio si è recato a Kabul, capitale dell'Afganistan, al fine di predisporre per il prossimo anno una spedizione scientifica nella catena dell'Indukush, che costituisce una continuazione di quella del Karakorum.

Al termine della relazione, il prof. Desio, conversando con i giornalisti, ha smentito le voci in merito a una controversia che sarebbe sorta tra i membri della spedizione nell'ultima fase dell'assalto al «K 2», circa l'opportunità o meno di tentare la conquista della vetta nel giorno in cui poi effettivamente avvenne.

Il gradimento di Tito all'Ambasciatore polacco

Belgrado, 13

Il maresciallo Tito ha dato il suo benestare alla nomina di Henry Grochulski a nuovo Ambasciatore polacco a Belgrado. Si ritiene prossima la nomina di un nuovo Ambasciatore jugoslavo a Varsavia.

La Polonia era l'ultimo dei paesi comunisti con cui la Jugoslavia non aveva ancora ristabilito normali relazioni diplomatiche.

CONCLUSO AL SENATO il dibattito sui fitti

Roma, 13

Dopo una settimana di discorsi, oggi è terminata al Senato la discussione generale sui fitti. Soltanto mercoledì si potranno effettuare le prime votazioni, dato che devono ancora parlare i presentatori degli ordini del giorno, il relatore di maggioranza e quello di minoranza.

I senatori GERVASI, BITOSSI, RODA e VALENTI, dell'estrema sinistra, hanno profetizzato più o meno arbitrariamente effetti catastrofici su tutta la vita economica e sociale del paese qualora la legge sui fitti venisse approvata. Il monarchico FIORENTINO ha invece detto che bisognerebbe limitare la proroga del blocco al 1957 ed ha proposto che dalla proroga siano esclusi quegli inquilini che vengono tassati per un imponibile di tre milioni e oltre, oppure per un patrimonio di oltre venti milioni.

Il sen. SPALLINO, che è presidente della Commissione speciale che ha esaminato in sede preliminare il disegno di legge, ha affermato che nel criticare il provvedimento l'estrema sinistra finge di dimenticare che nel caso di inquilini in disagiate condizioni l'aumento sarà soltanto del dieci per cento. «Appoggiando questa legge — ha concluso — noi sentiamo di fare opera di giustizia nell'interesse di tutta la collettività, perchè favorendo la normalizzazione del mercato edilizio, si stimolerà il ritmo delle costruzioni».

RICERCATA IN GERMANIA una banda di rapinatori

Bonn, 13

Tutta la Polizia della Renania-Westfalia è alla ricerca della pericolosa banda di criminali che ha assalito negli ultimi dieci giorni dodici automobili depredando i rispettivi proprietari. Nonostante le attive ricerche (migliaia di agenti pattugliano giorno e notte le autostrade pronti a sparare) i gangsters sono sempre riusciti a farla franca.

Questa notte poi, dopo due giorni di «silenzio», essi hanno ripreso coraggio ed hanno attaccato con le armi automatiche, sull'autostrada di Lewerkusen, poco a nord di Colonia, un motociclista che alla loro vista, si era dato alla fuga. Il motociclista si è trovato ad un tratto la strada sbarrata da una macchina, ma più rapido dei banditi ha accelerato inseguito inutilmente dalle pallottole dei malviventi.

CRONACA DELLA CITTA'

MENTRE SI APRE LA CONFERENZA DI BELGRADO

Il concetto di reciprocità e un evidente assurdo

La Democrazia cristiana di Trieste ha da tempo fatto conoscere al Governo nazionale le sue osservazioni sul Memorandum d'Intesa

I rappresentanti dei partiti del centro democratico hanno avuto in questi giorni numerosi contatti, anche per avanzare una serie di richieste al Governo italiano in vista dei lavori della Commissione mista che si riunirà a partire da domani a Belgrado: il Governo nazionale è stato anche invitato a inserire degli esperti giuliani nella delegazione che rappresenterà l'Italia nella capitale jugoslava. Dal canto suo la Democrazia Cristiana ha inviato — sin dalla metà del mese scorso — un memoriale ai membri del Governo, ai gruppi parlamentari e alla direzione del partito, contenente le «osservazioni generali sugli accordi del 5 ottobre», così come sono state formulate dal Comitato provinciale. Tale presa di posizione è stata di recente ribadita anche dal locale organo ufficiale della D. C., che nell'articolo d'apertura, attribuito allo stesso segretario politico prof. Redento Romano, rileva: «La buona volontà, da parte nostra, esiste; non deve esser scambiata per una buona volontà elevata alla terza potenza, e cioè per dabbenaggine. La reciprocità non sta negli accordi, ma nel reciproco spirito di collaborazione, che deve essere effettivo e sostanziale. Mano tesa, dunque — conclude l'articolo — ma occhi aperti».

La difficoltà per una sostanziale reciprocità — che non sia sorretta da effettive intenzioni di applicare uno spirito di giustizia — sono state dalla D.C. chiaramente sottolineate dalle «osservazioni» del Comitato provinciale e, prima ancora, dall'ampia e dettagliata relazione che sull'argomento ha fatto il consigliere triestino Giacomo Bologna al Consiglio nazionale, riunitosi nella nostra città i giorni 2 e 3 novembre. La reciprocità — venne fatto rilevare — è inficiata soprattutto dalla differente struttura delle due Zone, l'una appartenente ad uno Stato democratico e l'altra sottoposta ad un regime di dittatura comunista, ed anche per l'unilateralità di certe clausole del Memorandum e così del punto delle «sedi culturali» previsto dalle lettere degli Ambasciatori.

Il partito di maggioranza ha segnalato, nei confronti del Memorandum e dello Statuto speciale, che costituisce l'allegato secondo, alcune perplessità ed ha indicato la necessità che suoi punti controversi venga data un'interpretazione autentica da parte governativa, ed intervenga successivamente un accordo fra le varie Commissioni paritetiche italo-jugoslave. Nei confronti dell'art. 5 (quello riguardante il mantenimento al «porto franco») la D.C. ha espresso la sua perplessità e preoccupazione per il richiamo a quei venti articoli dell'allegato VIII del Trattato di pace «che poteva avere un fondamento qualora fosse sorto il T. L.T.». Le insidie di questo articolo — secondo la Democrazia Cristiana — possono essere molte e preoccupanti; nessun commento ufficiale finora le ha dissipate, se si eccettua il problema della nazionalità del direttore del porto che, come ha anche ribadito il Sottosegretario agli Esteri, on. Benvenuti, «spetta di diritto all'Italia».

Sul problema della non perseguibilità, con effetto retroattivo, per attività politica — previsto dall'art. 6 — è stato sottolineato come non sia stata richiesta la contropartita con la concessione di un'amnistia per i nostri connazionali detenuti da anni in Zona «B» per «motivi politici», e che ora sarebbero stati trasferiti nelle carceri dell'interno, a Belgrado e a Lubiana; in certi ambienti democratici cristiani ed istriani si vorrebbe, a questo proposito, caldeggiare la promulgazione a Trieste di un'amnistia per i reati politici, concordando con la Jugoslavia un analogo provvedimento per la Zona «B».

Molte anche le «insidie e limitazioni» che la D.C. ha rilevato nell'articolo 8 del Memorandum, concernente il problema dei beni abbandonati nella Zona «B». «I loro beni e averi — dice testualmente, in un punto, l'articolo — saranno a loro (cioè di coloro che rientreranno o rimarranno nella Zona) disposizione, secondo le leggi in vigore, salve ...:«l'inciso» secondo le leggi in vigore — ritiene la D. C. — frusta tutto il contenuto della prima parte dell'articolo relativo alla possibilità di avere a loro disposizione (e perchè non è stata usata la dizione in proprietà!) i beni: le leggi jugoslave prevedono infatti formule come confisca per «attività antipopolari», nazionalizzazione, ecc., dietro le quali, per quanto illegittime e contrastanti con gli impegni assunti dalla Jugoslavia con il Trattato di pace, il Governo di Tito potrà trincerarsi. Negli ambienti istriani si sottolinea la necessità che la Conferenza di Belgrado, che si apre domani sia estremamente chiarificatrice in questa materia: i contadini ancora rimasti nella Zona «B» condizionano la ulteriore, temporanea, permanenza alle precise assicurazioni che avranno sulla rifusione dei beni.

La non applicabilità del criterio della reciprocità è documentata nelle «osservazioni» che la D.C. triestina ha indirizzato agli esponenti del Governo relativamente allo «Statuto speciale», cioè all'allegato secondo. La differenza sostanziale dei due regimi permette soltanto alla Jugoslavia di avere vantaggi ed agevolazioni: le autorità titine potranno sempre dimostrare che gli italiani possono usare la loro lingua, nel territorio jugoslavo, avere proprie associazioni e propri giornali; ma si tratterà sempre e soltanto di associazioni, di enti e di giornali comunisti. Applicazione «integrale», invece, dell'articolo sarà reclamata per la Zona «A», e in questo modo non potranno essere rimossi gli attuali insegnanti delle scuole slovene, che sono, in massima parte, sprovvisti di titoli di studio, spesso anche della cittadinanza italiana, e soprattutto sono attivisti in funzione politica anti-italiana. Analogo assurdo «della assurda reciprocità» vale — a giudizio del partito democratico cristiano — nei confronti del protocollo aggiuntivo sulle sedi culturali, laddove l'Italia si è impegnata a mettere a disposizione e costruire tre sedi a Trieste per gli jugoslavi, mentre da parte jugoslava c'è stata soltanto una dichiarazione di «prendere in favorevole considerazione le richieste per ulteriori locali». E tutte le attuali sedi culturali italiane in Zona «B» sono, naturalmente, quelle dell'organizzazione comunista.

La Democrazia Cristiana — si ha dichiarato il segretario politico del partito di maggioranza, prof. Romano — ha anche richiesto al Prefetto Palamara che si realizzi una situazione di parità per quanto concerne il traffico di frontiera: che, cioè, si inviti la Jugoslavia ad eliminare i permessi necessari per passare da Trieste in Zona «B», oppure che anche l'amministrazione italiana istituisca il lasciapassare. «La D. C. inoltre — ha rilevato il prof. Romano — continua a seguire con costante impegno i problemi più rilevanti derivanti dalla nuova sistemazione amministrativa della Zona: in particolare si batte per una soluzione organica e soddisfacente del problema che riguarda i membri della Polizia civile ed i dipendenti dell'ex GMA e delle Forze armate alleate. La D.C., in questo, non fa che continuare su quella strada imboccata tre anni fa, quando si adoperò per la promulgazione della legge a favore dei dipendenti».

La commemorazione di Facchinetti

Stamane alle 10.30 al C.C.A. - La consegna dei premi intitolati all'illustre scomparso

Stamane alle 10.30, nella sala del Ridotto del Verdi, avrà luogo l'annunciata commemorazione di Cipriano Facchinetti, promossa dall'Associazione «Amici di Cipriano Facchinetti». Come già abbiamo avuto occasione di rilevare, l'Associazione, con l'intento di onorare la memoria dell'illustre scomparso, ha deciso di assegnare ogni anno quattro premi intitolati a Cipriano Facchinetti a quei cittadini che hanno dimostrato nella loro vita di possedere in modo precipuo quelle doti di rettitudine, di cavalleria e nobiltà di animo di cui lo scomparso fu insigne esempio. E stamane verranno premiati con medaglia d'oro: per i mutilati: Giannetto Savorani e Mario Andreoni, ciechi della guerra 1915-18; per i parlamentari: sen. Umberto Zanotti Bianco; per i giornalisti: Luigi Salvatorelli; per gli europeisti: on. Giuseppe Chiostergi.

Oratore ufficiale sarà il prof. Giuseppe De Logu, dell'Accademia di belle arti di Venezia. A rappresentare il Parlamento nella cerimonia interverranno per il Senato il Vicepresidente sen. Giorgio Bò, per la Camera il Vicepresidente on. Gino Macrelli. Saranno pure presenti la vedova dello scomparso, signora Erminia Facchinetti, e la figlia Valeria, nonchè rappresentanze ufficiali che converranno a Trieste da ogni parte d'Italia.

Nell'Associazione medica triestina

Ha avuto luogo, nella sala delle conferenze dell'Ospedale maggiore, l'assemblea ordinaria dell'Associazione medica triestina. Il primario prof. Ervino Slavich, presidente del Consiglio direttivo uscente, ha svolto un'ampia relazione sulla attività scientifica svolta nel triennio decorso. In complesso si sono avute 65 riunioni, delle quali 25 riservate ai conferenzieri della Facoltà mediche universitarie e 45 ai medici ospedalieri. Gli argomenti trattati sono stati sempre di viva attualità, del più alto interesse scientifico ed hanno offerto ai consoci l'opportunità di utili aggiornamenti.

E' stata inoltre sottolineata l'importanza di questa benemerita istituzione quale palestra di addestramento scientifico per i giovani medici e in funzione dell'attività culturale mantenuta sempre viva ai confini della Patria. In questa occasione sono state infine ricordate le iniziative promosse dall'Associazione in campo patriottico e sono stati ricordati il dott. Bruno Grego, alla cui memoria è stata intitolata una borsa di studio. Ha fatto seguito alla relazione morale e scientifica del presidente, quella del tesoriere dott. Angelo Peri sulla situazione finanziaria dell'Associazione.

Dopo le discussioni e la replica del presidente, l'assemblea ha riconfermato in carica per il prossimo triennio il Consiglio direttivo uscente, composto dai seguenti nominativi: prof. R. Campos, prof. M. Carravetta, dott. A. Peri, prof. E. Slavich, prof. P. Spanio, prof. E. Tagliaferro e dott. G. Badalotti.

Congresso provinciale del P.N.M.

La locale Federazione del P.N.M. comunica che domenica 21 novembre si terrà l'assemblea della Sezione di Trieste per l'elezione del segretario politico e della Direzione sezionale nonchè per la designazione dei delegati al congresso provinciale. Il congresso provinciale si terrà domenica 28.

CONFERENZE

Lo storico Cesare Spellanzon martedì sera al C.C.A.

◆ Aderendo all'invito del Circolo della cultura e delle arti, l'illustre storico Cesare Spellanzon, in questi giorni a Trieste quale partecipante al Congresso nazionale di storia del Risorgimento, terrà martedì prossimo, alle ore 19, una conferenza dal promettente titolo: «I due aspetti della politica di Bismark». L'importante conferenza aprirà il nuovo programma della sezione scienze morali del C. C. A.

◆ Domani sera avrà luogo nella sala maggiore del Circolo M. M. «Nazario Sauro», alle 19, l'inaugurazione dell'anno culturale della Associazione elettrotecnica italiana. La conferenza inaugurale sarà tenuta dal direttore generale dell'Acegat dott. ing. Alessandro de Mottoni, che parlerà sul tema: «I servizi municipalizzati di trasporto della città di Trieste».

◆ Venerdì prossimo, l'Università Popolare riprenderà anche l'attività culturale pubblica, con una interessante serata artistica, dedicata alla poesia ed alla musica. Protagonisti della bella manifestazione saranno il noto dicitore Carlo Carbone di Milano e la pianista Olga della Pietà, pure milanese. La serata si svolgerà nell'aula magna del Liceo «Dante».

LE ORE DELLA CITTA'

Salvaneschi veggente

La moglie, Lise, gli guidava la mano sulle copertine dei libri che si aprivano dinanzi a lui per un autografo: erano il «Trittico», il «Sole nell'anima», il «Fiore nella notte», o un altro dei suoi cinquanta volumi; su tutti, Nino Salvaneschi vergava rapido la firma e qualche affettuosa parola di augurio, sempre personale, sempre serenamente ottimista. Il segreto di Nino Salvaneschi — quello che i suoi lettori cercano invano di scoprire, scorrendo le pagine dei suoi capolavori — è tutto qui: nella serenità. Egli si considera, scherzosamente, un «inviato speciale nel mondo dei ciechi» e svolge questa sua professione da coscienzioso e attento cronista: ma la sua cronaca è fatta di sentimenti profondi come gli abissi del mare, le sue «visioni» sono quasi raffigurazioni dell'anima. Ieri, nella libreria «Cappelli», dove centinaia di suoi ammiratori si sono avvicinati a lui per stringergli la mano — e per tutti ha avuto qualche parola gentile, di modesto, commosso ringraziamento — ha voluto dire qualcosa al nostro giornale, cui è affezionato da vecchia data. «Trieste si sente dal vento e dal mare, e soprattutto dalla cortesia della sua gente; una cortesia che ha una tinta più accesa, una affettuosità più intima di quella veneta. Non siete affatto cambiati». Ha voluto poi dirci dei ciechi di Trieste, «una delle sezioni più vive e più palpitanti dell'Unione italiana», che egli ha «visto» e conosciuto davvicino. Nino Salvaneschi ha quasi settant'anni: vorrebbe concludere la sua attività di scrittore, di «cronista d'anime». E pensa di scrivere la sua ultima opera dedicandola al destino, questo infallibile regista che ognuno dovrebbe interpretare e seguire per vivere in pace, nonostante tutto e nonostante tutti. «Così — ci disse — io «vedo» la vita».

Lauree

Presso l'Università di Trieste la signora Silva Dorligo-Gregori si è laureata a pieni voti in lettere discutendo con il chiarissimo prof. Origone una tesi sullo scisma orientale. Vivissimi rallegramenti.

La signora Luciana Seriani in Vicig si è brillantemente laureata in lettere moderne presso la nostra Università, discutendo una tesi in Storia medioevale col chiarissimo prof. Carlo Guido Mor. Alla neo dottoressa i migliori auguri.

La signorina Fides Gayer ha conseguito brillantemente presso la nostra Università la laurea in lettere sostenendo col chiarissimo prof. Roncaglia la tesi su: «La poesia di Arnaldo Daniel». Rallegramenti.

Il concittadino Mario Bross, figlio del noto odontoiatra Guido, si è brillantemente laureato in medicina e chirurgia, discutendo col chiarissimo prof. Roccia, direttore della Clinica odontoiatrica dell'Università di Torino, la tesi sperimentale «Il dosaggio del piombo nelle tasche gengivali dei lavoratori esposti al rischio saturnino». Al neo dottore vivissime felicitazioni.

Una culla

La casa del dott. Ugo Turchetto e gentile consorte signora Lily è stata allietata dalla nascita del primogenito Fabio Maria. Ai felici genitori e al neonato auguri vivissimi.

La nuova linea «R»

delle candide e trasparenti porcellane che Raymond Loewy e Bele Bachem, rinomati artisti del gruppo Rosenthal hanno creato e realizzato, si fonde nei gialli, bianco-neri e rosa, raggiungendo una preziosa gamma di tenui colori. I vasi, i servizi e tutti gli altri oggetti di forme coniche, ogivali e asimmetriche, trasportano il pensiero alla pura linea moderna, che è stata studiata in tutti i più minuti particolari, sì da dare all'occhio il piacere del gusto contemporaneo ed il non-plus-ultra della linea modernissima, che porterà in tutte le case il giusto tono signorile e la più moderna originalità. *Felice Weisz*, orgoglioso di poter presentare i tanti nuovi aspetti delle porcellane *Rosenthal*, indice quale concessionario, nelle sue raffinate vetrine di Corso Italia, la settimana della *nuova linea «R»*, certo che queste creazioni susciteranno a Trieste il medesimo entusiasmo e successo ottenuto in tutto il mondo.

Una visione fantastica

Il «Regno delle Bambole e dei Balocchi» è stato creato per la gioia dei piccoli nelle spaziose vetrine di *«Fantasia»* Corso Garibaldi 4, Trieste. Vale proprio la pena di vedere questo spettacolo di grazia e di colori che farà sgranare gli occhi ai piccini e farà ricordare con nostalgia ai grandi i tempi dorati e spensierati della fanciullezza. *«Fantasia»* ha anche adibito tutto il piano superiore del negozio per la vendita delle bambole e giocattoli in genere e come ogni anno, farà recapitare a domicilio il giorno 6 dicembre i doni da San Nicolò in persona. La tradizione vuole che anche i grandi si scambino dei doni per San Nicolò. Si consiglia una visita alle vetrine di *«Fantasia»* per ispirarsi nella scelta di una bella borsa, di un portafoglio, di un necessaire, di un buon ombrello ecc. ecc.

Acquista bene

chi sceglie merce conosciuta. Così è per le calze Ruscus «Astoria», «Alito», «Millemiglia», «Gamba di ferro». Articoli di prima scelta, con garanzia di durata. Solo da Vulcano, via Muratti n. 4.

Omaggio ai «Lupi»

Stamane, dalla popolazione di Duino e dai reparti militari di stanza nella località, verrà reso omaggio ai gloriosi «Lupi di Toscana», con una Messa al campo che sarà celebrata alle ore 10 presso il cippo monumentale che ricorda le epiche battaglie dei «Lupi». Al termine della funzione dalla popolazione sarà offerta una bandiera ai soldati che presidiano la zona. In caso di maltempo la Messa verrà celebrata nell'antica chiesa di San Giovanni di Duino.

Mostra filatelica

A partire da oggi, il prof. Ravasini presenterà, nella sede del Circolo filatelico triestino l'importante collezione completa dei bolli delle «Strade ferrate toscane» su lettera, nel periodo dal 1844 al 1862. La sede della Mostra in via Torrebianca 20, rimarrà aperta oggi dalle 10 alle 13 e nei giorni feriali dalle 18.30 alle 20.30. Ingresso libero.

La Tavernetta a Opicina

Ecco la lista dei famosi piatti alla Tavernetta dell'Obelisco, a Villa Opicina: cannelloni Obelisco, maccheroni alla chitarra (specialità abruzzese), la bistecca fiorentina al fuoco di legno, i polli allo spiedo e la selvaggina secondo le migliori ricette. A fra poco l'appuntamento per la porchetta allo spiedo che l'inverno scorso ebbe tanto successo.

Dieta sana con Yovit

crema speciale di yogurt omogeneo. Solo una dieta equilibrata elimina ogni possibilità di autointossicazione e vi da salute. Fate una prova di pochi giorni, e vi convincerete. Ma... attenti che sia *Yovit* originale, con i suoi miliardi di fermenti lattici! (telefono 90-422).

Tutta Trieste

può sincerarsi che la Pellicceria Marchi, via Genova 19, dispone del più grande assortimento di pellicce pregiate e comuni, colli e pelli per guarnizioni, nonchè, un ricco assortimento di pelliccette per bambini, in tutte le misure, a prezzi imbattibili.

Non permettete...

che vi sfuggano le occasioni migliori. Non aspettate ancora, per acquistare la pelliccia che si adegua perfettamente alla vostra classe. Visitate la Casa di Pellicerie Nelzi in piazza della Borsa e acquistate subito il modello che è stato creato appositamente per voi.

Tempi moderni

e prodotti nuovi, che siano però buoni più di quelli di una volta: ecco le Supersalsicce *sigillo verde* del rinomato Salumificio Triestino Dukcevich. Prodotto superiore di gusto perfetto, non temono confronti: ma assicuratevi che abbiano il *sigillo verde*.

Ballo studentesco

Alla Ginnastica oggi pomeriggio dalle ore 16 alle 19.30. Si accede esclusivamente con invito.

Il 17 corr. ore 11 piazza S. Giovanni 1 venderò mobili, biancheria ed altro di eredità giacente.

L'Ufficiale Giudiziario

5404/54 R. G. 150478 Camp. Pen.

Il PRETORE DI TRIESTE, con Decreto Penale in data 26-6-54 ha condannato Auth Adriano di Giusto, res. a Trieste via Ananian 8, alla pena complessiva di lire 27.500 di ammenda, per avere lo stesso posto in vendita il 13-4-54 nel proprio pubblico esercizio di osteria sito in Trieste, via del Coroneo 37, un quantitativo di circa litri 20 di vino con una gradazione alcoolica non conforme a quella prescritta dalle vigenti leggi.

Per estratto.

Trieste, 12-11-1954

Il Cancelliere: Livio Sergi

4858/54 R. G. 150396 Camp. Pen.

Il PRETORE DI TRIESTE, con Decreto Penale in data 10-10-1954 ha condannato Bozeglan Teodora in Steiner, res. a Trieste, Scala Santa 103, alla pena complessiva di lire 27.500 di ammenda, per avere la stessa posto in vendita il 6-5-54 nel proprio pubblico esercizio di osteria sito in Trieste, Scala Santa 44, un quantitativo di circa litri 20 di vino con una gradazione alcoolica non conforme a quella prescritta dalle vigenti leggi.

Per estratto.

Trieste, 12-11-1954

Il Cancelliere: Livio Sergi

2844/54 R G. 149670 Camp. Pen.

Il PRETORE DI TRIESTE, con Decreto Penale in data 9-5-54 ha condannato Kovacich Ferdinando fu Filippo, res. a Trieste, via Rigutti 15, alla pena complessiva di lire 27.500 di ammenda, per avere lo stesso posto in vendita il 24-2-1954 nel proprio pubblico esercizio di osteria sito in Trieste, via Media 10, un quantitativo di circa litri 90 di vino con una gradazione alcoolica non conforme a quella prescritta dalle vigenti leggi.

Per estratto.

Trieste, 12-11-1954

Il Cancelliere: Livio Sergi

2845/54 R. G. 149421 Camp. Pen.

Il PRETORE DI TRIESTE, con Decreto Penale in data 8-4-54 ha condannato Bisiacchi Cristina ved. Lorenzi di Guglielmo, res. a Trieste, Strada di Fiume, alla pena complessiva di lire 32.500 di ammenda, per avere la stessa posto in vendita il 24-2-1954 nel proprio pubblico esercizio di osteria sito in Trieste, Strada di Fiume 50, un quantitativo di circa litri sei di vino con una gradazione alcoolica non conforme a quella prescritta dalle vigenti leggi.

Per estratto.

Trieste, 12-11-1954

Il Cancelliere: Livio Sergi

2846/54 R. G. 149931 Camp. Pen.

Il PRETORE DI TRIESTE, con Decreto Penale in data 3-5-54 ha condannato Rotteri Rodolfo fu Rodolfo, res. a Trieste, via Giulia 9, alla pena complessiva di lire 32.500 di ammenda, per avere lo stesso posto in vendita il 17-2-54 nel proprio pubblico esercizio di osteria sito in Trieste, via Rossetti 3, un quantitativo di circa litri 36 di vino con una gradazione alcoolica non conforme a quella prescritta dalle vigenti leggi.

Per estratto.

Trieste, 12-11-1954

Il Cancelliere: Livio Sergi

† Il giorno 13 corr., dopo lungo soffrire, è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Paliaga in CARPENETTI

d'anni 64

Nel darne il triste annuncio il marito, i figli, i generi, le nuore e i nipoti ringraziano quanti partecipano al loro dolore.

Un grazie particolare ai medici, alle suore e alle infermiere della II divisione medica nonchè ai medici e alle suore della I divisione chirurgica che tanto amorevolmente l'assistirono.

I funerali avranno luogo domani, lunedì 15 corr., alle 15.30 dalla Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Famiglie: CARPENETTI - PILAR - LONGO - KOSOVEN - TURCO

† Il giorno 24 ottobre u. s. si spense serenamente in Roma

Francesco Sorrè

I figli MARIO, VITTORIA in DI DOMENICO, ALBERTA in SIEGA e famiglie dànno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Roma-Trieste, 14-XI-1954

† Il 12 corr. spirava serenamente

Francesco Gherlizza

Ne dànno il triste annuncio i figli OLIVIERO e EGIDIO, le nuore e i parenti tutti.

I funerali seguiranno oggi alle ore 10.30 dalla cappella dell'Ospedale Maggiore.

† Il 9 corr. si spegneva serenamente

Ivan Trampuz

Ringraziamo sentitamente i medici, le suore e le infermiere della II divisione medica dell'Ospedale Maggiore per le premurose cure tributate al caro scomparso.

Famiglie TRAMPUZ-TERRAZZANI

RINGRAZIAMENTO

Per il compianto

Cipriano Mulinati

La MOGLIE, I FIGLI, le sorelle CONCETTA e GRAZIA, i fratelli CATALDO e AMERICO e i parenti tutti, ringraziano sentitamente tutti coloro che presero parte al loro dolore.

Con animo profondamente commosso ringraziamo tutti coloro che in varia guisa hanno preso parte al nostro dolore per la perdita della nostra cara

Maria Seles

Un grazie particolare al medico curante dott. Angelo Risoio.

Famiglia SELES e congiunti

Commossi, esprimiamo con animo grato, profonda riconoscenza agli amici, conoscenti e parenti, ed a tutti coloro che presero parte al nostro grande dolore e vollero onorare in vario modo la memoria della nostra indimenticabile

Maria

Un particolare ringraziamento ai medici curanti e ai donatori dei fiori.

Famiglia DANEU

Nell'impossibilità di farlo singolarmente, i FAMILIARI della compianta

Rosalia Gherbec ved. Vales

ringraziano commossi quanti hanno voluto onorarne la memoria.

Prosecco, 14 novembre 1954

La famiglia del compianto

Stello Orciuolo

ringrazia vivamente Enti, Associazioni e quanti altri presero parte al suo dolore.

Commossi per le onoranze tributate alla nostra cara

Giuseppina Pontoni

(MAMY)

ringraziamo sentitamente tutte le gentili persone che vollero onorarne la memoria.

Il marito GIOVANNI

la figlia GIOCONDA MAZZARIO

Trieste-Roma

Con perenne compianto la moglie ed i figli ricordano il loro caro

Edoardo Beltrame

Una S. Messa in suo suffragio verrà celebrata nella chiesa di S. Antonio Taumaturgo martedì 16 corr. alle ore 7.30.

RINGRAZIAMENTO

La famiglia VERCHI, profondamente commossa, ringrazia tutte le gentili persone che con slancio affettuoso presero viva parte al dolore per la perdita del suo amato e indimenticabile

Franco Verchi

Un grazie particolare al medico curante dott. Menotti Tamaro per le amorevoli cure, all'Ente Teatro Verdi, alla Direzione e al Personale della Smolars S.p.A., al Personale dello stabilimento G. Werk e alle gentili famiglie Fonda, Picciola, Bernardini-Gori e Ressel

La famiglia SCOMEGNA ringrazia sentitamente tutti coloro persone ed Enti che in vario modo presero parte al suo dolore per la perdita della loro cara

Damiana Scomegna

Con infinita pena la MOGLIE ricorda il VII doloroso anniversario della morte del

prof. dott. Giovanni Sai

Una S. Messa verrà celebrata domani lunedì alle ore 8.30 nella chiesa dell'Ospedale Psichiatrico.

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI TRIESTE

Si rende noto che il 18 dicembre 1954 alle ore 11 nella sala delle pubbliche udienze civili (stanza 238) avrà luogo la vendita con incanto al prezzo base di lire 4.003.500 della Part. Tav. 1318 di Chiadino Territorio costituita da un appezzamento di terreno di mq. 2669 di proprietà della Soc. E.C.I. S.E. (Ente Costruzioni Impianti Sportivi Edera). Offerte in aumento non inferiori a lire 25 mila. Cauzione per essere ammessi all'incanto lire 400.000 oltre lire 475 mila importo approssimativo delle spese fiscali. Maggiori indicazioni da richiedere alla Cancelleria del Tribunale stanza 240.

TRIBUNALE DI GORIZIA

VENDITA ALL'INCANTO

Si rende noto che il 15 dicembre 1954 ore 9 nella sala delle pubbliche udienze di questo Tribunale, ad istanza di Galzignan Vittorio (avv. Depase), verrà venduta all'incanto previo deposito spese e cauzione in lire 260.000 la casa in Monfalcone, Villa Raspa, via Trieste 68 p.c. 145, casa e cortile, di mq. 653, c.t. 2 P.T. 141 San Polo, di proprietà di Delcot Ernesta, Giuseppina e Carolina, al prezzo base di lire 1.043.200; offerte in aumento di lire 10.000. Per maggiori indicazioni in cancelleria.

Gorizia, 9 novembre 1954

Il Cancelliere: Zarnetti

LA SELEZIONE NAZIONALE PER IL «CAMPANILE D'ORO»

TRIESTE IN GARA CON CAGLIARI in una brillante radiotrasmissione

I dilettanti triestini hanno sparato ieri le loro cartucce per la selezione nazionale che contrappone le varie città d'Italia in lizza per il «Campanile d'oro», l'«Oscar» che la R.A.I. ha messo in palio a conclusione dell'indovinata gara radiofonica. All'Auditorium di via del Teatro romano, è stata incisa la trasmissione che andrà in onda mercoledì sera, e che vede a confronto le squadre dei dilettanti triestini e quella dei cagliaritani.

Regista della trasmissione è stato Amerigo Gomez, il quale ha anche selezionato i dilettanti precedentemente «reclutati» dall'Enal; è stato Gomez che ha istruito il pubblico sulla tecnica degli «applausi a valanga», ed è stato lui a congegnare il copione e dare un volto unitario alla trasmissione. Presentatrice la signora Lidia Pasqualini. «E' questa la prima trasmissione alla quale Trieste partecipa gaia — ha detto Gomez, svelando i segreti della Radio «dietro le quinte» — e perciò vogliate scusare la nostra emozione e commozione». I numeri inseriti nel programma della squadra triestina sono piaciuti realmente al pubblico, che ha loro tributato gli «applausi a valanga» d'obbligo, anche per forzare psicologicamente l'ascoltatore, chiamato a inviare alla R.A.I. il nome della squadra che, nel confronto diretto, gli è sembrata migliore.

Il successo più fervido — tra i vari dilettanti presentati dal «Campanile d'oro» — è toccato al Coro dell'Acegat, che ha eseguito due vecchie canzoni popolari triestine, e al giovane Ennio Reggente, il quale ha gustosamente imitato la cantante peruviana Yma Sumac. Hanno confermato le loro qualità il Coro di Rovigno, che ha aperto la trasmissione con l'esecuzione di due canti tipici, nonchè il complesso caratteristico dell'Enal di S. Giovanni, composto di alcuni anziani e di alcuni elementi giovanissimi, diretti dal maestro Zeppar. Il battesimo del microfono ha avuto l'orchestra Arcobaleno del giovane Grava, che vuole essere modellata sul tipo dell'orchestra di Glenn Miller. Il chitarrista Bruno Tonazzi ha eseguito un'aria spagnola, e la signorina Elda Felici ha inviato un bacio ad un vecchio fante della Sassari. Il Sindaco ha rivolto un messaggio di augurio per i «colori» dei dilettanti triestini. Il «Campanile d'oro», con il confronto Trieste-Cagliari, verrà trasmesso, come abbiamo già detto, mercoledì prossimo, alle ore 20.30 sul Secondo programma.

L'appello di Einaudi per i profughi

Stamane ha luogo l'insediamento dell'amm. de Courten al Patronato triestino dell'Opera

Questa mattina alle 11.30, nella sala maggiore della Camera di commercio, verrà insediato alla Presidenza del Patronato triestino dell'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati, S. E. l'amm. Raffaele de Courten.

L'Opera si presenta con un consuntivo veramente lusinghiero di realizzazioni per dare casa e lavoro ai profughi in tutto il territorio nazionale. Solo a Trieste sono stati costruiti — e sono in corso di costruzione — 517 alloggi a Chiarbola, Opicina, Santa Croce, Cacciatore; sono stati inoltre curati il reimpianto di varie aziende già esistenti nei territori abbandonati, il collocamento al lavoro degli esuli, il ricovero di 987 bambini profughi con le famiglie residenti a Trieste nei 7 istituti permanenti dell'Opera. Accanto alle vaste provvidenze disposte dal Governo nazionale, gli sforzi dell'Opera mirano alla soluzione sociale e umana del problema dei profughi.

Continua, intanto, la generosa gara di solidarietà per i fratelli profughi della Venezia Giulia e della Dalmazia, gara di solidarietà che fu iniziata dallo stesso Capo dello Stato allorchè il 4 novembre scorso inviò un messaggio di saluto ai profughi e di plauso all'attività compiuta dall'Opera per l'assistenza ai profughi giuliani e dalmati. Lo stesso messaggio si chiudeva con la notizia di una personale offerta del Capo dello Stato. Questa offerta si è concretizzata con l'invio di mezzo milione, al quale hanno fatto seguito i 60 milioni della signora Marcella Sinigaglia Mayer, per onorare la memoria del marito, primo Presidente dell'Opera, e del padre, Teodoro Mayer. Si è avuta anche l'offerta di mezzo milione da G. R. e di mezzo milione da Cesare ed Alina Tumedei in memoria del sen. Teodoro Mayer e dell'ing. Oscar Sinigaglia. All'Opera sono recentemente giunte numerose oblazioni di Enti e di privati. Tra queste, 10 milioni della Banca d'Italia, 5 milioni delle Assicurazioni Generali di Trieste, 2 milioni delle Cartiere Burgo, 2 milioni della Dalmine.

L'avv. Sablich a Budapest alla Legazione d'Italia

Apprendiamo che l'avvocato Antonio Sablich, da alcuni anni addetto stampa alla Missione italiana prima e quindi all'Ufficio del Consigliere politico di Trieste — dopo essere stato capo dell'ufficio legale del Consolato generale di Italia a Zagabria, nel periodo delle opzioni — sta per lasciare la nostra città, in quanto destinato ad altro importante incarico. Egli si trasferisce infatti a Budapest, quale addetto stampa presso quella Legazione d'Italia.

La città perde in Antonio Sablich, fiumano ed ex combattente, un uomo di eccellente preparazione oltrechè un valido assertore dei nostri diritti. Lo accompagnino nella sua nuova importante missione i nostri fervidi voti, insieme con il vivo apprezzamento per l'opera svolta a Trieste.

Il «giornale parlato» sarà tenuto a cura della locale Federazione del M.S.I. alle ore 20.30 di domani, lunedì, nella sala ridotto del Politeama Rossetti. Possono intervenire iscritti e simpatizzanti.

La Sezione pegno della Cassa di Risparmio di Trieste esporrà all'asta martedì pegni preziosi; lunedì, mercoledì, giovedì e venerdì di pegni non preziosi fino alla data 15 gennaio se a scadenza normale e 20 giugno se a scadenza ridotta.

La Mostra di pittura e fotografia allestita dal Circolo Cantieri nella sala di via S. Francesco 5, si chiude oggi. Orario: 11-13 e 17-19.

G.A.R.S. Le iscrizioni per la cena sociale del venticinquennio al Castello di San Giusto si chiudono improrogabilmente domani sera.

Una lapide in memoria dei Caduti di novembre

Oggi alle ore 16.30 nella sede del C.M.M. «N. Sauro» in via Rossini 6, alla presenza dei congiunti e delle autorità civili e militari, avrà luogo lo scoprimento della lapide alla memoria dei Caduti nelle tragiche giornate del novembre 1953.

Economizzate combustibile

soprattutto evitate incendi, ripulendo regolarmente tubi da stufa e camini con la «DIAVOLINA», il moderno distruttore della fuliggine! La troverete dal vostro droghiere, carbonaio, fumista, ferramenta, ecc.

Unico prodotto in Europa. Richiedete DIAVOLINA con il marchio di garanzia. ATTENZIONE ALLE CONTRAFFAZIONI!!!

Gite e soggiorni

C.A.I. - SOC. ALPINA DELLE GIULIE. Soggiorno natalizio a Camporosso giorni 24, 25, 26 dicembre. Iscrizioni e informazioni in sede sociale, via Milano 2, dalle 19 alle 21, tel. 35-240.

SETTE FERITI ALLA STAZIONE CENTRALE

Contro i respingenti l'elettrotreno da Udine

I viaggiatori che affollavano ieri l'elettrotreno Udine-Trieste, in arrivo sul secondo binario della Stazione centrale alle 15.10, hanno avvertito, subito dopo che il convoglio aveva imboccato la pensilina, un tonfo violento, seguito da un pauroso scossone che li ha fatti sbattere uno contro l'altro o cadere sul pavimento, mentre valigie e bagagli volavano dalle reticelle. Anzichè arrestarsi regolarmente, il treno era andato a urtare con notevole violenza — per ragioni non chiarite o, se chiarite, non ancora rese note — contro il paraurti metallico in testa ai binari. Fra i passeggeri della prima vettura si sono avuti dei feriti, che dal personale ferroviario sono stati accompagnati nell'ambulatorio della C.R.I. sul lato arrivi della Stazione. Interveniva sul posto anche un'autolettiga dell'ambulatorio di piazza Sansovino che ha trasportato all'ospedale quattro persone le cui condizioni apparivano più gravi. Si tratta dell'impiegato Renato Bisiani, di 41 anni, abitante in via del Cisternone 16, che è stato ricoverato nella seconda divisione chirurgica con prognosi di 12 giorni per ferite al parietale, alla guancia destra, contusioni alle gambe e alle braccia e stato commozionale; di Wilma Felcaro, di 26 anni, abitante a San Giovanni al Natisone, in via Bolzano 3, trattenuta in osservazione con prognosi di quattro giorni per contusioni al parietale sinistro; dell'industriale Teofilo Micuz, di 55 anni, abitante in via Virgilio 8, medicato e dimesso con prognosi di 20 giorni per fratture costali all'emitorace destro, e della signora Angela Petcovich ved. Coceani, di 41 anni, abitante al n. 10 di Sistiana, medicata e dimessa con prognosi di un mese per la frattura del polso destro. A tarda sera si è presentato da solo all'ospedale anche l'impiegato Paolo Ragazzino, di 44 anni, abitante in via della Guardia 5, il quale è stato medicato all'astanteria e giudicato guaribile in cinque giorni per contusioni all'emitorace destro. Gli altri feriti sono l'impiegato Riccardo Tortora, di 23 anni, abitante in via Fabio Severo 126, che ha riportato ferite lacero contuse al sopracciglio destro, guaribili in sette giorni, e la rappresentante Adriana Mauro, di 30 anni, abitante in via della Galleria 3, che lamenta contusioni alla tibia sinistra e lieve stato di choch. Nessun comunicato è stato emesso dal Compartimento ferroviario sull'incidente, di cui si ignorano quindi le cause.

Un pauroso volo lungo la scarpata

Diretto verso casa, il piazzista Giordano Ermani, di 17 anni, abitante in via Commerciale 147, percorreva verso la mezzanotte la via Nazionale di Villa Opicina, in sella alla sua motoretta. Nell'abbordare l'ampia curva nei pressi dell'Obelisco, il centauro perdeva il controllo del suo veicolo e, dopo essere finito sulla sede tranviaria, slittava verso la strada dei Moreri, dove andava a finire contro la cordonata del marciapiede: con un pauroso volo, lo «scooter» e il suo pilota sono ruzzolati per oltre una decina di metri lungo la scarpata che costeggia la strada. Il giovane, gravemente ferito, è stato raccolto dalla CRI di piazza Sansovino e trasportato all'ospedale: il ferito, che versava abbondantemente sangue, era ridotto in gravi condizioni per la frattura esposta della tibia e del femore sinistri e la frattura dell'omero sinistro, nonchè stato di choc.

Stamane alle ore 11, nella chiesa della Sacra Famiglia di via Vasari sarà celebrata una S. Messa in onore di San Martino, patrono di Orsera.

CALENDARIETTO

Ieri: Temperatura massima 17.5, minima 11.1; pressione 1014.9 stazionaria, irregolare; umidità 59 p. c.; temperatura del mare 14.8.

Oggi: S. Giosafat. — Il sole sorge alle ore 7.3, tramonta alle ore 16.35. La luna tramonta alle ore 11.13, nasce alle ore 20.25.

Maree. OGGI: alta alle ore 10.25, cm. 33 sopra il l. m.; bassa alle ore 17.55, cm. 50 sotto il l. m. — DOMANI: alta alle ore 1.30, cm. 22 sopra il l m.

Farmacie aperte: Biasoletto, via Roma 16; Davanzo, via Bernini 4; Godina, via Ginnastica 6; Al Lloyd, via Orologio 6; Madonna del mare, largo Piave 2; Millo, via Buonarroti 11; Sponza, via Montorsino; Harabaglia Barcola; Nicoli, Servola.

Turno notturno: Crevato, via Roma 15; Croce Verde, via Settefontane 39; Gmeiner, via Giulia 14; Al Lloyd, via Orologio 6; Signori, piazza Garibaldi 8; Harabaglia, Barcola; Nicoli, Servola.

★ Stamane alle ore 10, nella sede sociale di via Ginnastica 52, avrà luogo l'assemblea straordinaria dei soci della sezione di Pola della Lega Nazionale, con l'elezione del delegato per l'assemblea generale. Sempre alle 10.30, verrà inaugurata ufficialmente la sede della sezione di Valmaura della Lega Nazionale, in via dell'Istria numero 149.

ESTRAZIONI DEL LOTTO

VENEZIA	32	81	7	10	77
BARI	61	48	40	6	61
CAGLIARI	80	37	36	16	84
FIRENZE	32	13	26	62	57
GENOVA	18	77	47	68	20
MILANO	61	58	40	89	68
NAPOLI	32	44	66	35	53
PALERMO	29	45	48	24	39
ROMA	13	83	50	85	75
TORINO	23	30	83	39	31

Il bollettino dello stato civile si trova in settima pagina

Corso di lingua inglese

Per il corso di lingua e fonetica inglese a cura del prof. Save, rivolgersi in via Battisti 22, I piano, solo lunedì alle ore 19.30 precise. Il corso è aperto a tutti.

RADIO SIEMENS MILANO TELEVISIONE

LA RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE

9: S. Messa; 12: Orchestra Milleluci; 15.30: Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio; 16.30: Orchestra Vinci; 17.30: Concerto sinfonico diretto da Rudolf Moralt; 22: Orchestra Fenati; 21: Music-hall, varietà musicale; 22: Voci dal mondo; 22.30: Concerto del duo Gold-Fizdale.

Trasmissioni locali. 8.45: Arriva la banda; 9: Trasmissione per gli agricoltori; 9.15: Funicull funiculà; 9.35: In tempo allegro; 10: S. Messa dalla Cattedrale di S. Giusto; 11.15: Musica per corrispondenza; 12.50: Gazzettino giuliano; 13.30: Orchestra Cergoli; 14.15: Biglietti da visita, a cura di Franco Antonicelli; 14.30: El campanon — settimanale di vita triestina; 19.25: Gazzettino giuliano; 20: Successo d'ogni tempo.

SECONDO PROGRAMMA

13: Orchestra Luttazzi; 14: Il contagocce; 15: Autostop; 16: Radioschermi; 17: Ballabili e canzoni; 18.45: Orchestra Cergoli; 21: L'usignolo d'argento; 22: Moulin rouge; 22.30: Domenica sport.

TELEVISIONE

11: S. Messa; 15.45: Pomeriggio sportivo; 17.30: Paquebot tenacity, di C. Vildrac; 20.45: Cineselezione; 21.5: Fortunatissimo, varietà; 22.45: La domenica sportiva.

Dicembre 6 S. NICOLO' Conserviamo le nostre belle tradizioni con uno scambio di doni
★
Visitate OGGI l'esposizione del meraviglioso assortimento dell'orologeria oreficeria
CAVALLAR
TELEFONO N. 371-80 dietro la chiesa di S. Antonio
★
Lavoratorio modernamente attrezzato per riparazioni

CIT ORARIO AUTOSERVIZI
Informazioni Prenotazioni PIAZZA UNITA' N. 6 Telefoni 24-793 - 24-796
BOLZANO - MERANO, feriale GENOVA, via Mantova-Cremona, giornal.. ore 8.15. L. 2 000
GENOVA, lun., merc.. ven., 11
MILANO, giorn., ore 8 e 21.
UDINE, giornaliero, ore 7.30.
VENEZIA, 7.15, 8.15, 12, 17.30.

guarda quante belle cose posso fare battendo col martello i pezzi Matador!
SCATOLE DI COSTRUZIONI MATADOR
SEMPLICI - INGEGNOSE - ISTRUTTIVE
8 serie da 580'- lire in poi per ragazzi da 2 a 14 anni sono in vendita nei negozi di giocattoli.
Richiedere prospetti gratis a: E.POZZO-BALBI, Trieste, Via Valdirivo 2

Vendita speciale TAPPETI PERSIANI
per dare modo agli amatori del tappeto orientale di effettuare acquisti con tutte le garanzie di serietà che il nome Croff offre.
Ogni tappeto è accompagnato da «espertis» che ne illustra le caratteristiche, nonchè da «certificato di garanzia».
Prezzi fissi di assoluta convenienza!
CROFF TRIESTE Piazza della Borsa N. 7
Dal 15 al 27 novembre

Per ultimazione lavori restauro i Magazzini VERBITZ di Piazza Ospedale N. 3 METTONO IN VENDITA TUTTE LE MERCI INVERNALI A PREZZI ECCEZIONALI

VIA CICERONE 4
Continua la svendita di
TAPPETI PERSIANI
a prezzi irrisori

La sconfitta della solitudine

IN uno degli ultimi anni della nostra occupazione in Libia un capo beduino dell'interno si recò a far visita ad un suo amico che capeggiava una tribù sopra l'altipiano del Garian. Il vecchio beduino non era più stato verso la costa da lunghissimo tempo; vi si era recato per l'ultima volta trent'anni prima quando combatteva contro di noi insieme coll'esercito turco ed aveva grande curiosità di vedere ciò che gli italiani erano riusciti a fare nella grande pianura stepposa dove ai piedi delle montagne del Gebel si spalancava la pianura confinante col mare.

L'amico lo condusse sul ciglione del Garian da dove si potevano vedere le zone più intensamente trasformate in un trentennio di colonizzazione europea e gli indicò ad Oriente come ad Occidente le piantagioni che erano sorte un poco dappertutto.

— Vedi? — gli diceva — gli europei sono riusciti a trovare l'acqua sotto la terra gialla, hanno forato il suolo fino a centinaia di metri di profondità e così la terra arsa è diventata verde. Poi sono riusciti a fermare le dune mobili che il nostro deserto spingeva lentamente verso il mare e noi vecchi del paese abbiamo assistito al miracolo di vedere rispuntare le erbe, i cespugli, gli alberi che da secoli erano spariti perchè la rena e la polvere li avevano sommersi. Vedi laggiù? Le oasi lungo il mare si sono ingrandite, la pianura non ha soltanto cambiato colore ma ha riacquistato calore di vita e se tu guardi le colline di Taruna, di Kussabat o quelle più lontane verso Homs puoi notare che attorno agli antichi frantoi sono risorte le piantagioni degli olivi. Il nostro deserto, il nostro Sahara ci sta alle spalle, ma davanti a noi è stato sconfitto, lo hanno ricacciato indietro e ne hanno tagliati i tentacoli che già avanzavano verso il mare.

Il capo beduino aveva osservato lentamente e con attenzione il panorama nuovo che si stendeva davanti ai suoi occhi e doveva ammettere che l'amico ragionava secondo verità. Egli vedeva anche sulla riva mediterranea, là dove trent'anni prima si nascondeva tra le palme la sporca e polverosa cittaduzza di Tripoli turca, una grande e bella città che faceva candida macchia nel colore scuro dell'oasi, davanti alle acque azzurre del Mediterraneo. Egli si indugiava a guardare i luoghi dove al tempo della gioventù aveva combattuto l'arrivo degli europei; ma invece delle gialle dune steppose ci vedeva poderi e fattorie, villaggi dagli aguzzi campanili e dai grandi edifici pubblici. Gli si serrò il cuore. A che cosa era dunque valso l'essersi battuto cogli uomini di Enver Pascià contro l'esercito che era giunto dall'Italia per occupare il paese. A che cosa era valsa la cocciuta resistenza che aveva disputato agli europei lo sbarco sulle coste, che li aveva tormentati appena al di là delle oasi, che a poco a poco aveva dovuto ritirarsi sui costoni dell'altipiano fino a retrocedere verso le oasi di Gadames o del Fezan? Gli uomini venuti dal nord non soltanto avevano sconfitto turchi ed arabi mescolati insieme, ma avevano ricacciato indietro l'arma più formidabile con la quale le popolazioni indigene cercavano di difendere l'indipendenza e la solitudine dell'Africa: il deserto. Alle osservazioni dell'amico che abitando sul Garian aveva assorbito il fascino della presenza europea in quelle nude regioni africane, il capo beduino ebbe un moto di rivolta.

— Tu credi dunque che l'aver saputo piantare qualche albero o trovare qualche vena di acqua sotto la terra dia a questi forestieri la possibilità di sconfiggere il Sahara? Essi potranno accamparsi sui margini del nostro continente, fare il nido fra questi colli e la riva del mare. Ma se ti volti indietro vedi che qui comincia la vera Africa, il muro invalicabile che gli europei non riusciranno a modificare mai. Il deserto è imbattibile. Nella sua immensa vastità e nella inesorabilità della sua avversione all'opera dell'uomo, esso costituirà ancora per secoli e per millenni la maestosa trincea della nostra Africa nomade e primitiva contro la mania di avventure dei popoli nordici. I bianchi possono volare sopra il deserto ma non vi possono scendere e se vi s'avventurano camminandovi sopra come sappiamo fare noi, sono destinati a morirvi di fame, di sete, di sole o di pugnale. Tu vivi vicino a loro ed hai perduto il senso del deserto ma noi che viviamo nelle solitudini dell'interno, a giornate e giornate di marcia sotto raggi infuocati, in mezzo a tormente di sabbia o di notte quasi gelando al lume delle stelle, non abbiamo timori; nessuno potrà portarci via il dominio del deserto, nessuno vi potrà piantare le macchine infernali di un progresso che noi detestiamo.

O

Il vecchio capo beduino ragionava al lume della storia. Nella lunga e faticosa epopea delle esplorazioni africane per portare alla conoscenza del mondo i misteri del continente nero il Sahara aveva rappresentato l'ostacolo più implacabile e quasi sempre inaccessibile. Gli esploratori, i missionari, i sognatori avventurosi che avevano tentato di spingersi sempre più avanti nella penetrazione scientifica dell'Africa avevano dovuto rinunciare alla via più breve, quella diretta dalle coste del Mediterraneo verso il sud perchè si erano trovati davanti, appena al di là della riva, il formidabile nemico dal volto chiuso e dalla ostilità silenziosa: il deserto.

Gli uomini però sono instancabili nel loro desiderio di voler andare a vedere e si provarono ad entrare dal nord verso le lontane regioni dei sogni e delle chimere. Sulle carte geografiche là dove appariva la grande macchia bianca del deserto sahariano stava fino ad un secolo fa la suggestiva scritta «Hic sunt leones» e gli uomini volevano trovarli questi leoni anche a costo di morire. La storia delle esplorazioni attraverso il Sahara è infatti più che una storia un camposanto. Quasi tutti sono morti quelli che hanno provato a percorrerlo. Aveva incominciato alla fine del Settecento il primo grande esploratore del nord-Africa, Federigo Hornemann che era riuscito a penetrare dal Cairo a Murzuk, da Murzuk a Tripoli e da Tripoli nel Bornu, ma che fu trovato morto sul fiume Niger; l'esploratore Ricthie che lo rincorse vent'anni dopo morì anche lui a Murzuk. Nel 1822 tre fortunati viaggiatori riescono ad avventurarsi nelle regioni centrali del deserto e scoprono il lago Tciad. Fortunata eccezione perchè qualche anno dopo ricomincia la catena degli eroici sacrifici. Laing arriva a Tombuctù nel 1826, ma vi muore: Richiarson muore nel Borneo nel 1864; Vogel dieci anni dopo scompare nel Sahara e nessuno ne ha più notizia, mentre Beurmann che va alla sua ricerca vi lascia la vita; Von Bari scompare a Gath nel 1880 e quando anche alle esplorazioni individuali si sostituiscono vere e proprie missioni militari la storia non cambia. La missione Flatters viene quasi completamente distrutta dai Touareg nelle montagne dell'Hoggar ed allorquando nel 1900 fu organizzata l'altra missione Foureaur-Lamy per trovare la strada diretta dalla Algeria a Tombuctù su trecento che facevano parte della colonna centocinquanta furono sepolti durante il percorso. Appena poi l'aviazione potè cominciare ad estendere le sue ali sopra le sabbie desertiche uno dei più grandi aviatori francesi, il generale Laperrine s'infranse coll'apparecchio in mezzo alle squallide dune.

O

Una vera ecatombe, dunque, di uomini avventurosi. Dalle altre parti gli altri potevano arrivare, ma dalla parte del Sahara non si arrivava; nelle altre zone africane allungavano i loro tentacoli le ferrovie e le grandi strade ma la ferrovia transahariana non fu potuta costruire mai ed a segnare il percorso degli esseri viventi restavano dalla costa mediterranea alle regioni centrali dell'Africa le piste dei cammelli che il vento ogni tanto disperdeva.

Il vecchio capo beduino aveva quindi ragione per ciò che riguarda il passato. Il deserto difendeva l'Africa dall'avvicinarsi del mondo moderno. Sulle coste mediterranee restavano fino a poche generazioni or sono gli stati barbareschi che vietavano il passo, ed in mezzo alla silente nudità delle terre desertiche regnavano i guerrieri nomadi, i Touareg, a tagliare la gola agli imprudenti che si fossero avventurati nel mistero delle solitudini. Sarebbe rimasta dunque questa parte di un grande continente straniera alle grandi trasformazioni che mutano con ritmo inesorabile la vita dell'umanità?

La smentita venne dal cielo. Da quando l'aviazione permise di poter giungere colle ali nei luoghi più impensati della terra, anche il Sahara non fu risparmiato. Gli uomini alati si posavano sulle sabbie calde del deserto e ne studiavano il volto. Si scoprì così che sotto l'immensa coltre gialla la quale aveva per secoli ricoperta tanta parte della crosta terrestre, esistevano risorse minerarie che potevano avere grande valore. Si scoprì che in certi punti era possibile trovare nel sottosuolo l'acqua come si era trovata vicino alla costa. Si potè rilevare che attorno al Lago Tciad una grande regione di milioni di ettari era suscettibile di colonizzazione ed infine fu scoperto che nelle montagnose contrade del Hoggar dove hanno il loro regno gli intrattabili nomadi Touareg si potevano trovare preziosi giacimenti di materiali necessari alle ultime invenzioni del genere umano per fare la guerra o per organizzare la produzione in tempo di pace. I misteri del deserto lasciavano dunque cadere ad uno ad uno i loro veli, ed anche qui poteva giungere la vita, ed anche qui c'era qualche cosa da fare. Che cosa avrà mai detto il vecchio capo beduino quando avrà saputo che gli indiavolati europei puntano ormai sul Sahara come su una delle zone africane che devono essere studiate ed utilizzate per i bisogni del mondo contemporaneo?

Forse avrà pensato allo spettacolo visto dall'alto del Garian, quando non credeva ai suoi occhi e si sarà accusato di presunzione e di superbia ricordando di avere affermato che il deserto era invincibile. Nulla è invincibile al mondo, neppure il Sahara.

ORAZIO PEDRAZZI

MONTREAL — LA BANDIERA DELLA MARINA ITALIANA STA PER ESSERE ISSATA A BORDO DEL TRANSATLANTICO CANADESE ACQUISTATO NEI GIORNI SCORSI DA UNA SOCIETA' GENOVESE CHE LO ADIBIRA' AL TRAFFICO CON LE AMERICHE

LA MORTE IMMATURA DI JACQUES FATH

UN VELO DI LUTTO nel mondo della moda

Il celebre sarto è spirato fra atroci sofferenze: fino all'ultimo aveva tentato di dimenticare la condanna lavorando ai suoi modelli

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Parigi, 13

Alle dieci e mezzo stamane è morto tra atroci sofferenze uno dei maghi della «haute couture» di Parigi, Jacques Fath. Non aveva che quarantadue anni. Negli ultimi tempi ne dimostrava però molti di più. Il viso s'era allungato, le membra si erano affinate: aveva assunto l'espressione della morte prossima, quell'espressione di chi è condannato dall'atroce nome di una malattia inguaribile. Soffriva di leucemia. Di giorno in giorno il suo sangue s'impoveriva: i globuli rossi sparivano, annientati da una marea montante di sostanze tossiche.

Invano fu portato all'ospedale americano di Neuilly, invano i più grandi clinici furono al suo capezzale, mettendo a servizio la loro scienza per salvarlo. Ed invano molti esseri generosi, fra i quali alcune indossatrici, offrirono il loro sangue per allungargli l'esistenza. Fu dimesso dall'ospedale con quel breve permesso di vita che la medicina e le assidue cure a volte accordano a chi non ha più speranza.

Un traguardo mancato

Eppure Jacques Fath, quando tornò nel suo appartamento del corso Albert, non volle rimanere inoperoso. Non volle lasciarsi andare alla serena attesa della morte. Ritornò magro, sparuto, le occhiaie livide all'«atelier» di Pierre de Serbie e si rimise al lavoro. Non si ascoltava più, non correva a misurarsi la febbre, che continuava a divorargli le deboli forze. Voleva preparare, quale suo testamento artistico, la collezione d'inverno, che doveva avvenire fra qualche settimana ed alla quale è invece mancato. Forse alle sue sofferenze fisiche, che hann fatto piangere in silenzio la moglie, Geneviève, si sono aggiunte queste morali: nel vedere che con tutto il suo coraggio, con tutta la sua forza d'animo non riusciva a raggiungere quel traguardo che per lui era stato sempre di soddisfazioni e di gioia.

Jacques Fath era venuto alla «haute coture» per vocazione. Nacque a Maison-Lafitte nel 1912. Il padre d'origine alsaziana, valente giocatore di tennis, faceva l'assicuratore a Parigi. Jacques poco prese da lui. Qualcosa gli entrò invece nelle vene dalla nonna, Caroline George Fath, che fu modellista della sarta che serviva l'imperatrice Eugenia. Insensibile a tanta eredità, che Jacques percepì da bimbo, il padre voleva fare di lui un assicuratore. Ma a dieci anni il figlio passava il tempo a frugare negli armadi della madre e della sorella maggiore per rendersi conto della stoffa e del taglio degli abiti. Con aria di sicurezza dava consigli: «Vedrai — diceva alla madre — adesso la moda farà così e così». «Mi ricordo — raccontava da grande Jacques — che mi accorgevo spesso di aver avuto ragione. Ritrovavo, a volte, con mia grande meraviglia, i nuovi abiti che avevo sognato. Rimanevo, a quella rivelazione, assai turbato. Mi domandavo per quale misteriosa trasmissione di pensiero i sarti avevano potuto essere istruiti dalle mie idee... Oh, non era per vanità, nè per presunzione che dicevo questo. Mi ero fatto una convinzione e cioè che fossi nato per vestire le donne. Io non creavo, posso dirlo con franchezza, i modelli per gusto. Direi piuttosto per vizio. C'era qualcosa di morbido nella mia fantasia, che mi suggeriva di scegliere quella stoffa, quel colore e di decidermi per quel taglio».

E così, nonostante che fosse un fanciullo e portasse i calzoni corti, si permetteva di fare e disfare gli abiti della mamma e della sorella, di rimodernare i cappellini. La madre trovava la vocazione del figlio fastidiosa ed esasperante. E con respiro di sollievo, allorchè si sposò per la seconda volta, lo vide istradato, per merito del padrigno verso gli affari.

A diciannove anni Jacques entra in un gruppo di miniere d'oro. Dopo il servizio militare, passa alla gomma. E fu allora che mostrò per il servizio di Borsa tali disposizioni che si credette che avesse il bernoccolo dell'agente di cambio. Senonchè Jacques Fath doveva ingannare tutti.

Nel segreto del suo animo una volontà era viva: entrare in una grande sartoria, disegnare i modelli. Ma non aveva ancora la mano fatta al disegno. Decise di imparare a tenere la matita in mano e prese lezioni private da un professore molto valente. Poi quando si sentì sicuro, andò da un sarto amico per apprendere il taglio e lì fondò il suo primo «atelier». La società fu costituita con un capitale un po' modesto, di 25 mila franchi: 12.500 franchi sottoscritti dal sarto, 10 mila apportati da Fath, il quale aggiunse qualche mobile: due poltrone Luigi XVI, una «consolle» Luigi XV e uno scrigno Luigi XI.

Il primo atelier

Così sorse in Rue de la Boetie il primo atelier di Jacques Fath. Erano tre modeste stanze. La prima collezione non fu ricca — solo di venti modelli — ma ebbe successo, fece subito conoscere il nome del nuovo venuto nel regno della «haute coture». Ed era il più giovane. La fama doveva però tardare acora qualche tempo a coronare il suo nome.

Intanto in quell'anno in cui si avventurava nel mondo dove l'arte si confonde al commercio e alle capricciosità femminili, Fath si unì in matrimonio con Geneviève Bouchet, giovane «cover girl», che diverrà la sua principale ispiratrice. Dopo due anni, ecco la guerra. E' costretto ad una battuta di arresto. Ma appena tornato con la decorazione d'una Croce con palme, si rimette al lavoro con maggiore lena e coraggio. Ha un alloggio in Pierre de Serbie. Lo attrezza con un senso della decorazione nuovo a Parigi. In un baleno crea modelli, li raggruppa in collezioni che rivelano un gusto sicuro, un'originalità in cui le signore delle classi ricche ritrovano ciò che era nel segreto dei loro desideri, l'arte di Fath via via si affina.

Ma il colpo d'ala doveva venirgli dal suo viaggio negli Stati Uniti. S'era nel '48 in un momento fortunatissimo per le finalità industriali americani, Joseph Helpert, col quale firma un accordo vantaggiosissimo per la creazione ogni anno di una collezione speciale per le Americhe.

Con quel contratto, che gli apre una delle più doviziose casseforti del mondo nuovo, Jacques Fath non ha che da mettersi al galoppo sulla strada del successo. Nulla più lo fermerà. La sua arte, incoraggiata, premiata, invocata si sbizzarrisce in fantasie delicate, nella creazione di superbi modelli.

Ed eccolo visitato, consultato da teste coronate, sollecitato dalle donne più ricche del mondo. Portare addosso un autentico modello di Fath è motivo di vanità nei più ricercati salotti. Da Hollywood si precipitano nell'avenue Pierre de Serbie le stelle maggiori del cinema americano.

Oggi il mago dell'eleganza femminile è compianto da tutto il mondo. Negli ultimi giorni ha ricevuto un omaggio augurale dalla duchessa di Kent, la principessa di Rethy, la principessa Troubetskoi e di tante altre che erano le sue assidue e preferite clienti. L'omaggio era sempre floreale, poichè tutte sapevano quanto Jacques Fath amasse le rose, i garofani, tutti i fiori che avessero un delicato profumo. Egli li ha visti porre nei grandi vasi, ed al nome della donatrice sorrideva con compiacimento.

Il male, che si è fatto furioso, spietato negli ultimi giorni, gli ha negato l'ultima soddisfazione: quella di completare la collezione. Voleva farlo per lasciare alla moglie, che gli ha prodigato cure assidue ed al figlio, bimbo di 11 anni, Philippe, un ricordo. Ed alla vedova, in lagrime, s'è fatto più doloroso il rimpianto: «Sino all'ultimo minuto — ha detto — mio marito non ha pensato che al lavoro, alla casa di mode che era tutta la sua vita. Chi prenderà adesso la successione? Non lo so e non voglio pensarvi. Non mi resta che compiere il più triste dei doveri: correre alla scuola da mio figlio e parteciparli la perdita del padre, prima che lo venga a sapere da altri e senza alcun riguardo».

B. C.

Sulla macchina investita viaggiava un ferito

Milano, 13

Nel pomeriggio l'automobile del viceconsole inglese Demétrios Inglessias, mentre procedeva in via Cadore urtava violentemente una macchina proveniente in senso inverso. Nell'urto la macchina investita veniva ribaltata e scaraventata sul marciapiede: le portiere si aprivano e i tre viaggiatori venivano sbalzati fuori. Uno di costoro era l'operaio, trentaquattrenne Pietro Cavallari che era caduto poco prima da una impalcatura di tre metri in un cortile vicino e che stava per essere trasportato all'ospedale per le gravi ferite riportate. Il nuovo volo gli ha procurato la rottura della base cranica per cui i medici disperano di salvarlo.

UCCIDE A RANDELLATE l'assassino del fratello

Catanzaro, 13

In contrada Campolongo del Comune di San Pietro a Maida, il pastore Francesco Carnovale, di 56 anni, per futili motivi, ha ucciso con vari colpi di rivoltella il capraio Domenico Giardini, di 26 anni. Commesso il delitto, l'omicida tentava di darsi alla fuga, quando, richiamato dagli spari, accorreva sulla piazza un fratello dell'ucciso, Natale, di 25 anni. Resosi conto di quanto era avvenuto, il Natale, armato di un nodoso bastone, raggiungeva l'omicida e lo ammazzava con tre colpi alla testa. Quindi piangendo si costituiva ai carabinieri.

(«Giornalfoto»)

Il Ministro Romita e gli alti funzionari del suo Ministero hanno visitato l'Università degli Studi. Ecco il Ministro dei LL. PP., mentre accompagnato dal Magnifico Rettore, prof. Ambrosino, lascia l'Ateneo

dall'uva dorata delle colline astigiane nasce l'Asti Gancia

il dolce vino spumante che dà vigore e serenità

contiene tutte le vitamine naturali dell'uva

aiuta a sopportare le ore avverse della vita

« il vino che canta la gioia »

Asti Gancia

alla fine dei pasti, nei cocktails, nell'ora del the, nei ricevimenti, e quando si è stanchi o depressi

Per informazioni e preventivi di pubblicità sui maggiori quotidiani dell'Europa e d'Oltremare rivolgetevi alla U.P.I. - Trieste, via S. Pellico 4, telefono 94044

Acquistate solo

WARM MORNING

le sole Stufe a fuoco continuo

a gas — a carbone

FONDERIE E OFFICINE DI SARONNO S.p.A.
PIAZZA CASTELLO 4 - MILANO - TELEFONI 874.587 - 876.849

In vendita esclusiva per TRIESTE presso:

SAFEM

Via Guglielmo Marconi N. 22 - Telefono N. 37541/4

Veramon

Schering

IN POCHI MINUTI TOGLIE IL DOLORE

Squilibri di potenza fisica e mentale esaurimenti depressioni

OKASA

vi aiuta a superarli
vi ridà gioia per la vita

CUCINE «TIPO» AMERICANO - Lusso Stile - Praticità - Durata, sono 4 espressioni che troverete soltanto presso il

Mobilificio STEGU' via Sorgente 4, ang. via Carducci

Nella orologeria-oreficeria

Buda (Barriera) Via Oriani 5

IL NEGOZIO DI VOSTRA FIDUCIA

i migliori oggetti per regali e le più favorevoli occasioni

Una grande marca:

VEGLIA

Mod. Campania

L. 1680 (dazi esclusi)

Un prezzo miracolo

AMBULATORIO DENTISTICO
dott. E. SCHÄFFER
Specializzato in lavori di PROTESI SCHELETRATI con i più moderni sistemi
Dentiere immediate funzionali
Riceve: via Bismondo 11, dalle 9-13, 16-20 — Telefono N. 29.581
esclusi martedì e giovedì

Dott. M. GRIGNETTI
MEDICO CHIRURGO DENTISTA
SPECIALISTA
Protesi e cure con i sistemi più moderni. Ore 10-12 e 15-20
Via Torrebianca n. 43 - II piano (angolo via G. Carducci), tel. 37118

MALATTIE DELLE VENE E LORO COMPLICAZIONI
EMORROIDI ecc.
Dott. BELLOMO
Consultazioni di Medicina interna
TRIESTE - Lazzaretto Vecchio 4
GIOVEDI' ore 10-12

Dott. GLAUCO BASSI
perfezionato in angiologia a Parigi
riceve per sole
MALATTIE DELLE VENE
e degli altri vasi periferici (varici, flebiti, piaghe, arteriti, ecc.)
ore 16-19 (escl. martedì, sabato) in
VIA CARDUCCI 6 — Tel. 24820

Dott. Goldschmidt
PELLE E VENEREE
Via S. Francesco 5-1 (Policlinico)
Telef. 37265; ore 12.30-13.30, 17-19
Abit.: Via Boccaccio 10 - Tel. 36506

Dott. SENIGAGLIESI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Riceve dalle 11.30 alle 14; dalle 17 alle 18; dalle 19.30 alle 20.30
PIAZZA della BORSA 10, tel. 24566

Dott. A. de Giacomi
Specialista veneree e pelle
Riceve via Cicerone 11, 12-13 - 19-20
Per appuntamenti, telefono n. 23419

Dott. UGO CIOLI
SPECIALISTA
PELLE E VENEREE
Ore 11.30-13.30 e 18-20
VIALE XX SETTEMBRE 20/III
TELEFONO N. 96-384

Prof. MARZIANI
Docente universitario
PELLE E VENEREE
Ore: 11.30-12.30 e 18-19.30
Via Rossini 14 - Telefono 37-424

Dott. P. FILOGRANA
SPECIALISTA
PELLE e VENEREE
Ore: 10-13 e 18.20 - Festivi: 10.12
V.le XX SETTEMBRE 24-II
Telefono N. 96336

PROF. DOMENICO LONGO
Specialista in Clinica Dermosifilopatica
MALATTIE DELLA PELLE, VENEREE, ENDOCRINE
Via S. Caterina 5 - Tel. 29-977
Orario: 11-13 — 17-20

IL CUORE DI UNA NOBILISSIMA CITTA'

303.791 lire del popolo triestino per la guarigione di Maria Grazia Vecchiet

Raramente ci è accaduto di registrare un così impetuoso moto di generosità popolare come quello che ha fatto seguito al nostro appello per la bambina dodicenne inferma, Maria Grazia Vecchiet. In due giorni la sottoscrizione — superando la somma prevista — ha raggiunto le trecentomila lire, raccolte in gran parte con singole offerte modeste. Consegneremo domani alla mamma di Maria Grazia Vecchiet — una pallida e affaticata donna di un rione popolare, stanca di lottare ma non ancora vinta nella sua fiducia nella bontà del prossimo e nella sua tenacissima speranza di riuscire a domare il male che affligge dalla nascita la sua creatura — l'assegno con l'importo raggranellato da tanti rivoli; e le uniremo l'augurio racchiuso in quei gesti spontanei, nelle tante letterine aggiunte alle offerte. E' stata quasi una sorpresa per noi — che pur conosciamo il meraviglioso cuore della città — veder salire tante buone persone, ansiose solo di portare un contributo a quella gara apertasi fra i lettori, e schive persino di dare il loro nome. Scrivete «N.N.», il nome non ha importanza, dicevano molti; ed erano padri, madri, i quali non sentivano il bisogno di dare al loro gesto una fisionomia, un dato anagrafico. In due giorni abbiamo visto fiorire quasi in ogni casa triestina — e nei luoghi di lavoro, nelle aziende, nelle botteghe, negli opifici — quella bontà umana cui ci eravamo appellati.

Ora, a conclusione della sottoscrizione, resta a noi la gioia di aver contribuito — sia pur tanto modestamente — a un'opera di bene; e alla città che ha così magnificamente risposto all'appello del «Piccolo», la soddisfazione di aver lenito una sofferenza, di avere dato la cornice di un'estrema nobiltà a un gesto pieno di gentilezza. Non abbiamo ancora riveduto la mamma di Maria Grazia Vecchiet; ma domani, quando verrà da noi, e avrà ciò che la città le ha donato, resterà confusa. Mormorerà forse una preghiera, perchè le parole non bastano a dire tutto; e noi trasferiremo la benedizione di quella madre a quanti hanno accettato un piccolo o grande sacrificio, per soccorrere lei e la sua creatura inferma.

Ecco l'elenco delle offerte pervenuteci ieri:

Angelo Bortolotto lire 1000, Tullio Alberti 2000, Irene Berzetti 500, Eliana Peretti 1000, C. Pisani 2000, G. Vassilà 1000, Z. Giovannini 500, R. Grigolon 500, A. Pecenco 500, R. Merzek 500, Federico Pococco 1500, Laurisa Giraldi 500, E. Sanna 1000, Roberto Drigani 500, Detergente liquido «Gioy» 1000, G. Isernia 500, Giorgio Bernardon 500, Lisetta Comici 300, Bruna Russo 500, Vittorio Tobia 1000, Mafalda Tessitori 1000, Pierguido Castelletti 1000, Cassa Risparmio (Sez. Titoli) 3000, personale ditta G. Slataper 1200, G. L. Tomaselli 500, Lina e Anna Padovan 6000, Barberina Doria 1000, Laura 300, Renato Mugnaioni 1000, Lilli e Giuli Padovan 600, Ernesto Cadelli 1000, Oda Cruciatti 500, Bruno Tiani 500, Bruna Pia 1000, Mina de Pangher-Manzini 500, alcuni impiegati MM.GG. 1200, famiglia Silvano 2000, Luciana Luis 200, Marcella e Rudi Slaw 1000, Vittoria Trumbic 1000, Graziella Vran 1000, Maria Grazia 1000, Lulli M. 1000, da una mamma 1000, da due vecchiette 10.000, N.N. 2000, N.N. 10.000, Conf. Aziend. Fabbrica Macchine S. Andrea 2500, Grazia Priore 1000, Paoletto Sartori 1000, Silvio Miraz 1000, N.N. 1000, Marisa Zoratto 500, A. Morelli 500, M.A. 500, Rossanna 1000, Irma Donnesberg - La Perla 1000, A. M. in V. 500, Valeria Nesbeda 1000, famiglia Saran 500, A.C. 500, A.P. 500, N.N. 10.000, Fulvio Maghetti 1000, F. Puppi 1000, N.N. 2000, Notaio dott. Oscar Sandrinelli 5000, N.N. 500, Ottorino Violin 1000, Scolari e insegnanti della classe V e maschile della Scuola S. Slataper 1241, Ditta Francesco Murri 10.000 N.N. 2500, N.N. 5000, N.N. 500, C.F.F. 1000, S.B. 1500, N.N. 500, N.L.N. 3000, Maria Gabriella Righi 1000, N.N. 500, N.N. 500, N.N. 500, N.N. 500, D.P. 500, N.N. 400, N.N. 500, E.V. 2500, N.N. 1500, N.N. 500, N.N. 1000, N.N. 2000, N.N. 1000, Romano 500, N.N. 1000, N.N. 8250, Puppis Tina 500, N.N. 1000, N.N. 2000, Classe mista Scuola E. Venezian 400, Ondina 1000, P.S. 500, Cosolini Olga 500, N.N. 1500, N.N. 1000, De Vora Clara 300, pers. A.N.A.S. 2750, Lorenza Sheri 2000, Carlo Verdoia 1000, N.N. 500, N.N. 400, G.T. 1000, N.N. 200, Gianfranco Strissia 500, N.N. 500, Oreste e Sidonia Ordes 500, Ardea Zoli 1000, N.N. 500, N.N. 300, Claudio Zuttioni 1000, N.N. 1000, Bacchelli Antonietta 500, Pasquali Ada 500, N.N. 700, N.N. 200, Cattarini Tea e Attilio 200, N.G. 1000, famiglia Boccuto 500, Rosso Serena 1000, Franco Gherbassi 200, N.N. 1000, N.N. 500, Orsaria Maria 400, Repini Fulvia 1000, N.N. 700, Manuela Demarchi 1000. **Somma lire 179.941. Importo precedente lire 123.850. TOTALE lire 303.791.**

Possibilità d'ingaggio di marittimi

La Capitaneria di Porto comunica che esistono possibilità d'ingaggio, su navi appartenenti alla Società pakistana «Muhamadi Steamship Company Ltd.», per il seguente personale: 3 I ufficiali coperta; 4 II ufficiali coperta; 1 direttore di macchina; 4 I macchinisti; 4 radiotelegrafisti. Per informazioni più dettagliate, gli interessati possono rivolgersi al locale Ufficio di collocamento della Gente di Mare.

Per festeggiare il ritorno di Trieste alla Madrepatria, la ditta Galtrucco ha fatto pervenire al Sindaco Bartoli un'elargizione di 100.000 lire.

MOSTRE D'ARTE

Il pittore Giorgio Grai in Sala d'Arte Rossoni

Come preannunciata, l'attesa mostra del pittore scultore Giorgio Grai in Sala Rossoni, Corso Italia 9, verrà inaugurata domani sera alle ore 18. L'artista, dopo una assenza di trent'anni da Trieste, sua città natale, presenta qui per la prima volta un'interessante raccolta di opere, e che può dirsi antologica, in quanto comprende i diversi generi da lui trattati e le varie fasi della sua lunga e brillante attività.

La personale di L. Caraian

Con la «personale» della pittrice Lilian Caraian, si è inaugurata ieri la quinta stagione alla Galleria d'arte «Casanuova». Erano presenti, oltre a numerosi esponenti del mondo culturale ed artistico, il prosindaco ing. Visintin con l'assessore prof. Sciolis, il presidente del Lloyd Triestino amm. De Courten e altre personalità. La Mostra resterà aperta oggi dalle 11.30 alle 12.30.

Retrospettiva di Nathan

Domani, alle 18.30, verrà inaugurata nella sala comunale d'arte una Mostra retrospettiva del concittadino pittore A. Nathan, organizzata dal Comune in occasione del 10.o anniversario della sua scomparsa.

TEATRI E CINEMA

EXCELSIOR. 14.30: «Crisbi» con Jean Gabin. Premio Volpi, per la migliore interpretazione Mostra Venezia. Lino Ventura, René Dary, Della Scala. Ult. 22. Vietato minori.
FENICE. 13.30: «L'ammutinamento del Caine» con Humphrey Bogart, Josè Ferrer, Van Johnson, Fred McMurray. E' un technicolor Columbia. Ultima 22.
ROSSETTI. 14.30: «Lontano dalle stelle» con Charlton Heston, Lizabeth Scott e Dianne Foster. Un drammatico Columbia. Ult. 22.
NAZIONALE. 14: «Allegro squadrone» con V. De Sica, Silvana Pampanini, A. Sordi. Un uragano di risate. Precede Incom «Anniversario della Vittoria» con la parata dell'Esercito a Trieste.
ARCOBALENO. 14.30: «Berretti rossi», con Alan Ladd e L. Genn. Un grandioso technicolor tratto dal romanzo «The Red Beret». Oscurano il cielo, incendiano la terra. Per i primi 4 giorni non sono valide le tessere e gli ingressi di favore. Segue Incom: Anniversario della Vittoria - Davanti al Presidente della Repubblica Trieste festeggia il ritorno alla Patria nel compleanno della sua liberazione.
FILODRAMMATICO. 14.30 (ultima 22): Su schermo panoramico un technicolor Warner: «Lo sceriffo senza pistola» con W. Rogers jr. e N. Olson. Segue Incom 1168: «Anniversario della Vittoria». La trionfale parata dell'Esercito a Trieste davanti al Presidente della Repubblica.
SUPERCINEMA. Oggi mattinata, ore 10.30, con Rascel in «Alvaro piuttosto corsaro» a beneficio alluvionati di Salerno. Prezzi normali.
SUPERCINEMA. 14: Su schermo panoramico un grande successo di Rascel nel Ferraniacolor Titanus: «Alvaro piuttosto corsaro» dalla omonima rivista. Segue: Attualità italiana.
ASTRA. 14.30: «Il capitano rosso» con Richard Greene e Leonora Amar. in Cinecolor. Precede Incom «W Trieste italiana». La giornata del 26 ottobre. Ultima 22.
CAPITOL. Ore 10: Prima grande mattinata con «Bongo e i tre avventurieri». Ingresso L. 100. Ore 14: Successo di «Tradita» con L. Bosè e P. Cressoy. Segue Incom con le manifestazioni del 4 novembre.
CRISTALLO. 13.30 - 21.30: Colossale «Quo Vadis», technicolor Metro, con Robert Taylor e Deborah Kerr. Oggi spettacolo anche alle ore 9.30.
GRATTACIELO. 14.30: «Quattro in medicina», un technicolor di irresistibile comicità, con D. Bogarde e K. Kendall. Prezzi normali. Segue Incom con le manifestazioni del 4 novembre.

ALABARDA. 14.30: «I ribelli dell'Honduras», appassionante avventura tra le insidie della foresta tropicale, in technicolor, con Ann Sheridan, Glenn Ford e Zachary Scott. (R.K.O.).
ARMONIA. 14: «Parata di splendore». Il più grande film musicale in technicolor. I più grandi artisti. Il più grande successo. Oggi debutto della compagnia Donato-Viller. Strepitoso successo.
ARISTON. 10 e 11.30: Mattinata per bambini con «La rosa di Bagdad», la bella fiaba in technicolor. Precede il magnifico documentario «Lo sport nella scuola».
ARISTON. 14: Sul grande schermo panoramico la Fox presenta uno stupendo technicolor «La grande passione», un indimenticabile romanzo d'amore e di mistero con Tyrone Power, Ann Blyth e Michael Rennie.
AURORA. 14: «Principe coraggioso» con J. Mason, V. Leigh, R. Wagner, V. McLaglen. Inaugurazione dei nuovi impianti per le proiezioni in Cinemascope con suono stereofonico. Leggendario e affascinante technicolor Fox. Seconda settimana di strepitoso successo.
GARIBALDI. 14: «Operazione Apfelkern» con Barnault - Daurant. Prima visione.
IDEALE. 14.30: Una grande realizzazione MGM in technicolor «Amore provinciale» con F. Grancer e Jane Powell (l'interprete di «Crociera di lusso»).
IMPERO. 13.20 - 15.30 - 17.40 - 19.50 - 22: Marlon Brando e Vivien Leigh nel film dei 4 Oscar: «Un tram che si chiama desiderio». Superproduzione Warner, diretta da E. Kazan. Vietato ai minori.
ITALIA. 15: «Il dormitorio delle adolescenti», gaia atmosfera di un collegio femminile, con Fançoise Arnoul e Jean Marais. Prima visione.
S. MARCO. 14: «Cuori umani» con James Stewart e Walter Huston. Avventuroso, emozionante.
MARE. 15: «Oltre il Sahara», il film della jungla e del deserto, uno spettacolo unico, in technicolor. Segue: «I predoni delle grandi paludi», un documentario di Disney.
MODERNO. Ore 10 e 11.30: Due rappresentazioni popolari: «Il più piccolo spettacolo del mondo», in technicolor, con Pollicino e i compagni della foresta. Ore 14: «Canzone appassionata» con Nilla Pizzi, Gerard Landy e Vera Silenti.
SAVONA. 14: «L'orfana senza sorriso» con la più famosa e simpatica coppia dello schermo: Greer Garson e Walter Pidgeon, in un magnifico technicolor Metro.
VIALE. Domenica mattinata, ore 10 - 11.30: «Il cervello di Frankestein» con Gianni e Pinotto. L. 100.
VIALE. 14.30: «Desiderio 'e sole», interpretato e cantato da Giacomo Rondinella, con O. Toso, B. Maggio e Kitzmiller. Prima visione.
VITT. VENETO. 13.20 - 15.30 - 17.40 - 19.50 - 22: Marlon Brando e Vivien Leigh nel film dei 4 Oscar «Un tram che si chiama desiderio». Superproduzione Warner, diretta da E. Kazan. Vietato ai minori.
AZZURRO. 13.30: «Giuseppe Verdi». La vita e la morte del grande maestro con le sue melodiose musiche. Interpreti: Pierre Cressoy, Anna Maria Ferrero e Gaby André. Cantanti: Mario Del Monaco e Tito Gobbi. In Ferraniacolor. Successo senza precedenti. Ultimo giorno.
BELVEDERE. 14: «L'amante di ferro», grandioso technicolor Warner, con A. Ladd e V. Mayo. Vietato ai minori.
FERR. S. VITO. 14.30 (ult. 21.30): «Il ribelle di Giava», spettacolare technicolor, con Fred McMurray.
LUMIERE. 17: «La carica degli apaches», technicolor, con Robert Joung e Janis Carter.
MARCONI. 14.30: «Duello alla Sierra Madre». Un film in technicolor ad alta tensione, una fuga disperata, una lotta senza pietà, con R. Mitchum e L. Darnell.
MASSIMO. 14: «Il cacciatore di fortuna», cavaliere dell'Ovest e terrore del Colorado. A colori. Con John Derek e J. Evans. Republic.
NOVO CINE. 14: «Pane, amore e fantasia», con Vittorio De Sica e Gina Lollobrigida. Il più bel film dell'anno. Strepitoso successo.
ODEON. 14: «Vortice» con S. Pampanini e M. Girotti. A colori.
RADIO. 14: «Destinazione Mongolia». Un'avventura in technicolor nell'infuocato deserto mongolo, con Richard Widmark e Don Taylor.
SECOLO. 14: Spettacolare technicolor «La maschera di cera» con Vincent Price e Frank Lovejoi.
SERVOLA. 16: «Il cacciatore del Missouri». M. G. M.
VENEZIA. 14 - 16.30 - 19 e 21.30: «Luci della ribalta» (Limelight), con Charles Chaplin.

BOTTEGA DEL VINO. Aperta dalle ore 20 alle 2; si balla al pianoterra e al primo piano, 2 orchestre.
ROUGE ET NOIR con il complesso musicale Safred.
SAVOY GRILL the delle cinque.

LA TOCCANTE CERIMONIA AL CIRCOLO DELLA CULTURA E DELLE ARTI

Nozze d'oro con la musica del maestro Cesare Barison

Una medaglia-ricordo opera di Mascherini donata all'illustre concittadino

Con commovente manifestazione di stima e d'affetto è stato festeggiato ieri sera, nella sala maggiore del Circolo della cultura e delle arti, il maestro Cesare Barison, nel fausto giubileo dei suoi cinquant'anni di attività artistica. All'omaggio, promosso dagli allievi del maestro Barison, hanno aderito autorità, enti, artisti, cultori e appassionati di musica, con un tributo veramente plebiscitario, a testimonianza della stima e della ammirazione che Cesare Barison ha saputo meritarsi nella sua lunga e generosa vita d'artista, tutta dedicata all'insegnamento della musica e alla elevazione di questa arte nella vita culturale cittadina.

Una folla di personalità e di cittadini gremiva la sala del Ridotto del Verdi, tanto che per contenere tutto il pubblico si era dovuta aprire anche la galleria. In quella stessa sala, cinquant'anni fa, Cesare Barison sostenne il suo primo concerto; ma ieri egli si è ripresentato sul palco senza il violino, per raccogliere gli applausi meritati con una più lunga fatica. Parole di plauso e di felicitazioni ha rivolto per primo al maestro Barison il presidente del Circolo della cultura e delle arti, prof. Schiffrer, facendosi interprete dei sentimenti di tutti gli uomini di studio e d'arte della nostra città. L'elogio al maestro e all'appassionato musicista è stato quindi pronunciato da Vito Levi, con amabili e commosse espressioni che hanno suscitato numerosi e calorosi applausi. Un indirizzo di gratitudine e d'augurio è stato infine rivolto all'illustre maestro, a nome di due generazioni di allievi, dal giovane Edy Perpich, il quale ha consegnato a Cesare Barison la medaglia d'oro a ricordo del giubileo, pregevole opera di Marcello Mascherini.

Ha risposto infine il festeggiato, felice ed emozionato come certamente mai gli era accaduto nei dieci lustri di concerti e di contatto con il pubblico. Hanno concluso la bella manifestazione le congratulazioni che tutti hanno voluto porgere personalmente al maestro, affollandosi attorno al palco. Tra i presenti, notati il presidente di Zona dott. Miceli, il presidente della Deputazione provinciale on. Tanasco, il sovrintendente scolastico prof. Rubini, gli esponenti delle maggiori associazioni culturali, artistiche e patriottiche.

Ciclista investito da un autofurgoncino

RICOVERATO ALL'OSPEDALE CON PROGNOSI RISERVATA

Un drammatico incidente è accaduto ieri a mezzogiorno in Riva 3 Novembre. In sella a un ciclomotore, l'impiegato Ferruccio Tommasini, di 55 anni, abitante in via Felice Venezian 20, era diretto verso Campo Marzio quando, nei paraggi della sede della Società di navigazione «Adriatica», veniva investito da tergo dall'autofurgoncino «Lancia», targato TS 8747, guidato da Ignazio Panzini, di 20 anni, abitante in via del Lazzaretto Vecchio 7. Il ciclista, sbalzato di sella, veniva catapultato ad alcuni metri di distanza e, gravemente ferito, s'abbatteva al centro della strada. Con la CRI, il ferito veniva trasportato all'ospedale e ricoverato nel reparto ortopedico con prognosi riservata per la frattura del cranio, grave stato commozionale e la frattura della caviglia sinistra.

Poco dopo le 11 del mattino, in Largo Pestalozzi, Giovanni Giurco, di 44 anni, abitante in via Gatteri 50, ha investito con la sua motoleggera Maria Cociancig ved. Orsini, di 62 anni, abitante in via del Molino a Vento 124, che attraversava la strada. La donna è stata ricoverata all'ospedale per la sospetta infrazione dell'emitorace destro. Anche il Giurco, che in seguito all'investimento si è rovesciato con il suo veicolo, ha riportato ferite lacero-contuse al volto e a una gamba.

S'inaugura oggi all'Università il Convegno di storiografia giuliana

Sotto i comuni auspici dell'Università degli Studi e dell'Istituto per la storia del Risorgimento italiano, avrà luogo oggi, nell'aula «Venezian» dell'Università degli Studi, via F. Severo 158, il Convegno di storia del Risorgimento. Alle 9.30, dopo il saluto del presidente dell'Istituto, prof. A. M. Ghisalberti, tratteranno diversi argomenti sulla storia della storiografia giuliana dell'800 i professori Roberto Cessi, Giovanni Quarantotti, Carlo Bozzi, il dott. Giuseppe Stefani e il prof. Giulio Cervani. Nel pomerriggio, con inizio alle 16, parleranno il prof. Francesco Collotti, il dott. Stefani, il prof. Marini, Oscar de Incontrera, Lina Gasparini e il dott. Ettore Chersi. Domani, con inizio alle 17, i professori Attilio Gentile, Elio Apih, l'avv. Pagnini, i professori Schiffrer, Rutteri e Catalano. Possono assistere al Convegno quanti si interessano dell'argomento.

Movimento amicizie giovanili O. F. P. Il presidente del Movimento Amicizie Giovanili dell'O. F. P. Edoardo Treselli, ha lasciato Trieste. Sino alle prossime elezioni generali, assume la carica di presidente Rodolfo Premonte. La sede del Movimento, via Duca d'Aosta 10, è aperta ogni giorno dalle ore 17 alle 21.

Vendetta a «boomerang» con una lettera anonima

Il calunniatore tradito dalla perizia calligrafica

La «Squadra mobile» ha in questi giorni chiarito il mistero d'una lettera senza firma identificandone il mittente che è andato a finire al Coroneo. Il 18 ottobre scorso perveniva alla Polizia una lettera anonima contenente gravi accuse nei confronti di Mario Vitali, di 43 anni, abitante in Strada Vecchia dell'Istria 181: lo scrivente accusava il Vitali d'essere dedito al traffico degli stupefacenti e allo smercio clandestino di accendisigari e sigarette di contrabbando. Dopo la costituzione della «Mobile» i funzionari avocarono a sè la inchiesta e procedettero a una perquisizione nella casa dell'accusato. La perquisizione dette esito negativo, non solo, ma risultò inequivocabilmente che il Vitali, pur avendo a suo carico qualche piccolo precedente penale, viveva con i proventi del suo lavoro ed era al di fuori dell'equivoca orbita dei trafficanti.

Sorse il sospetto che la lettera anonima non fosse stato altro che una sfogo di malanimo verso il Vitali da parte di qualche suo nemico. Il Vitali, infatti, ha fornito ai funzionari un elenco di persone che eventualmente avrebbero potuto nutrire del livore nei suoi confronti. Dallo schedario delle carte d'identità sono stati tratti allora i cartellini corrispondenti ai nominativi segnalati dal Vitali e raffrontando la lettera con ogni firma tracciata in calce ai talloncini, i funzionari hanno finito col sospettare di Luciano Orlando, di 35 anni, un tale che abita in Strada Vecchia dell'Istria 181, in un appartamento attiguo a quello del Vitali. Una perizia calligrafica ha accertato che i due scritti erano attribuibili alla stessa persona: convocato in Questura, l'Orlando ha finito col confessarsi autore della lettera anonima. Sono state anche chiarite le ragioni del suo gesto malvagio. Nell'agosto di quest'anno, l'Orlando si era buscato oltre tre anni di reclusione perchè responsabile di atti di libidine sulla persona d'una congiunta tredicenne del Vitali; ricorso in appello e rimasto perciò a piede libero, l'Orlando aveva voluto vendicarsi dell'uomo ch'egli riteneva responsabile della sua condanna: presa carta e penna, aveva vergato la calunniosa lettera. Una vendetta a «boomerang»: l'Orlando è finito difatti in carcere e dovrà rispondere di calunnia.

Profilassi sociale

La «Squadra mobile», proseguendo nella sua opera di profilassi sociale ha proceduto l'altra notte al fermo d'una ventina di individui — nove uomini e undici donne — i quali sono stati chiusi in cella di sicurezza in attesa di accertamenti sulla loro posizione poco chiara.

Tonno indigesto

E' stata ieri pomeriggio accolta in osservazione all'ospedale la commessa Marisa Strain, di 18 anni, abitante in Guardiella Scoglietto 290, per lieve intossicazione alimentare: la ragazza che guarirà in quattro giorni, ha avvertito un malessere dopo avere consumato per merenda mezzo etto di tonno all'olio.

NELLE AULE GIUDIZIARIE

Pagava con assegni rubati il cliente dalla parola facile

Fornito d'un invidiabile scilinguagnolo, ben vestito e sorridente, un tizio si presentò il 22 settembre 1951 nel negozio «Godina» di via Oriani 3. Scelse un bel soprabito, se lo provò con cura, e al momento di pagare presentò al proprietario un bell'assegno da centomila lire, già da lui controfirmato col nome di Antonio Vianello, ed emesso dall'agenzia di Quarto d'Altino della Cassa di Risparmio di Venezia. Dapprima il proprietario del negozio nicchiò, è logico: ma poi, di fronte alla sicurezza e alla parlantina del gentile signor Vianello, cedette. Incassò l'assegno, versò all'acquirente sessantottomila lire di resto in denaro sonante, e tornò al proprio lavoro. Pochi minuti dopo, la scena si ripeteva nell'oreficeria Petracco, di Capo di Piazza 2. Stavolta lo sconosciuto acquistò un braccialé d'oro del valore di 34 mila lire e pagò con un assegno identico al primo, ma per sole cinquantamila lire; il proprietario prima nicchiò ma poi si lasciò convincere, e versò lui pure il resto.

Qualche giorno dopo, alla banca, tanto il signor Godina che il signor Petracco rimasero di sale: i due assegni, assieme ad alcuni altri, erano stati rubati appunto alla agenzia di Quarto d'Altino alla quale erano intestati, nè si sapeva fino a quel momento chi fosse lo autore del furto. Passò del tempo e alle indagini già in atto da parte della Polizia di Venezia e di altre città italiane, si aggiunsero quelle della Polizia locale: finchè, un bel giorno, la scenetta già due volte da noi descritta si ripetè a Roma. Tale e quale. Solo che stavolta l'orefice preso di mira non si lasciò convincere: e fatto attendere il tizio, chiamò la Polizia che lo arrestò. Venne identificato per un noto pregiudicato, tale Antonio Gardelin, di 43 anni, da Venezia, e naturalmente giudicato e condannato per il furto a Quarto d'Altino e il tentativo romano. Ora, in sua assenza, s'è discussa di fronte ai giudici della V sezione anche la «parentesi» triestina; alle sue molte condanne, il Gardelin ne dovrà così aggiungere questa, calda calda: due anni, quattro mesi e dodicimila lire di multa per falsificazione parziale di assegni e truffa continuata.

Pres. Gnezda. P. M. De Franco; difesa avv. Padovani.

Epilogo giudiziario di un incidente stradale

Poco dopo la mezzanotte del primo dicembre dell'anno scorso, due motoleggere correvano lungo la strada che da San Giuseppe della Chiusa porta a Bagnoli della Rosandra. Due giovani sull'una, e due giovani sull'altra. L'uno alla guida, l'altro sul sellino posteriore. Era inevitabile che i due piloti cercassero di superarsi a vicenda. A un tratto però, mentre i due veicoli si trovavano l'uno a fianco dell'altro, ci fu un lieve contatto: e uno dei due piloti perse il controllo della motoleggera, che finì con l'urtare contro un paracarro e rovesciarsi sulla piccola scarpata fiancheggiante la strada. Mentre il pilota rimaneva indenne, il passeggero — Giordano Fontanot, di 22 anni, abitante a Bagnoli 183 — rimaneva al suolo svenuto e sanguinante. Aveva riportato la frattura esposta della gamba destra. Dal fatto ebbe inizio un provvedimento penale a carico dei due piloti: Silvano Stancich, di 28 anni, abitante in S.M.M. inf. 540, che guidava il veicolo sul quale si trovava il Fontanot, e Sergio Cenda, diciottenne, pure abitante in S.M.M. inf. al numero 460. Comparsi di fronte al Pretore, se la sono però cavata entrambi: il primo con formula piena, per non aver commesso il fatto, e il secondo per perdono giudiziale.

Pretore Lugnani, canc. Sceizo, dif. avv.ti Padovani e Polonio.

SPETTACOLI

Domani al Politeama Rossetti prima di "Nabucco,,

Dopo il successo popolare ottenuto dalla stagione lirica conclusasi circa un mese fa al Politeama Rossetti, un altro impresario ha ottenuto la disponibilità del teatro per organizzarvi un breve ciclo di spettacoli operistici. Questa volta verranno rappresentati il verdiano «Nabucco» e «La Bohéme» di Puccini, due opere tanto vicine al cuore del nostro pubblico. Inaugurerà il breve ciclo la rappresentazione di «Nabucco», che andrà in scena domani sera, affidata all'interpretazione del baritono Benvenuto Franci, una delle glorie maggiori della nostra scena lirica, del soprano Serafina Di Leo, ben nota al nostro pubblico che la ha applaudita sia al «Verdi» che al «Rossetti», del tenore concittadino Pier Giovanni Filippi, già applaudito al «Rossetti» nel corso dell'ultima stagione quale Alfredo nella «Traviata». Completeranno la rosa degli interpreti Aida Londei e Alfredo Colella. L'opera sarà concertata e diretta dal maestro Giuseppe Ruisi. Questo spettacolo è stato dedicato dalla Lega Nazionale e dall'Enal quale serata di gala in onore delle Forze armate. La C.I.A.L., organizzatrice della breve stagione lirica ha riservato un congruo numero di biglietti-invito perchè una rappresentanza di nostri soldati assista allo spettacolo; a tutti i militari inoltre è stata concessa la riduzione Enal.

Il violinista Rabin al Verdi

Questa sera alle 21 al Teatro Verdi avrà luogo il concerto del violinista Michael Rabin con il programma annunciato. Alla biglietteria del teatro proseguirà la vendita dei pochi posti ancora disponibili.

Si inizierà domani mattina alla biglietteria del teatro la distribuzione delle tessere di abbonamento alla prossima stagione lirica per il turno «A».

Un concerto al C.C.A. in onore delle Forze armate

Nell'ambito del servizio assistenza alle Forze armate dell'ENAL, si terrà martedì prossimo a cura del CRAL aziendale dell'Arsenale Triestino, nella sala del Circolo della cultura e delle arti, con inizio alle ore 21.15, un grande concerto lirico-vocale, cui prenderanno parte i soprani Amelia Benvenuti e Wanda Marsini, il tenore Domenico Sciarrone ed il baritono Sandro Zucco. Collaboratrice al piano la prof.ssa Livia D'Andrea Romanelli.

Documentari scientifici

Domani lunedì, alle 21.15, nella sala convegni dell'Ospedale Maggiore, gentilmente concessa, saranno proiettati alcuni documentari scientifici, riservati ai medici e farmacisti della città. Dette proiezioni sono offerte dai laboratori Roger Bellon di Milano-Parigi, i quali per l'occasione, con simpatico gesto, si sono impegnati a versare un'offerta alla Croce Rossa per ciascun invitato che interverrà alla manifestazione.

POLITEAMA ROSSETTI
Stagione lirica popolare
Organizzazione: C.I.A.L. - Roma
LUNEDI' 15 NOVEMBRE
ALLE ORE 21
Prima rappresentazione:
NABUCCO
Dramma in quattro atti di TEMISTOCLE SOLERA
Musica di GIUSEPPE VERDI
(Casa mus. G. Ricordi & C.)
Personaggi e interpreti:
Nabucco . . . . . . Benven. Franci
Ismaele . . . . . . Piergiov. Filippi
Zaccaria . . . . . . Alfredo Colella
Abigaille . . . . . . Serafina Di Leo
Fenena . . . . . . Aida Londei
Il Gran Sacerdote Giulio Montano
Abdallo . . . . . . Miro Lozzi
Anna . . . . . . Gianna Lollini
Maestro concertatore e direttore: GIUSEPPE RUISI
Prenotazioni e vendita biglietti presso la Biglietteria Centrale (Galleria Protti) - Telefono 36-372

JOHNNY GUITAR

PREMIATO ALLA XV° MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
ANTHONY QUINN - GIULIETTA MASINA - RICHARD BASEHART
REGIA FEDERICO FELLINI
LA STRADA
PRODUZIONE: PONTI-DE LAURENTIIS

JOHNNY GUITAR

ELIZABETH TAYLOR - DANA ANDREWS - PETER FINCH
LA PISTA DEGLI ELEFANTI
TECHNICOLOR
REGIA DI WILLIAM DIETERLE
TRATTO DALL'OMONIMO ROMANZO DI ROBERT STANDISH EDITO DA RIZZOLI

JOHNNY GUITAR

PREMIATO ALLA XV° MOSTRA INTERNAZIONALE D'ARTE CINEMATOGRAFICA DI VENEZIA
ANTHONY QUINN - GIULIETTA MASINA - RICHARD BASEHART
REGIA FEDERICO FELLINI
LA STRADA
PRODUZIONE: PONTI-DE LAURENTIIS

L'AMMUTINAMENTO del CAINE
IL SUPERBO TECHNICOLOR «COLUMBIA» CHE HA ENTUSIASMATO E SBALORDITO PER LA SUA GRANDIOSA POTENZA DRAMMATICA IL PUBBLICO DI TRIESTE
continua
LA 2.a SETTIMANA DI REPLICHE
AL
CINEMA FENICE

OGGI AL NAZIONALE
L'INCOM presenta:
ANNIVERSARIO DELLA VITTORIA
Davanti al Presidente della Repubblica Trieste festeggia il ritorno alla Patria con una trionfale parata dell'Esercito
PROSEGUONO LE REPLICHE DEL FILM PIU' DIVERTENTE DELLA STAGIONE
ALLEGRO SQUADRONE

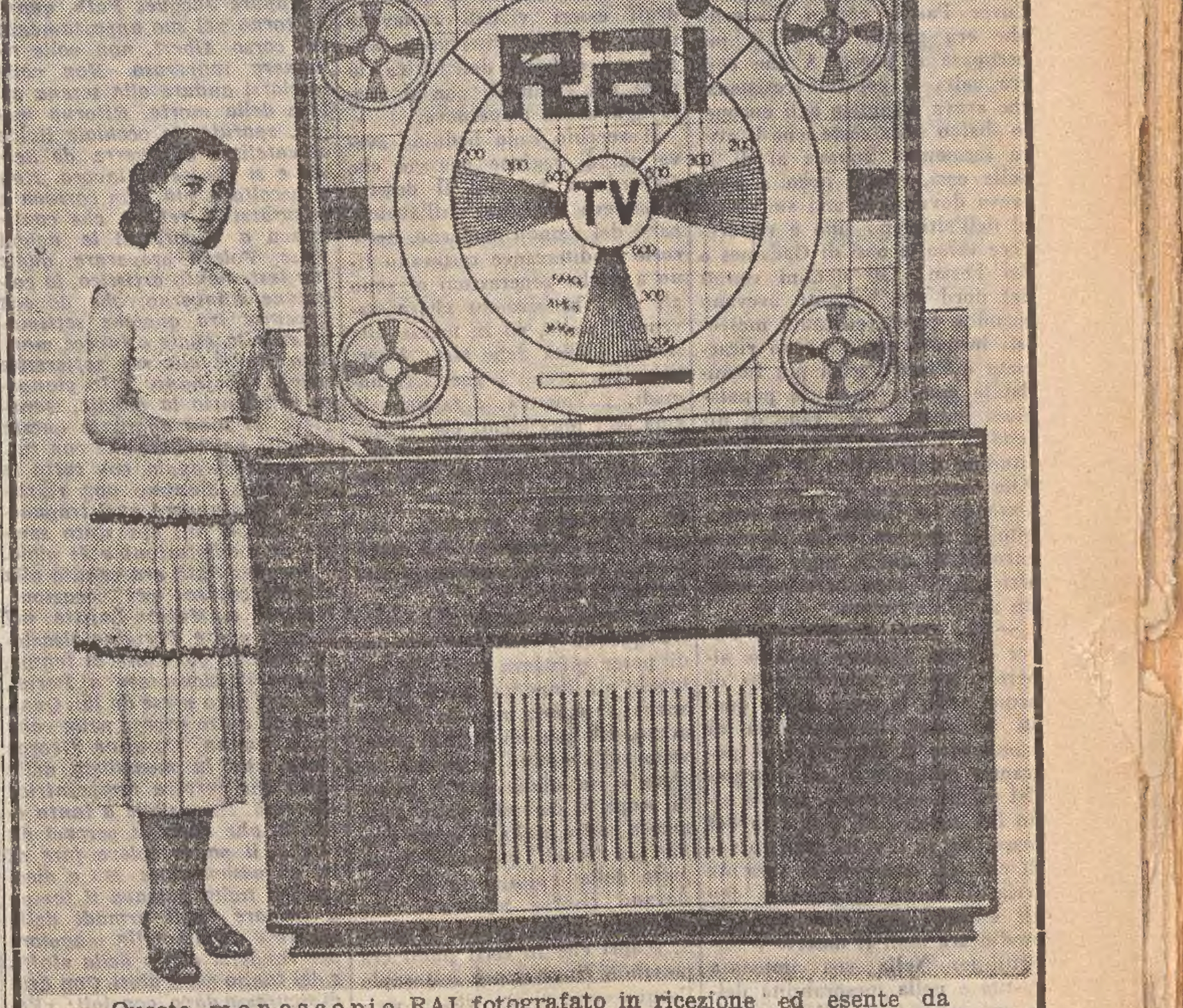
JOHNNY GUITAR

ELIZABETH TAYLOR - DANA ANDREWS - PETER FINCH
LA PISTA DEGLI ELEFANTI
TECHNICOLOR
REGIA DI WILLIAM DIETERLE

JOHNNY GUITAR

Cinema Capitol
Ore 10 - OGGI - Ore 10
PRIMA MATTINATA
BONGO E I TRE AVVENTURIERI
Ingresso indistintamente LIRE 100
Proseguono con successo le REPLICHE di
TRADITA
SEGUE INCOM CON LE MANIFESTAZIONI DEL 4 NOVEMBRE

«GALATIC»
40 - 60 E 75 POLLICI
FINALMENTE CON LA NUOVA TECNICA TV E UNA PRODUZIONE IN SERIE L'ATTESO TELEPROIETTORE A PREZZI ACCESSIBILI PER FAMIGLIE E COLLETTIVITA'



Questo monoscopio RAI fotografato in ricezione ed esente da qualsiasi ritocco dà un'idea delle eccezionali qualità del teleproiettore «GALATIC» e spiega il grande successo anche nei principali Paesi TV di questo prodotto italiano
Apparecchio adatto per ricreatori, circoli, chiese e famiglie
PRENOTAZIONI ENTRO 15 GIORNI

Televisore GALATIC
DA 17 POLLICI
il migliore in commercio
Concessionario «GALATIC» della Società Italiana Televisione
RUGGERO ROSSONI
CORSO GARIBALDI 8
Per dimostrazioni: CORSO GARIBALDI 8 e 6, I piano

DOPO GLI «ULTERIORI ACCERTAMENTI» DI SEPE

NON SEMBRANO AGGRAVATE le posizioni di Piccioni e Montagna

Per la scarcerazione i due dovranno attendere ancora

Roma, 13

Stamane si è riunita la Sezione istruttoria, e questa riunione, avutasi improvvisamente poco dopo le 10.30, ha gettato nel più vivo allarme i cronisti romani. Ci siamo, hanno pensato tutti; e conoscendo le abitudini di Sepe e dei suoi collaboratori, di battere cioè sul tempo la stampa, si sono preparati a dare le notizie più eccezionali. Le riunione è durata un'oretta e al termine si è invece saputo che non era stato trattato il caso Montesi, ma altre questioni, altri processi tuttora in corso di istruzione presso la stessa Sezione. Non bisogna, infatti, dimenticare che la Sezione presieduta da Sepe non è esclusivamente adibita a esaminare le circostanze che determinarono la morte di Wilma; la Sezione è un organo della Magistratura che aveva già una sua attività, un suo lavoro, che esplicava determinate funzioni sulle quali si è innestato questo caso Montesi, per il quale non si può certo pretendere che si trascurino altri procedimenti. Ogni cittadino ha diritto di essere giudicato nel più breve tempo possibile: esiste in sostanza un diritto dell'imputato al rapido giudizio che nelle legislazioni più progredite dal punto di vista della procedura penale, come ad esempio la inglese, viene accuratamente salvaguardato. Pertanto sarebbe un errore credere che Sepe ed i suoi collaboratori di altro non si occupino se non del caso Montesi, come non conviene agitarsi ogni qualvolta essi si riuniscono. E si riuniscono spesso, molto più spesso di quanto i cronisti riescano a controllare.

Naturalmente la questione del ricorso presentato dalle Difese di Piccioni e di Montagna non è risolta. A deciderla sarà la Sezione della Corte di cassazione, la quale potrebbe anche decidere in difformità dal parere espresso dal Pubblico Ministero presso la stessa Suprema Corte, parere che viene rispecchiato dalla requisitoria depositata ieri. Come è noto, tale parere vuole che la Cassazione non accolga i ricorsi dei difensori dei due detenuti, poichè accogliendoli verrebbe come ad esprimere un giudizio in merito che non può esprimere, essendo compito e prerogativa della Cassazione pronunziarsi esclusivamente su questioni di diritto. La decisione della Cassazione non si avrebbe prima di una decina di giorni, ma la Sezione istruttoria presieduta da Sepe potrebbe anche decidere per conto proprio, o ritornando sulla primitiva decisione potrebbe questa volta accogliere le istanze delle due Difese. Tanto più che sembra che il magg. Zinza sia sul punto di concludere quegli «ulteriori accertamenti» dai quali apparirebbe che non vi sia motivo di una «maggiorazione» del titolo delle imputazioni elevate a carico di Piccioni e di Montagna.

Che del resto l'opinione pubblica cominci a giudicare con un metro diverso la posizione dei due detenuti pare ormai chiaro da vari segni. Una ulteriore riprova se ne ha stasera da quanto scrive l'«Agenzia nazionale», la quale dice tra l'altro: «Il dott. Sepe sarebbe sul punto di convincersi della impossibilità assoluta di procurarsi qualsiasi prova e neppure qualsiasi serio indizio sulle responsabilità di Piero Piccioni e di Ugo Montagna e quindi sulla fatale necessità di chiudere negativamente l'istruttoria». La stessa agenzia, quindi, osserva: «La pubblica opinione che due mesi fa avrebbe giurato a cagione dell'atteggiamento del dott. Sepe sulle colpe dei due arrestati, oggi, messa di fronte all'evidente procedere vago ed incerto dell'istruttoria, si è ricreduta». E' questa dunque, una voce del pensiero popolare intorno all'istruttoria ed alla responsabilità dei due detenuti.

Certo, il fatto che pare ormai assodato e per cui la rubricazione rimarrà per Piccioni quella di «omicidio colposo» e non quella di «omicidio volontario», come si era detto giorni fa, sta ad indicare che le cose non si sono aggravate per i due. Sembra, poi, che se si dovrà anche giungere al rinvio a giudizio degli attuali imputati, si celebrerà un cosiddetto processo indiziario, cioè un processo nel quale a carico degli imputati vi sarebbero i cosiddetti indizi «gravi precisi e concordanti» e non prove precostituite. Insomma la maggioranza dell'opinione pubblica si comincia a domandare se Piero Piccioni non sia davvero innocente come gli «innocentisti» vanno da mesi sostenendo.

Attorno alla figura dell'ex questore di Roma Saverio Polito si sta in queste ultime ore polarizzando l'attenzione degli ambienti giudiziari; oggi egli è stato querelato con ampia facoltà di prova dal dott. Camilleri, ex commissario capo di P. S. e direttore del giornale «Ordine pubblico», sul quale venne pubblicato un lungo articolo sul passato di Polito. L'ex questore pare abbia replicato con argomenti e notizie riguardanti il predetto Camilleri, che a sua volta non ha trovato gradita, anzi ha trovato mendace e diffamatoria la replica dell'ex questore. In breve: stamane l'avv. Turano, che tutela gli interessi del Camilleri, ha informato Sepe della decisione da parte del suo patrocinato di querelare Saverio Polito con ampia facoltà di prova, ripromettendosi di far avere entro lunedì al magistrato un «memoriale» per controbattere le argomentazioni dell'ex questore. Negli ambienti vicini al Camilleri si fa, ad esempio, sapere che costui non sarebbe stato radiato nel 1927 dalla polizia, come avrebbe affermato Polito, ma si sarebbe dimesso spontaneamente l'anno dopo.

Disastroso crollo nel centro di Bologna

Un ragazzo travolto e ucciso dalle macerie della casa in demolizione - Undici persone ferite

Bologna, 13

Alle ore 12.45 è improvvisamente crollata una casa all'angolo di via Ugo Bassi con via San Gervasio, dove abitò Luigi Galvani. Un ragazzo di 15 anni, Walter Beghelli, che si trovava nei pressi, è stato investito e ucciso dalle macerie.

Alle 14.30 gli operai e i vigili hanno terminato i lavori di rimozione delle macerie, accertando che nessun'altra persona è rimasta travolta, oltre al ragazzo morto quasi sul colpo e a undici feriti ricoverati negli ospedali cittadini. Cinque di essi si trovano all'ospedale «Rizzoli»: il ragazzo Carlo Tarozzi, di 12 anni, da Bologna, cui è stato necessario amputare una gamba; Franco Borzanini, di 14 anni, che presenta fratture al femore e alla clavicola; Erio Baiesi, di 30 anni, da Sasso Marconi, disoccupato, che ha riportato un gravissimo trauma cranico; Dina Bonatti, impiegata, di 34 anni, ricoverata con trauma cranico e Giuseppina Bassi, di 28 anni, con contusioni varie. Gli altri sono stati ricoverati all'ospedale Sant'Orsola con contusioni più o meno gravi.

Sul posto è subito accorso anche il P. G. Bosi. L'inchiesta dell'autorità giudiziaria è stata iniziata dal sostituto dott. Leoni. Secondo i primi accertamenti della Questura, il direttore dei lavori, ing. Mazza (fino a questo momento irreperibile), aveva incaricato un muratore di abbattere i due muri esterni minacciati da una crepa. Salito sul muro, l'operaio ha recinto con funi la parte superiore dei muri per farli precipitare all'interno, incaricando poi, appena sceso, un altro operaio di tirare le corde.

Nessun puntello, secondo la Questura, sarebbe stato messo all'esterno. Poichè nel frattempo si è aperta la base del muro le funi hanno raggiunto solo in parte lo scopo facendo precipitare all'interno la sommità, mentre la massa maggiore è rovinata su via Ugo Bassi, investendo alcune persone. Anche la rete aerea delle tranvie è stata abbattuta. La massa di pietre s'è poi arrestata in parte contro un tram, che ha così impedito danni maggiori.

La ditta appaltatrice dichiara di non potere, al momento, pronunciarsi con sicurezza sulle cause del sinistro. Essa ha affidato un'indagine a due tecnici.

SI DIPANA LA MATASSA DELLO SCANDALO D'AREZZO

Giornate d'incubo per molti che ebbero «contatti» con l'I.N.G.I.C.

Gli arrestati sottoposti a lunghi interrogatori e confronti - Le «rimesse» al presidente dell'Istituto avrebbero raggiunto i duecento milioni - Il vano tentativo di nascondere tre scatole di documenti

Arezzo, 13

Era facile prevedere che lo scandalo dell'INGIC (Istituto nazionale gestione imposte comunali) non si sarebbe fermato ai ristretti confini della provincia di Arezzo. Si apprende infatti dalle rivelazioni del detenuto Vito Maria Pedone, già ispettore dell'Istituto per la Toscana, che gli stessi sistemi di corruzione furono messi in opera anche nelle provincie di Pisa, Siena e Grosseto; sistemi di corruzione che coinvolgono nello scandalo i partiti politici più influenti nelle singole località con enorme preponderanza di quelli di estrema sinistra e qualche altro personaggio le cui precise responsabilità sono in corso di accertamento.

Ad Arezzo, intanto, il Procuratore della Repubblica dott. Bigazzi e il giudice istruttore dott. De Biase sono da due giorni impegnati negli interrogatori e nei confronti. Quel che abbiano detto i vari Santini, Artini, Galimberti, Gaggi, Pacini, è rimasto fra le quattro mura dell'ufficio che nella prigione è a disposizione dei giudici. Tanta è la segretezza con la quale il dott. Bigazzi e il dott. De Biasi circondano il loro lavoro, che si dice essi provvedano da sè perfino a riempire i verbali. Uno interroga e l'altro scrive, a turno.

Questi sono ad Arezzo giorni d'incubo per molti, perchè molti sono coloro che per una ragione o per l'altra, hanno avuto «contatto» con il Pedone. La sorte di non poche persone è legata alla memoria, agli scritti, alla voglia di parlare dell'ex ispettore regionale dell'INGIC.

L'ansia di qualcuno è legata anche alle prime risultanze dell'inchiesta che, cominciando prima che scoppiasse la «bomba» aretina, il consigliere di Stato Severini ha condotto in tutta Italia. Un primo rapporto è stato inviato dal Ministro Tremelloni alla Magistratura di qui. Sarebbero in questo rapporto, fra gli altri nomi, anche quello di un Prefetto che avrebbe ricevuto 750 mila lire, non si sa bene a quale titolo, d'un vice Prefetto e d'un Sindaco, di una città toscana.

Molte, dunque, erano le strade che prendeva il denaro dell'INGIC. Una di quelle battute più frequentemente, e con maggiore larghezza, secondo gli accertamenti, era quella che conduceva al portafoglio personale del fuggiasco Vincenzo Bavaro, l'ex deputato presidente dell'Istituto. Anche nei confronti di lui, Pubblico Ministero è Vito Maria Pedone, il quale oltre a riferire le cifre che mensilmente egli stesso rimetteva al presidente, ha fatto un bilancio di quel che possono avergli versato alcuni degli altri trentadue ispettori regionali che l'INGIC ha in Italia.

Secondo Pedone, il Bavaro, da quando assunse la presidenza dell'Istituto, non può aver incamerato meno di duecento milioni. Parte di questi milioni dice che egli li spendeva in personale propaganda politica. La elezione a deputato nella passata legislatura gli sarebbe costata 15 milioni. Le rimesse al presidente, sempre secondo Pedone, non avevano una regola fissa, variavano di mese in mese, secondo le disponibilità, e venivano registrate nei bilanci alla voce «spese varie e di rappresentanza», una strana voce per la quale pare non fossero richieste pezze d'appoggio. La Magistratura dovrà adesso stabilire — e a questo punto l'inchiesta penale si incontrerà con quella amministrativa — da quali altre delle 32 zone, dopo Arezzo, l'onorevole Bavaro riceveva il denaro.

Il mandato di cattura contro il comunista Aurelio Santini, presidente dell'Amministrazione provinciale di Arezzo, come quello contro il democristiano Vinicio Artini, non hanno suscitato in città molta sorpresa: dal momento che Vito Maria Pedone aveva affermato di aver cominciato a sovvenzionare i partiti già da alcuni anni, e dal momento che in seguito a queste dichiarazioni era stato disposto l'arresto dei segretari attuali, in quanto responsabili dei partiti che non hanno personalità giuridica, si comprendeva che quelli non avrebbero potuto rispondere che dai fatti successi durante il loro periodo di carica, non di quelli avvenuti in precedenza. E in precedenza alla direzione provinciale del PC c'era appunto il Santini, a quella della DC è Artini. Nessun ulteriore provvedimento è giunto invece a carico del PSI, dopo lo arresto di Dante Rossi, il quale era succeduto da oltre un anno allo on. Mauro Ferri. Contro Ferri, del resto, non sarebbe stato possibile procedere senza l'autorizzazione del Parlamento.

Si apprende intanto che la catasta di importanti documenti appartenenti alla gestione Pedone furono sequestrati nel famoso convento francescano della Verna. Essi erano stati affidati alla custodia d'un umile fraticello, padre Virgilio, naturalmente ignaro di tutto. Il Pedone non fu a consegnare i documenti al religioso che alla lontana. Pedone venne arrestato la notte del 1.o ottobre, e la mattina del 2, un familiare dell'ispettore regionale si recò al convento della Verna con tre scatole di cartone. Questo familiare chiese al padre Virgilio di custodire momentaneamente le scatole stesse, senza dire quello che c'era dentro. I documenti evidentemente erano stati trascelti fra quelli conservati in casa, e si voleva evitare che cadessero in mano alla polizia.

Ma la polizia, evidentemente, arrestato Vito Maria Pedone, aveva continuato a sorvegliare le mosse dei suoi parenti. Tanto è vero che le scatole di documenti furono consegnate al religioso alle ore 7, e alle 10 si presentò al convento un maresciallo, che chiese di padre Virgilio, e gli domandò se poco prima avesse ricevuto qualcosa in custodia. Il monaco, ben noto alla Verna come organista di vaglia, non ebbe difficoltà a rispondere affermativamente alla domanda, e aggiunse che le tre scatole erano nella sua celletta. Il maresciallo chiese che i documenti gli venissero consegnati. Poi, visto che le tre scatole erano piuttosto pesanti, stabilì che sarebbe tornato a prenderle il giorno seguente (come infatti avvenne) e si limitò a sigillarne i coperchi, perchè il contenuto non venisse toccato.

Quanto sia stato importante per chi conduce l'inchiesta entrare in possesso di quei documenti, lo hanno rivelato i clamorosi sviluppi della vicenda. E certamente, come si è detto, quel che è successo non è ancora tutto, perchè bisogna necessariamente attendersi dalla decisa azione della Magistratura aretina nuovi sviluppi. Le eventuali responsabilità in altre provincie, poi, dovranno essere perseguite da altre Procure della Repubblica.

ECHI DEL MATCH PUGILISTICO MITRI - HUMEZ

Fulvia Franco a Milano nel giorno dell'incontro

Verso una riconciliazione fra i due coniugi?

Milano, 13

Fulvia Franco è giunta ieri a Milano improvvisamente e ha preso alloggio in un grande albergo nei pressi di piazza del Duomo occupando la camera 440. Verso le 20 di ieri sera è uscita con alcuni amici e ha fatto ritorno al suo alloggio verso mezzanotte.

Oggi la moglie di Tiberio Mitri è stata avvicinata da alcuni giornalisti a cui ha confermato di esser venuta a Milano per «esser più vicina al marito».

La signora Fulvia, che vestiva un completo di maglia grigia e nera, ornata da una spilla d'oro fantasia al polso destro, un anello a rosa con brillanti (completavano il suo abbigliamento una borsetta nera in coccodrillo ed una stola di visone) ha aggiunto: «Io gli voglio sempre molto bene ed in questo mi auguro di essere corrisposta. Non posso ancora dire se tra noi ci sarà una riconciliazione. Siamo in due a dover decidere, ma se una sera io e Tiberio ci dovessimo incontrare e lui mi accarezzasse la mano io forse la ritirerei, ma poi lascerei che continuasse ad accarezzarla».

Fulvia Franco-Mitri ha spiegato che nessuna acredine esiste tra lei e il marito e che la possibilità di una ripresa dei rapporti è sempre possibile. «Non ho difficoltà a dichiarare che il mio carattere è impossibile. Tiberio d'altra parte è un temperamento difficile, ma non è detto per questo che non possiamo trovare il mezzo per andare d'accordo una volta per sempre».

Dopo l'incontro, terminato disastrosamente per il pugile, i giornalisti non sono riusciti a rintracciare la moglie dell'ex campione.

13 feriti a Roma in uno scontro tranviario

Roma, 13

Un tram della linea n. 13 proveniente dal quartiere Monteverde, giunto in piazza Ippolito Nievo, ha tamponato una altra vettura tranviaria del n. 28 in sosta alla fermata. Nell'urto 13 passeggeri dei due tram sono rimasti leggermente feriti e hanno ricevuto le cure del caso all'ospedale di San Camillo.

PREVISIONI DEL TEMPO

Un debole campo depressionario interessa ancora le regioni meridionali e Sicilia; su Calabria, Lucania, Puglie, Sicilia, Sardegna e, meno intensamente su Abruzzi, Marche, Emilia orientale e Veneto, si avranno annuvolamenti irregolari anche intensi con qualche breve pioggia. Su Campania, Lazio, Umbria, Toscana, Emilia occidentale, Lombardia, Piemonte e Liguria, si avrà cielo sereno, o poco nuvoloso. Temperatura in leggera diminuzione sulle regioni settentrionali; stazionaria altrove. Mari: basso Tirreno, canale di Sicilia, Jonio, basso Adriatico e mare a Est della Sardegna, da mosi a localmente molto mossi; i rimanenti mari calmi o leggermente mossi.

Temperature minime e massime: Bolzano — 3, 15.5; Trento 3.4, 12.8; Torino 4, 17.3; Milano 4, 13.8; Venezia 8.2, 15.5; Genova 13.7, 18.4; Bologna 11.8, 15.2; Pisa 9, 22; Firenze 6.2, 21.4; Perugia 10.7, 16.2; Ancona 10.9, 13.4; Pescara 13, 14.6; Roma 13.2, 21; Napoli 14.2, 20; Bari 12.8, 16.4; Potenza 9, 13; Reggio Calabria 12.9, 18.6; Messina 15.5, 20; Sassari 12.5, 19.9; Cagliari 13.2, 20.1.

Studio Stile 74

Guadagno sicuro

il marchio di qualità

"SCALA D'ORO"

vi permette di distinguere senza esitazioni fra i prodotti

NAILON - RHODIA ITALIA - RHODALBA

di qualsiasi marca quelli sicuramente perfetti e di superiore qualità

La Soc. RHODIATOCE a guida e difesa di chi acquista ha creato il Marchio di qualità "SCALA D'ORO" *per calze, tessuti, biancheria, confezioni e ne concede l'uso solo ai prodotti di qualsiasi marca che rispondano a tutte le esigenze di durata, eleganza, praticità.*

RHODIATOCE

IL MAL DI SCHIENA E' UN PESO

Badate ai vostri reni.

SPESSO E' SORPRENDENTE come in poco tempo possono essere vinti mal di schiena, lombaggine, dolori reumatici, muscoli e giunture rigidi e i comuni disordini urinari causati da azione lenta dei reni.

Reni attivi e forti proteggono la vostra salute espellendo dal vostro organismo l'eccessivo acido urico e i depositi dannosi. Quando l'azione renale è insufficiente e non filtra il sangue completamente ne risultano frequentemente dolori e disturbi.

Le Pillole Foster per i Reni portano benessere aiutando a stimolare e pulire i filtri renali. Persone riconoscenti, ovunque raccomandano

PILLOLE FOSTER

LA Casa Moderna

VIA CARDUCCI 6 — TELEFONO 35503

Ricorda alla Sua Clientela di aver ottenuto in concessione esclusiva per Trieste la vendita degli articoli della rinomata

DITTA

HAAS

STOFFE PER ARREDAMENTO TENDAGGI TAPPETI

Prima di fare acquisti per la Vostra Casa visitate grandiosi sceltissimi assortimenti della DITTA HAAS

BILANCE PESA BAMBINI E ADULTI

sempre a vostra disposizione noleggia Farmacia «Al Lloyd», tel. 36747

P. BARTOLINI

Via Maria Vittoria 24 - TORINO

ERNIA

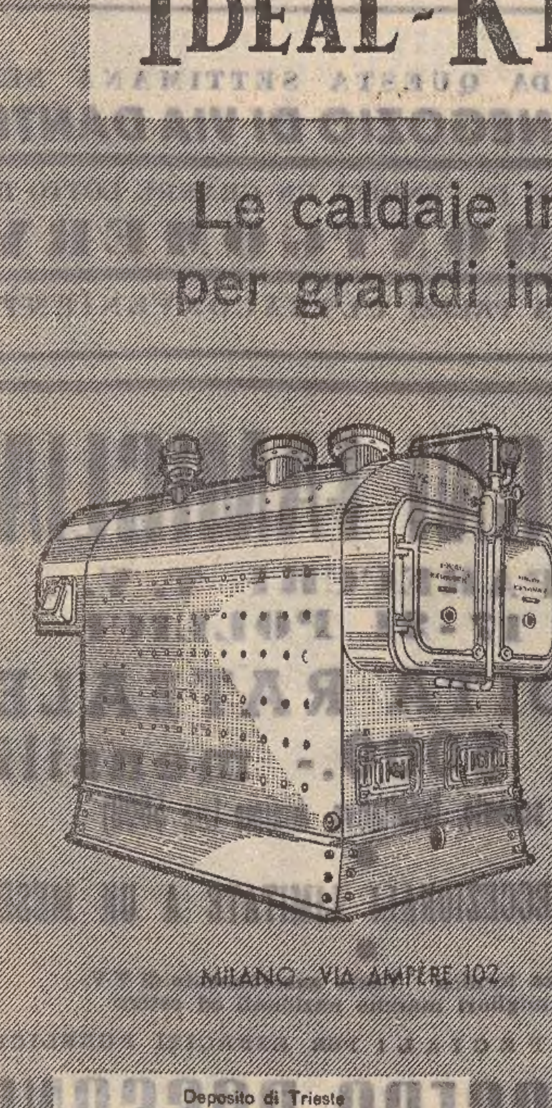
SENZA OPERAZIONE

Tutti gli affetti da ernia, siano giovani o vecchi, donne o bambini, possono recarsi in piena fiducia a consultare l'ortopedico P. BARTOLINI, che riceve a:

TRIESTE: 20 e 21 novembre Albergo Vanoli

IDEAL-KEWANEE

Le caldaie in acciaio per grandi impianti di riscaldamento



Produzione "Ideal", come quella delle caldaie in ghisa "Ideal" e dei Radiatori in ghisa "Ideal", notissimi ed apprezzati in tutto il mondo

MILANO - VIA AMPÈRE 102

IDEAL - Standard

Deposito di Trieste
V. Dronigi - Via G. Rossini, 8

TELEFUNKEN

dal 1935 all'avanguardia della TELEVISIONE

TELEVISORE FE 9 MI

Il classico televisore per la casa

Ricevitore TV 17 pollici munito di tubo (cinescopio) speciale "Telefunken Sight-Savers"

"Telefunken Sight-Savers" ... Vi salva gli occhi!

Dimostrazione e vendita in Italia presso i negozi Concessionari Telefunken

Il cinescopio "Telefunken Sight-Savers" a luminosità fisiologica non arreca danno alla vista

TELEFUNKEN

Radiotelevisione TELEFUNKEN la marca mondiale

GIORNALE SPORT

MITRI PERDE IL TITOLO IN TRE SOLE RIPRESE

L'ARBITRO ARRESTA IL «MATCH» E ALZA IL BRACCIO DI HUMEZ

Il pugilatore triestino scosso dal primo pugno del francese - Due errori del direttore dello scontro - Vivaci commenti del pubblico - Il Palazzo dello Sport gremito in tutti i posti - I fiori di Bruno Frattini

Milano, 13

Tiberio Mitri ha perduto il titolo europeo dei pesi medi: il francese Charles Humez lo ha battuto alla terza ripresa per k.o. tecnico.

Nulla da eccepire sul risultato dell'incontro in cui Mitri ha perduto il titolo di campione d'Europa. Aveva cominciato bene, prima controllando l'avversario, poi prendendo l'iniziativa anche nel gioco a mezza distanza, anzi mostrando di preferirlo a quello da lontano. Sembrava avviato, sorridente, sulla via della vittoria. E' stato il primo colpo, quello che lo ha scosso. Non quello sul quale è caduto per otto secondi; ma il precedente, quello per effetto del quale ha toccato il tappeto per un attimo. L'arbitro non l'ha favorito. Era chiaro che Mitri era caduto sul colpo, e Nicole avrebbe dovuto contare allora. Invece ha accettato che Mitri riprendesse gli scambi immediatamente. E' allora arrivato un largo colpo esterno preciso al mento, che ha trovato l'italiano ancora contratto, forse un po' stordito, ed è stata la fine. Anche se l'arbitro è stato troppo sollecito ad arrestare l'incontro poichè Mitri era in piedi, Humez non lo colpiva e mancavano appena due secondi al suono del gong, Mitri era in grande difficoltà e difficilmente si sarebbe potuto riprendere nel minuto di riposo. Ha sbagliato la tattica poichè, almeno nelle prime riprese, avrebbe dovuto far valere la sua superiorità a distanza e controllare l'avversario. Ma anche ha manifestato una sensibilità ai colpi che lascia perplessi sul suo futuro.

Ancora una volta la sportiva Milano ha risposto con entusiasmo al richiamo del pugilato. Il Palazzo dello Sport, con la sua nitida organizzazione, con le lampade elettriche ed al neon che lo illuminano a giorno, gremito di pubblico, presenta un aspetto imponente fino dalle ore 20, quando ancora molti spettatori si assiepavano, all'esterno trattenuti da sbarramenti impeccabili. La Federazione pugilistica italiana è rappresentata dal suo presidente comm. Rossi e dal consiglio direttivo. Notiamo molti giornalisti stranieri, italiani, autorità, rappresentanti del bel sesso.

La riunione comincia puntualmente alle 20.30 con l'incontro fra l'udinese Vecchiato (kg. 62) ed il francese Rollé (kg. 61). Fin dalla prima ripresa l'italiano con sventole precise al mento e con colpi al corpo mette in difficoltà il francese che barcolla più volte, ma arriva al suono del gong. Continuando con forza e calma, Vecchiato mette a terra l'avversario all'inizio della seconda ripresa e, al riaccendersi delle ostilità, i secondi del francese gettano sul quadrato lo asciugamano in segno di abbandono.

Il secondo incontro mette di fronte il campione d'Italia dei mediomassimi Fontana (chilogrammi 73.300) e l'atticciato negro Ayankin (kg. 72.900). Vince ai punti Fontana dopo un inizio equilibrato. E' nelle ultime riprese che la superiorità dell'italiano si accentua sino a diventare schiacciante. L'arbitro alza la mano di Fontana prima ancora che i giudici emettano il loro verdetto.

Ecco ora di fronte il romano D'Ottavio (kg. 72,500) e il negro americano Jimmy King (kg. 71): i primi colpi sono a favore di King. Ma D'Ottavio reagisce con vivacità e tocca. Il pubblico applaude a scena aperta il brillante gioco. E i battimani si ripetono alla fine del primo assalto, praticamente pari. King appare migliore come stile, ma D'Ottavio, più energico, colpisce con maggiore efficacia e chiude in vantaggio la seconda ripresa.

D'Ottavio attacca con foga, sempre sulla linea schermistica. Alla terza ripresa tocca ripetutamente d'attacco e d'incontro. King non riesce a schivare che una parte dei colpi. Poco dopo però, tocca al corpo e poi ha degli sprazzi al volo. D'Ottavio termina forzando e chiude in vantaggio, fra gli applausi. Bellissime azioni nella quarta ripresa suscitano l'entusiasmo. D'Ottavio è ancora il più efficace, ma King mette in evidenza le risorse di una finissima tecnica. Al suono del gon King va a terra sul colpo squilibrato, ma D'Ottavio lo aiuta. La ripresa vede ancora un leggero vantaggio del romano.

La quinta ripresa è equilibrata. King segna dei punti, per maggior precisione, nella prima metà ed il romano si rifà nella seconda parte. Nella sesta fisionomia pressochè identica, ma D'Ottavio è sempre il più efficace. Il negro fa prodezze stilistiche, ma quando il romano attacca deve difendersi. Nonostante la velocità del ritmo, gli atleti sembrano freschi. Nella settima ripresa il vantaggio è di King per alcuni precisi colpi di attacco e di rimessa e per larghe sventole al corpo. L'ultima ripresa è ancora in leggero favore di King per alcuni colpi bellissimi e precisi. Il pubblico applaude a non finire la fine dell'incontro. I giudici sentenziano parità. Verdetto giusto che premia i protagonisti d'un magnifico incontro.

Viva è ora l'attesa per l'incontro in 15 riprese valevole per il titolo d'Europa tra il campione Tiberio Mitri (kg. 72.100) e lo sfidante, il francese Charles Humez (kg. 72). Arbitro e giudice unico è lo svizzero Nicole. I pugili sono attesi a lungo sul quadrato. Il primo a uscire dal sottopassaggio degli spogliatoi è Humez che traversa la sala mentre gli altoparlanti suonano la «Marsigliese», ed entra nel quadrato saltellando. Subito dopo

L'ASPETTO DEL PALAZZO DELLO SPORT DI MILANO PREPARATO, COL RING AL CENTRO, PER LA RIUNIONE DI IERI

l'inno di Mameli, cantato in coro da molti spettatori accompagna l'entrata di Mitri che subito si reca a stringere la mano dell'avversario. Cominciano i preliminari. L'arbitro controlla la tenuta dei pugili. Entra nel quadrato Bruno Frattini, primo italiano campione d'Europa dei «medi», che offre due grandi mazzi di fiori ai rivali.

Il quadrato è poi sgombrato dai fotografi e i pugili infilano i guanti. L'arbitro dà le ultime istruzioni. *Prima ripresa:* Dopo alcuni momenti di studio si accendono le ostilità, Humez cerca gli scambi; ma è proprio Mitri che ha la meglio nel gioco a media distanza. Leggero vantaggio dell'italiano.

Seconda ripresa. Humez tira colpi larghi che Mitri manda a vuoto e poi colpisce a media distanza. Humez, in guardia bassa, si protegge fra i guanti e ogni tanto allunga il sinistro. Mitri attacca da vicino con energia. Mitri ora finta e tocca con ripetuti sinistri e poi accetta gli scambi. Ancora vantaggio di Mitri.

Terza ripresa. Il sinistro di Mitri martella la faccia di Humez che tocca poi con un gancio sinistro alla mascella. In un successivo colpo Mitri va un attimo a terra. L'arbitro non conta. Tuttavia Mitri è stato toccato preciso. Mitri sanguina dal sopracciglio sinistro e, nella successiva azione viene nuovamente colpito. Difatti un gancio sinistro lo manda a terra per 8 secondi. Si rialza, ma un nuovo colpo lo mette nuovamente al tappeto per 8. Si rialza barcollante. Cerca di neutralizzare lo avversario in corpo a corpo. Ma Humez lo butta via e Mitri si appoggia alle corde. Cerca di reagire, ma è evidentemente stordito. L'arbitro Nicole interviene, allontana Humez ed accompagna Mitri nell'angolo, alzando poi il braccio del francese. L'arresto dell'incontro è avvenuto soltanto due secondi prima del suono del gong. La proclamazione di Humez, campione d'Europa, è accolta con applausi e fischi.

Cessati il fermento e i commenti della rapida soluzione dell'incontro per il titolo, e sulla troppo frettolosa decisione dell'arbitro, salgono sul quadrato i due pesi massimi: il campione d'Italia Cavicchi (chilogrammi 90.500) e il germanico Salfeld (kg. 97.500). Arbitro Cislaghi.

Il tedesco ha le ginocchia fasciate da una calza elastica ed è più corpulento dell'italiano Niente d'importante nei primi scambi, prevalentemente in corpo a corpo, gioco in cui il tedesco sembra più pratico. Poi Cavicchi tocca da lontano e poi forte al corpo. E' il tedesco che attacca, ma confusamente. Parità nella prima ripresa.

Cavicchi si fa più sciolto sulle gambe nella seconda e passa coi colpi nella guardia avversaria. Salfeld, ora sembra impacciato e Cavicchi si fa pericoloso

Poi corpo a corpo ed attacco inconsistente di Salfeld. La risposta di Cavicchi, che avvantaggia in questa ripresa. Va a segno, Cavicchi attacca con violenza nella terza ripresa, ma non continua e Salfeld si riprende. Sulla successiva azione Salfeld barcolla, ma si rimette ancora. Le azioni sono confuse ed il pubblico mormora. Un bell'«uno due» di Cavicchi, ma Salfeld supera anche questo momento. Vantaggio di Cavicchi.

Su un attacco continuo di Cavicchi, all'inizio della quarta ripresa Salfeld sembra sul punto di cadere, ma l'italiano non insiste. Più tardi lo martella ancora, ma il tedesco è solido. Cavicchi sanguina da una ferita alla testa sopra l'orecchio sinistro e Salfeld si fa aggressivo, Azioni confuse sin dal suono del gong. Le azioni di ambedue sono lente e confuse. Finalmente con un preciso destro alla mascella Salfeld è in difficoltà. Colpito ancora cade alle corde. Si rialza ma l'arbitro arresta il combattimento dando la vittoria a Cavicchi.

Mitri all'ospedale?

Milano, 13

A tarda ora si è appreso in Sala Stampa che Tiberio Mitri è stato ricoverato all'ospedale. La notizia non ha potuto essere controllata.

La Granbretagna ha vinto la prima Coppa del Mondo di Rugby a 13 battendo, nella finale del torneo, la Francia per 16 a 12. L'incontro si è svolto ieri pomeriggio al Parco dei Principi di Parigi.

OGGI A BUDAPEST UN TRADIZIONALE INCONTRO

CONFIDA IN DUE GIOVANI la rappresentativa austriaca

Ammessi in Ungheria 1200 sportivi - Rifiutato il visto al radiocronista viennese: i giornalisti solidarizzano con lui - Vinto dai magiari il confronto delle "B,,

Vienna, 13

Il confronto calcistico fra l'Austria e l'Ungheria è incominciato male per gli austriaci, poichè oggi a Vienna la nazionale «B» austriaca è stata battuta dalla «B» ungherese per 1-3. I magiari hanno confermato le eccellenti caratteristiche di agilità, stile, incisività del loro gioco. I goi per l'Ungheria sono stati segnati al 35' del primo tempo dalla mezz'ala destra Csordas, al 32' della ripresa dalla mezz'ala sinistra Szusza e al 40' successivo ancora da Csordas. La rete austriaca è stata realizzata dall'ala destra Hinesser al 37' del secondo tempo.

Intanto, inghiottita l'amara pillola di questa sconfitta, gli austriaci accarezzano la prospettiva di riuscire a rifarsi domani con un'affermazione della nazionale «A» a Budapest. Le maggiori speranze sono riposte sui due giovani giocatori, Horak e Koslicek, che debuttano in prima squadra e che, se riusciranno a imbroccare una buona giornata, potranno conferire un nuovo aspetto a tutta la squadra. Le previsioni, insomma, sono intonate a un «cauto ottimismo».

Per la prima volta dopo la guerra le autorità ungheresi stanno aprendo le porte d'ingresso a un numero notevole di visitatori. Circa 1200 austriaci hanno sinora ottenuto il visto d'entrata. Numerosi si sono recati in Ungheria con l'intento di rivedere parenti o amici dei quali non hanno notizie da molto tempo. Numerose altre persone hanno bivaccato anche durante la notte e continuano a fare la fila davanti alla Legazione d'Ungheria in attesa di ricevere il visto.

I giornalisti austriaci che ne hanno fatto richiesta hanno già avuto il visto, tranne il noto radiocronista Herbert Meisel, il quale circa un anno fa, nel trasmettere la radiocronaca di una partita da Budapest, disse tra l'altro che in albergo era mancata di colpo la possibilità di lavarsi, essendosi improvvisamente rotte le condutture dell'acqua. In altra occasione la Federazione austriaca si impuntò e stabilì che la nazionale non sarebbe partita da Vienna se tutti i giornalisti non avessero ottenuto il visto richiesto. Le autorità ungheresi dovettero concedere il visto a tutti. Riferendosi a quell'esempio e in segno di solidarietà professionale, parecchi giornalisti chiedono ora che la nazionale austriaca non scenda in campo se prima Meisel non riceve il visto. Ma questa volta la situazione è differente. La squadra austriaca è già a Budapest. e pertanto non si può credere che si mandi a monte la partita

Oltre alla partita tra le nazionali «A», sempre nella giornata di domani, le forze calcistiche dei due Paesi si misureranno in altri tre incontri. E precisamente: a Baden la nazionale «C» ungherese e la rappresentativa della Bassa Austria; ad Eisenstadt tra la squadra magiara dei rincalzi e la rappresentativa del Burgenland; infine, a Debrecen tra la selezione della divisione «B» ungherese e la rappresentativa dell'Alta Austria.

Prime prove a Roma dei campionati equestri

Roma, 13

Si sono svolti oggi sul campo di Villa Borghese i primi due percorsi valevoli per il campionato dei 5 anni e del campionato italiano amazzoni. Nel pomeriggio di domani i due campionati si concluderanno.

Ecco la classifica parziale dei due campionati dopo il primo percorso di oggi: 1) Ten. Piero D'Inzeo, su Fabiola, penalità 0, tempo 1'13"4; 2) Ten. Raimondo D'Inzeo, su Oriente, pen. 0, tempo 1'14"; 3) Ten. col. Manzin, su Gimmy, pen. 0, tempo 1'20"3; 4) Mar. Murtas, su Fanion, pen. 0, tempo 1'24"3.

Campionato amazzoni: 1) Sig.na Serventi, su Doly, penalità 0, tempo 1'21"3; 2) Sig.ra Natalie Perrone, su Voltigeur, pen. 0, tempo 1'25"4; 3) Contessa Marzichi Lenzi, su Ciclope, pen. 4, tempo 1'25"2; 4) Sig.na Giulia Serventi, su Montebello II, pen. 4, tempo 1'34"4.

Piena di incognite e di attrattive la partita fra Triestina e Catania

La scelta fra 13 rosso-alabardati - Probabile rinuncia a Toso: lo sostituirebbe Meggiolaro - Il rientro di Lucentini - Andreoli indeciso fra Spartano e Malinverni

La Triestina si presenta per la quinta volta ai suoi sostenitori senza aver ancora risolto i dubbi della formazione. Si tratta di casi di forza maggiore. Soltanto stamane, e forse appena un'ora prima di scender in campo, l'allenatore Feruglio saprà su quali elementi poter contare per questo incontro che si annuncia come il più difficile per gli alabardati. Sono stati convocati tredici giuocatori: gli undici che hanno pareggiato a Bergamo (Soldan, Belloni, Toso, Ganzer, Meggiolaro, Dorigo, Secchi, Curti, Jensen, Soerensen, Sabbatella) più Petagna e Lucentini. L'impiego di quest'ultimo, nel suo ruolo di ala destra, appare certo, ma non è ancora dato sapere quale altro attaccante dovrà restare in tribuna.

E' probabile che Feruglio conceda una giornata di riposo a Secchi — il quale anche a Bergamo accusò a metà gara disturbi al ginocchio — ma si potrebbe avere anche l'esclusione di Jensen e quindi il ritorno di Secchi al centro. I dubbi maggiori riguardano però l'assetto difensivo, ove sono sicuri soltanto due elementi, Soldan e Belloni. Il terzino Toso infatti ha accusato ieri dei disturbi ad un ginocchio e si nutrono poche speranze circa una sua presenza in campo. Toccherebbe a Meggiolaro sostituirlo con la maglia numero tre. In questo caso Ganzer riprenderebbe la posizione di centromediano avendo a laterali Dorigo e Petagna. Se invece Toso potrà giocare, chi sarà l'escluso? Con tutta probabilità Petagna usufruirebbe di un ulteriore turno di riposo.

La squadra alabardata è ancora in alto mare, ma quella del Catania non è ancora in porto per tutti gli undici ruoli. Esiste infatti il dubbio tra Malinverni e Spartano per il ruolo di laterale destro. L'allenatore Andreoli darà una soluzione a questo problema appena stamane. La notte porta consiglio. Un breve allenamento hanno sostenuto i rosso-azzurri ieri mattina allo stadio tanto per sgranchire le gambe intorpidite dal lungo viaggio. A quanto trapela dall'ambiente etneo, dovrebbe esser Spartano a completare la linea mediana, sicchè il Catania si presenterebbe per la prima volta al pubblico triestino nella seguente formazione: Bardelli; Bravetti, Pirola; Spartano (Malinverni), Boniardi, Fusco; Cattaneo, Manenti, Ghiandi, K. Hansen, Gotti. I giocatori hanno dimostrato fiducia nelle loro possibilità e particolarmente Ghiandi, che ebbe a rivelarsi con il Como proprio sul campo degli alabardati, nutre speranze di un'altra brillante prestazione.

La venuta del Catania offre l'occasione alla Triestina di ricambiare le affettuose accoglienze avute nel giugno scorso allorchè gli alabardati per primi incontrarono, all'ombra dell'Etna, il Catania fresco della promozione alla Serie «A». Questa sera triestini e catanesi si ritroveranno in un ristorante del centro per cenare assieme, in piena armonia. Nell'occasione il presidente della Triestina, avv. Poillucci, consegnerà ai graditi ospiti una medaglia a ricordo dell'evento.

IL TROTTO ALL'IPPODROMO DI MONTEBELLO

UN VOLO DI FIORDALISO

Oggi il Premio Infanzia per «due anni» e la tradizionale Maratona d'Autunno sui quattro giri

Al numeroso pubblico che era accorso al convegno feriale di ieri, l'ottimo Fiordaliso, magistralmente guidato da Alfredo Baldi, ha dato un'altra grossa emozione. Soffiava un forte vento ed ogni ricupero di penalità o un semplice sfoggio di velocità rappresentavano un'impresa superiore. Fiordaliso, nella massima prova della giornata, ha indubbiamente compiuto una impresa d'eccezione ricuperando rispetto la fuggitiva Prataiola i quaranta metri di distacco nel solo mezzo chilometri finale. La velocità di 1.22.9, quando tutti gli altri sono stati costretti a cadenze di scarso rilievo sta a dimostrare il felice momento in cui si trova questo valoroso trottatore.

La cronaca è presto riassunta. Prataiola mantiene lo steccato ed insiste in una sua iniziativa che la vede sempre in testa, con apprezzabile vantaggio sugli altri. Berghetto si elimina dopo un giro. Kalima e Marengo si esauriscono in una folle corsa al largo, Babbuino cede a poco più di 400 metri dal traguardo. Solo Prataiola e Fiordaliso si affacciano all'ultimo tratto del percorso. Sembra che la cavalla condotta da «Checco» possa portare in salvo il successo, ma Fiordaliso riesce ad «agganciarla» a meno di cento metri dall'arrivo e la batte inesorabilmente.

I risultati:

PREMIO DELLE MALGHE (mista), lire 132.000, m. 1650: 1) Giglio (L. Nardo) 31; 2) Lussin 32.8; partenti 6. Tot.: 22; 11, 19; e (31).

PREMIO DEI FIENILI, lire 105.000, m. 2050: 1) Baronessa Alba (E. Serafini) 29.7; 2) Guglia 29.7; 3) Cadirosso 30; partenti 10. Tot.: 14; 11, 11, 13; (28); 32.

PREMIO DEI CASOLARI, lire 100.000, m. 2050: 1) Ardita da Melotta (L. Nardo) 27; 2) Quassia 27.1; partenti 6. Tot. 145; 50, 24; (278); 246.

PREMIO DELLE CASCINE, lire 105.000, m. 1700: 1) Oliba (L. Nardo) 29.7; 2) Babiu 29.8; 3) Adamantina 28.8; partenti 9. Tot.: 20; 13, 12, 11; (38); 317.

PREMIO DELLE CAPANNE, lire 150.000, m. 1680; 1) Fiordaliso (A. Baldi) 22.9; 2) Prataiola 25.1; 3) Daverio 25; partenti 8. Tot.: 17; 14, 20, 29; (40); 26.

PREMIO DELLE FATTORIE: lire 120.000, m. 2100: 1) Primo Ciclo (A. Baldi) 26.4; 2) Edison 26.6; part. 6. Tot.: 20; 16, 15; (22); 47.

PREMIO DEI RIFUGI (ascendente), lire 100.000, m. 2000; I divisione: 1) Tiberina (W. Martignoni) 29.1; 2) Neocle 30.3; 3) Lepantino 30.3; partenti 8. Tot.: 72; 18, 17, 52; (95); 153; d.a. V e VII 5380.

PREMIO DEI RIFUGI, II divisione: 1) Pepè le Moccò (A. De Filippi) 29.3; 2) Briulca 29.4; 3) Questa Rosa 29.5; partenti 8. Tot.: 52; 16, 13, 14; (57) - 314.

Nel convegno odierno, che si inizierà alle 13.30, due saranno le prove di rilievo. Nel Premio Infanzia. classica «finale» dei due anni sui 1650 metri saranno probabili partenti: Graiana, Zanetto, Laurasca, Preprà, Podarce, Boccina, Dente di Leone, Rio della Grana, Eligio, Erosina, tutti a m. 1650. Graiana esige il pronostico ma il tandem Boccina-Erosina e il progredito Eligio si ergono come i più impegnativi avversari. Completerà il quadro del programma principale la tradizionale Maratona d'Autunno con Montepolo e Ritmo che rientrano a Trieste per dare battaglia ai migliori fondisti locali.

Ecco i nostri favoriti: Premio dei Canneti: Baronessa Alba, Oliba, Dumbea. Premio degli Squilli: Gallodoro, Evandro. Premio delle Tracce: Scuderia Trevisin (Berghetto Morango), Tiberina, Neocle. Premio dell'Infanzia: Graiana, Boccina, Eligio. Premio della Caccia: Urente, Farad, Erbarosa. Maratona d'Autunno: Montepolo, Ritmo, Primo Ciclo. Premio delle Tane: Parteggiatore, Ginger, Adamantina.

La finale a San Paolo Gardini si aggiudica due «set» contro Drobny

SILVANA LAZZARINO PRIMA

San Paulo, 13

Jaroslav Drobny ha vinto il torneo di San Paulo, battendo in finale Fausto Gardini per 4-6, 5-7, 6-2, 6-1, 6-4. Silvana Lazzarino ha vinto il singolare signore sconfiggendo la brasiliana Esther Bueno per 7-5, 6-0. Nel doppio misto la brasiliana Ceci Carvalho e l'inglese Tony Mottram hanno sconfitto la brasiliana Maria Amorim e il colombiano Dario Behar per 6-4, 6-1.

Le coppie Gardini-Pietrangeli e Drobny-Veira hanno rinunciato ai rispettivi incontri di semifinale del doppio. I due italiani e Drobny hanno protestato perchè le semifinali erano state messe in programma prima della finale del singolare fra Drobny e Gardini. Vieira si è aspramente lagnato per la decisione del suo «partner», ma Drobny è stato irremovibile. Così gli americani Art Larsen e Hugh Stewart hanno vinto per rinuncia su Gardini-Pietrangeli, e Drobny-Vieira hanno ceduto il passo ai cileni Ayala-Hammersley.

Al motonauta Guidotti un primato mondiale

Campione d'Italia, 13

Sulla «base misurata» di Campione d'Italia il pilota Liborio Guidotti ha oggi migliorato il primato mondiale della categoria entrobordo corsa, classe 350 kg. con una media oraria di km. 149,380.

Oggi a Trieste

CALCIO

Triestina-Catania, campionato di serie A; Stadio comunale, inizio ore 14.30.

San Giovanni-Olympia, campionato di IV serie; campo di via Flavia ore 14.30.

Edera-Fiumicello, campionato di Promozione; Campo I Maggio ore 14.30.

Postelegrafonici - Pieris, campionato di Promozione; campo Ponziana ore 10.30.

Crda-Muggesana, campionato di Promozione; campo Ponziana. ore 14.30.

RUGBY

Rugby Trieste-Faema Venezia, campionato serie B; campo di via Flavia, ore 12.

PALLAVOLO

Torneo di chiusura femminile; campo Fari ore 9.30.

CICLISMO

Corsa a cronometro a coppie (km. 30) le coppie sono formate da un allievo e un veterano. Prima coppia partente alle ore 9.30 dalla trattoria Albino Servola.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello; inizio ore 13.30. Premio dell'Infanzia lire 330 mila, metri. 1650.

Il medico dice:

Voi dovete fare la mattina una colazione corroborante ed energetica.

Essa deve rappresentare dal 25 al 33 per cento di quanto l'organismo ha bisogno durante tutto il giorno.

È dannoso uscire di casa a stomaco vuoto oppure con una tazzina di caffè nero.

Se il vostro organismo necessita per la mezza giornata di lavoro di oltre quattrocento calorie, come potrà sostenersi con le sole trenta calorie del caffè nero?

Per la prima colazione, acciocchè sia sostanziosa, si raccomandano le Confetture Cirio di frutta fresca che contengono oltre il 65 per cento di saccarosio, il cibo più puro che si conosca, definito da MacLeod "The fuel of the life" (Il combustibile della vita).

Alle Confetture Cirio aggiungete pane, burro, Caffè Cirio e latte Berna, oppure, se volete variare, sostituite alle Confetture la frutta sciroppata Cirio, squisita, profumata, fragrante. (Costa meno della frutta fresca).

Poveretto!!! Come soffre!!! Si ostina a non usare il famoso Callifugo Ciccarelli, il formidabile estirpatore di calli e duroni. In ogni farmacia a sole 100 lire.

Infatti la meravigliosa schiuma di OMO distacca e trattiene tutta la sporcizia nell'acqua impedendole di riattaccarsi al tessuto. Ecco perchè la vostra biancheria - quando esce dall'acqua - è perfettamente pulita. Non c'è niente meglio di OMO per lavare anche lana seta raion nailon. OMO lava senza confronti pure le stoviglie

OMO con la sua candida e soffice schiuma mantiene morbide e fresche le vostre mani

NIENTE AL MONDO LAVA MEGLIO DI OMO

È UNA SPECIALITÀ LEVER Lintas • Pubblicità internazionale 54-XMO-05-547

COMUNICATO

DELL'ORGANIZZAZIONE VITTADELLO

S.a r.l. CONFEZIONI PRINCEPS

VIALE XX SETTEMBRE — VIA DANTE

CONTINUA CON GRANDE SUCCESSO LA

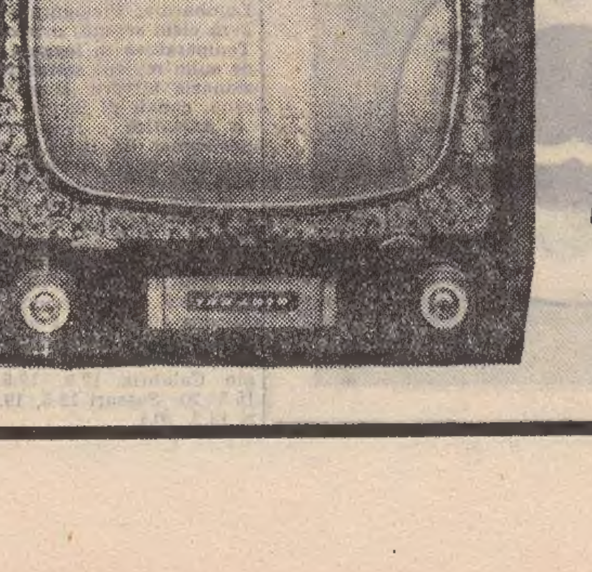
VENDITA DELL'IMPERMEABILE

IMPERMEABILI da L. 4900, 6900, 9900 in poi
VESTITI L. 5500 in poi - SOPRABITI L. 5500 in poi
GIACCHE da L. 3500, 5800 in poi

Impermeabili Rhodiatoce 11.800

DA QUESTA SETTIMANA NEL
NEGOZIO DI VIA DANTE
E' IN VENDITA UN GRANDE LOTTO DI
MONTGOMERY
A PREZZI ULTRACONVENIENTI

LA TELEVISIONE IN OGNI FAMIGLIA



APPARECCHI T. V.
DA 17-21 POLLICI
VENDITA RATEALE
da L. 5000.- mensili
(Primo acconto, facoltativo, minimo Lire 5000)

CONDIZIONI ECCEZIONALI LIMITATE A UN MESE

Assistenza tecnica - Vasto assortimento di T.V. delle migliori marche nazionali ed estere

SCONTI SPECIALI PER ESERCIZI PUBBLICI

Da RUGGERO ROSSONI
CORSO GARIBALDI 8

Movimento delle navi

LLOYD TRIESTINO

Prossime partenze: «Neptunia» 9-12 da Genova, Napoli, Messina, per l'Australia; «Perla» 23-11 da Trieste, Napoli, 4-12 da Genova, Nizza, Livorno, Napoli, per Sud Africa via Suez; «Europa» 6-12 da Trieste, Venezia, Brindisi, per il Sud Africa via Suez; «Asia» 30-11 da Genova, Napoli, per l'India-Pakistan, Costa Occidentale, Estremo Oriente; «Timavo» 25-11 da Trieste, Venezia, (Ancona), (Bari), per l'India-Pakistan, Costa Occidentale; «Diana» 27-11 da Napoli, (Messina), per l'Africa Orientale; «Duino» 26-11 da Venezia, verso 30-11 da Trieste, Napoli, verso 20-12 da Genova, (Livorno), Nizza, Marsiglia, Séte, per Algeri, (Arzew), Orano, Casablanca, (Safi), (Agadir), Africa Occidentale, Congo, Angola; «Algida» verso 1-12 da Genova, per la Somalia (Servizio bananiero.

Posizione delle navi: «Africa» 14-11 in part. da P. Said per Aden; «Alga» 17-11 in part. da Dar es Salaam per Beira; «Algida» 14-11 in part. da Merca per P. Said; «Ambra» 10-11 part. da Dakar per Orano; «Asia» 14-11 arr. ad Aden; «Astra» 11-11 arr. a Cotonou; «Australia» 12-11 part. da Melbourne per Sidney; «Caboto» 8-11 part. da Mangalore per Aden; «Carbonello» 12-11 part. da Takoradi per Douala; «Diana» 10-11 part. da Massaua per Suez; «Duino» 11-11 arr. a Gedda; «Europa» 13-11 in part. da Beira per Dar es Salaam; «Isonzo» 12-11 arr. a Livorno; «Neptunia» 13-11 in arr. a Djakarta; «Oceania» 13-11 part. da Messina per P. Said; «Onda» 8-11 part. da Colombo per Rangoon; «Perla» 12-11 part. da Genova per Venezia; «Portorose» 12-11 part. da Pointe Noire per Matadi; «Risano» 11-11 part. da Aden per Karachi; «Sistiana» 8-11 part. da Livorno per P. Said; «Spuma» 13-11 part. da Napoli per P. Said; «Timavo» 8-11 part. da P. Said per Bagnoli (Napoli); «Toscana» 10-11 part. da Colombo per Aden; «Tripolitania» 12-11 part. da Bender Kassim per Mogadiscio; «Victoria» 14-11 part. da Bombay per Colombo; «Vivaldi» 9-11 arr. a Bombay.

«ITALIA»

Prossime partenze: «Saturnia» 18-11 da Napoli per Palermo, Genova, Cannes, Barcellona, Gibilterra, Lisbona, Halifax, New York; «Cristoforo Colombo» 25-11 da Genova per Cannes, Napoli, Gibilterra, New York; «Conte Grande» 14-11 da Genova per Cannes, Napoli, Barcellona, Lisbona, Dakar, Recife, Rio, Santos, Montevideo, Buenos Aires; «Giulio Cesare» 23-11 da Genova per Cannes, Barcellona, Dakar, Rio, Santos, Montevideo, Buenos Aires; «Marco Polo» 30-11 da Genova per Napoli, Barcellona, La Guayra, Curacao, Cartagena, Cristobal, Buenaventura, Punà, Callao, Africa, Iqueque, Antofagasta, Valparaiso; «Leme» 15-12 da Trieste per Venezia, Napoli, Genova, Las Palmas, Rio, Santos, Montevideo, Buenos Aires; «Stromboli» 15-12 da Trieste per Venezia, (Messina), Napoli, Livorno, Genova, Marsiglia, Barcellona, (Orano), (Malaga), (Cadice), (P. La Cruz), Centro America - Nord Pacifico.

Posizione delle navi: «Andrea Doria» part. Napoli 11-11 per Gibilterra; «Conte Biancamano» 11-11 part. Halifax per New York; «Cristoforo Colombo» 12-11 part. New York per Gibilterra; «Saturnia» 12-11 part. da Palermo per Napoli; «Vulcania» 9-11 part. da New York per Lisbona; «Atlantico» 12-11 part. da Genova per Livorno; «Etna» 11-11 arr. Cutuco; «Nereide» 12-11 arr. Napoli; «Stromboli» 9-11 part. da Curacao per Bilbao; «Tritone» 2-11 part. da Cadice per Guanta; «Vesuvio» 10-11 arr. Los Angeles; «Marco Polo» 8-11 part. da La Guayra per Tenerife; «Usodimare» 12-11 part. da Lisbona per La Guayra; «Vespucci» 133-11 arr. Valparaiso; «Augustus» 13-11 part. da Baires per Montevideo; «Conte Grande» 11-11 arr. Genova; «Giulio Cesare» 6-11 part. da Rio per Barcellona; «Leme» 10-11 part. da Vitoria per Las Palmas; «Toscanelli» 10-11 part. da Venezia per Napoli; «A. Zotti» in porto a Genova dal 26 febbraio 1954.

«ADRIATICA»

Prossime partenze da Trieste e da Genova per il Levante: «Udine» verso 17-11 da Genova - Livorno (ev.), Napoli, Pireo, Salonicco, Istanbul, Izmir, Creta; «Treviso» verso 20-11 da Trieste - Venezia, Famagosta, P. Said (ev.), Beirut, Izmir, Iskenderun, Mersina (ev.); «Rovigo» verso 21-11 da Genova - Marina di Carrara (ev.), Livorno (ev.), Napoli, Catania (ev.), Alessandria, Beirut, Cipro, Lattachia, Mersina (ev.); «Grimani» 22-11 da Genova - Napoli, Pireo, Limassol, Caifa, Larnaca; «Barletta» 25-11 da Trieste - Venezia, Bari, Pireo, Istanbul; «Otranto» verso 25-11 da Trieste - Venezia, Brindisi (ev.), Patrasso (ev.), Calamata, Salonicco, Cavalla (ev.), Izmir (ev.), Candia, Calamata (ev.); «Abbazia» 26-11 da Genova - Napoli, Pireo, Istanbul, Izmir; «Esperia», ore 8, 26-11 da Trieste - Venezia, Bari, Alessandria, Beirut.

Posizione delle navi sociali: «Esperia» 14-11 da Rodi per Siracusa; «Barletta» 15-11 da Pireo per Istanbul; «Campidoglio» 15-11 da Brindisi per Pireo; «Chioggia» 14-11 atteso a Lattachia; «Treviso» 13-11 previsto partire da Brindisi per Venezia; «Messapia» 15-11 da Limassol per Caifa; «Loredan» 15-11 previsto a Volo; «Otranto» 15-11 in arrivo a Izmir; «Enotria» 13-11 da Genova per Napoli; «Grimani» 15-11 in arrivo a Genova; «Abbazia» 15-11 a Izmir; «Belluno» 14-11 atteso a Messina; «Rovigo» 14-11 in navigazione verso Marsiglia; «Udine» 15-11 a Genova; «Vicenza» 15-11 previsto per Istanbul.

«TIRRENIA»

Prossime partenze: «Cagliari» part. in dicembre da Trieste, Venezia, per scali di linea Adriatico, Londra, Amburgo, Brema, Anversa, Rotterdam; «Maria Carla» 20-11 da Trieste, Venezia, per scali di linea Periplo italico; «Celio» 26-11 da Trieste, Venezia, per scali di linea Adriatico, Marsiglia, Spagna.

Posizione delle navi: «G. Borsi» 8-11 part. da Palermo per Londra; «Cagliari» a Londra; «C. di Catania» 12-11 part. da Palermo per Napoli; «Marechiaro» 13-11 part. da Brindisi per Gallipoli; «Maria Carla» 11-11 part. da Marsala per Pt. Empedocle; «Celio» 13-11 part. da Livorno per Napoli; «C. di Siracusa» 13-11 part. da Napoli

NAVI IN PORTO

il giorno 13 novembre 1954

B. 3 «E. Rocco» (it.); B. 10 «Irma» (it.); B. 16 «Sarajevo» (jug.); B. 21 «Andriana L.» (gr.); B. 24 «Sousanna II» (gr.); B. 32 «Giorgio» (it.); B. 33 «Eretteo» (it.); B. 39 «Santa Rita» (it.); B. 40 «Archimede» (it.); B. 42 «Titograd» (jug.); B. 43 «U. Trader» (cl.); B. 44 «Bore IX» (fi.); B. 45 «Bistrica» (jug.); B. 47 «Ucka» (jug.). Ars. Lloyd: «Noravind» (it.). Scalo Legnami N.: «C. di Messina» (it.). S. Sabba: «Appia» (it.). Aquilia: «B. Swordfish» (br.). Rada int.: «Albatros» (it.).

STATO CIVILE

del giorno 14 novembre 1954

MORTI: Gambino in La Forgia Celeste a. 70; Rossilli Mario a. 43; Prodani ved. Sella Giuseppina a. 81; Lucich in Marinella Elena a. 66; Pischianz in Sorini Francesca a. 70; Cabas ved. Suppancig Maria a. 94; Rumi Vittorio a. 61; Verchi Francesco a. 76; Gherlizza Francesca a. 74; Kert Carolina a. 76.

MATRIMONI RELIGIOSI: Petruzzi Eugenio argentiere con Roncavassaglia Emma casalinga; Lussetti Silvio installatore con Riccobon Graziella sarta; Benussi Pietro impiegato con Coslovich Maria casalinga; Giroux Ernest R. serg. eserc. amer. con Pazanin Nerina impiegata; Massari Nicola medico con Grison Maria casalinga; Terranova Rosario calzolaio con Pastorello Maria Luigia casalinga; Crevatin Aurelio manovale con Olenik Giuseppina casalinga; Skrdla Sergio meccanico con Cergol Giustina casalinga; Hodge George Albert sold. eserc. inglese con Nemiz Cellina impiegata; Poppini Marino operaio specializzato con Fornasiero Maria casalinga; Desanti Ferruccio impiegato con Dodich Palmira casalinga; Uva Alessandro bracciante con Jurincich Carmela casalinga; Gallo Antonio operatore cinem. con Fumis Libera casalinga; Crismani Liveno elettricista con Valic Iolanda casalinga.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Ballig Sergio impiegato con Visinal Bianca impiegata; Fabricci Umberto impiegato con Pousche Maria Grazia impiegata; Valenti Mario meccanico con Candotti Delia sarta; Plojer Giorgio impiegato con Bonifacio Elda sarta; Mersi Attilio bracciante con Cervai Ersilia casalinga; Saranz Sergio barista con Barbo Graziella sarta; Cormio Corrado commesso con Angelucci Gabriella impiegata; Degrassi Speri autista con Prisco Giovanna casalinga; Trento Albino autista con Gelcich Maria casalinga; Mazzon Aldo ingegnere con Grimalda Ivelise impiegata; Marsich Elio bracciante con Cucek Maria casalinga; Mareschi Luciano elettricista con Borsatto Renata portatrice; Secco Alberto litografo con Fontanella Giovanna casalinga; Zanmarchi Giulio agente P. C. con Ferli Antonia casalinga; Manuelli Alberto agente P. C. con Busico Bruna casalinga; Begani Renzo con Marin Lara; Schiavon Lucilio meccanico con Ligato Maria casalinga; Vola Alessandro industriale con Rismondo Livia Virginia casalinga; Mutinati Giorgio con Vari Lucia; Graccogna Silvano con Mlinz Anastasia; Samaja Alessandro rappresentante con Locatelli Mirella studentessa; Venturini Fulvio ferroviere con Biasizzo Dusolina casalinga; Miserocchi Giovanni albergatore con Mattaliano Grazia casalinga; Petersen Günther fotografo con Cattaruzza Jolanda impiegata; Liuba Vittorio autista autom. con Kleminz Rosina stenodattilografa; Poropat Giuseppe sottuff. P. C. con Job Anna casalinga; Petronio Fabio cuoco marittimo con Tamburlini Giorgina casalinga; Paiero Luciano rappresentante con Sparavier Lidia farmacista; Petronio Giovanni carpentiere con Vidali Norma casalinga; Derossi Argeo marittimo con Vascotto Livia casalinga.

VITTORIO TRANQUILLI
Direttore responsabile
Edito dalla S. E. T.
Stab Tip. Triest. - Via S. Pellico 8

AVVISI ECONOMICI

(MINIMO 10 PAROLE)

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la **Unione Pubblicità Internazionale U. P. I. Via S. Pellico n. 4, pianoterra,** o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata o espresso) e spedite per posta.

In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento del prezzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 40 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Le eventuali lettere o circolari reclamistiche con recapito alle cassette saranno cestinate.

Agli importi degli avvisi si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'Imp. Gen. Entrata del 3 per cento.

LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore in ordine alfabetico, carattere neretto

VENDONSI sparherd, meccano elettrico, aspirapolvere seminuovi. Via Giulia 48/I, Fano, ore 9-12. 1245 M

A — Off. pers. servizio — L. 10

DONNA tuttofare offresi ore da combinarsi. Viale XX Settembre 83, porta 12. 69663 A

GOVERNANTE media età indipendente offresi tutto fare, una o due persone, con o senza alloggio. Ottime referenze. Offerte Cassetta 23155 A UPI.

MEDIA età, fidata, capace tutti lavori casa, offresi presso piccola famiglia. Cass. 23242 A UPI.

PRESTASERVIZI 40-enne ottime referenze, offresi dalle 10.30 fino ore da combinarsi. Telefonare 92709 in mattinata. 69688 A

PRESTASERVIZI ragazza bella presenza tutto fare. Strada Guardiella 4, Degan. 49186 A

SIGNORA media età offresi assistenza ammalati, infermiera diplomata. Guardiella S. Giovanni N. 937, mezzanino, Jacobone, viale XX Settembre 100, presso Sapla, portinaia. 49198 A

45-ENNE brava onesta, con attestati, offresi, ore da combinarsi. Rivolgersi Gatteri 46, portineria. 49209 A

B — Rich. pers. servizio — L. 25

CAMERIERA per assistenza signora anziana cercasi. Beccaria 4 porta 9. 49182 B

CAMERIERA capace, fidatissima, età media, pratica cucina, governo casa, referenze, cerca signora sola. Cass. 23196 B UPI.

DOMESTICA capace, ottime referenze, buona paga, cercasi, due persone. Via Scorcola 4-II, destra. 69616 B

PRESTASERVIZI mattina, praticissima, presentarsi dopo ore 9 Lazzaretto Vecchio 11, porta 11. 69760 B

RAGAZZA pratica stabile per tutti lavori, con referenze, cercasi immediatamente. Margherita 21. 49188 B

RAGAZZA capacissima tutto fare, stabile, assoluta fiducia, cercasi. Trattamento familiare, buon salario. Inutile offrirsi senza buone referenze. Telefonare 90826. 69755 B

RAGAZZA stabile, capace, con referenze, cercasi. Via Udine 3-I, sinistra. 69754 B

RAGAZZA media età sappia cucinare stabile per famiglia due persone. Cavana 24 p. II dalle ore 8 alle 10. 69690 B

C — Richieste d'impiego — L. 10

A.A. PITTORE stanze cucine appartamenti moderni, coloriture olio, offresi. Via Mazzini 22, portineria. 69763 C

A.A. PITTORE stanze cucine moderne 4000, coloriture olio, offresi. Largo Barriera Vecchia (atrio giornali). 69749 C

A.A. RITOCCATORE negativi privatamente oppure ritoccatore-stampatore studio offresi. Juraga, via Procureria 6, IV. 69758 C

A. AUTISTA giovane con passaporto offresi anche saltuariamente. Tel. 45862. 69630 C

ASSISTENTE edile capocantiere, pratica trentennale, espertissimo tutti lavori, offresi impresa seria, libero subito. Cass. 13338 C UPI.

AUTISTA, meccanico III Diesel, scoppio, lunga pratica, offresi a seria azienda, anche cauzionando. Ind. UPI 69659 C.

BANCONIERA o cassiera pratica, bella presenza, offresi. Cass. 23189 C, U.P.I.

CASSIERA o commessa pratica, bella presenza, offresi. Cass. 23190 C, U.P.I.

COMMESSO celibe offresi per abbigliamento, ottime referenze. Indirizzare Cass. 13352 C UPI.

CONIUGI offronsi come portinai (pratico riscaldamento). Cassetta 23176 C UPI.

CORRISPONDENTE indipendente tedesco italiano, lunga pratica tutti lavori ufficio, offresi subito seria ditta. Cass. 23240 C UPI.

DATTILOGRAFA 19-enne volonterosa, effettuato corso, per qualsiasi lavoro ufficio, primo impiego, offresi, miti pretese. Cass. 23167 C, U.P.I.

DATTILOGRAFA cerca impiego o copiature con macchina propria. Cass. 23210 C UPI.

DISEGNATORE tecnico specializzato, offresi ore pomeridiane presso studio ingegneria o architettura. Dispone anche di proprio laboratorio. Telefonare 29561 dalle 14-15. 69774 C

GIOVANE 17-enne, licenza biennali, diplomata dattilografia, offresi apprendista ufficio. Bellini 1, primo. Gobbo. 69803 C

IMPIEGATA contabile, pratica paghe contributi previdenze fatture, dattilografia comptometer, offresi. Cass. 13359 C UPI.

IMPIEGATA 18-enne, triennale pratica ufficio, cerca impiego. Cassetta 13354 C UPI.

IMPIEGATA media età pratica tutti lavori ufficio, occuperebbesi. Cass. 13349 C UPI.

IMPIEGATA lunga pratica ufficio contabilità stenodattilografia, occuperebbesi mattina. Cassetta 23202 C UPI.

MEDIA età pratica esperta, perfetta conoscenza inglese, offresi per conversazioni e ripetizioni, custodia bambini, oppure assistente ambulatorio, anche a ore. Telefonare 91484. 69719 C

PIANOFORTI: accordature, riparazioni, artisticamente perfette, garanzia lunghissima. Preventivi. Stime. Vidali 10 (porta 10), telefono 41346. 69696 C

PORTINAIA referenze offresi. Via Ireneo della Croce 4, presso Bonazza. (Scrivere). 69709 C

SARTA abilissima confezioni offresi giornata. Telefonare 45492. 49187 C

SARTA donna offresi, rivolta vestiti uomo, miti pretese. Indirizzo UPI 69658 C.

SARTA brava lavoro perfezionato confeziona eleganti mantelli vestiti a giornata. Cass. 23170 C UPI

SIGNORA, presenza, energia, referenze ineccepibili, buona cauzione, cerca posto fiducia responsabilità. Offerte Cass. 13351 C UPI.

SIGNORINA sola seria media età referenze, offresi compagnia o aiuto distinta famiglia. Cass. 13339 C, U.P.I.

SIGNORINA, conoscenza lingue, materie scientifiche, offresi istitutrice ripetitrice bambini elementari medie superiori. Mitissime pretese. Tel. 92748. 49235 C

SIGNORINA 26-enne, indipendente, offresi quale assistente bambini o signore anziane, ore da combinarsi. Cass. 13344 C UPI.

SIGNORINA bella presenza, seria, volonterosa, offresi commessa anche incassi cauzione. Cass. 13353 C, U.P.I.

STENODATTILOGRAFA comptometrista, 18-enne, orfana di guerra, cerca impiego. Cass. 13345 C U. P. I.

STENODATTILOGRAFA, contabile, lunga pratica, offresi. Cassetta 23191 C UPI.

STENODATTILOGRAFA tedesco (madrelingua) italiano offresi pomeriggio ore. Cass. 23245 C UPI

TAPPEZZIERE offresi materassi poltrone. Genova 10, negozio pantofole, telef. 24540. 69783 C

TAPPEZZIERE offresi riparazioni suste materassi. Tarabochia 5, portineria. 49150 C

50-ENNE serio capace attivo offresi tuttofare, per magazzino, negozio. Cass. 23201 C UPI.

22-ENNE computista pratica ufficio legale impiegherebbesi seria ditta. Cass. 23192 C UPI.

17-ENNE, pratica ufficio, cerca lavoro. Cass. 13355 C UPI.

CC — Artigianato — L. 20

A.A.A. RADIORIPARAZIONI fiducia, preventivi gratis. Corridoni 2, radioriparatorre. 69659 CC

A.A. ARTIGIANI edili eseguiscono lavori restauro case negozi rivestimenti in genere. Telef. 96884. 69777 CC

A.A. SUPERPERMANENTI tepide originali (1000 complete), americane, meravigliose. Ciani, Oriani 1, telefono 90139. 49127 CC

A. RIPARAZIONI orologi un anno garanzia. Lire 800. Crispi 8. 49154 CC

ACCURATA lavorazione pellicceria, Antonia Mermoglia, via Coroneo 3, tel. 23818. 69786 CC

ARTIGIANO eseguisce lavori muratura, rivestimenti, pavimenti, prezzi modici. Telefono 38235. 49144 CC

CAMICIAIA confeziona camicette donna, pigiama, riparazioni. Mazzini 46-III, scala II, Bon. 49225 CC

CONTABILE assume teniture, revisioni e bilanci propria abitazione. Cass. 23182 CC UPI.

CONTABILITA' impianti, tenuta, inventari per medie e piccole aziende, assumerebbe provetto ragioniere. Scrivere Cass. 23225 CC U. P. I.

GIACCHETTONI pelle giubbetti qualunque tipo, confeziona ripara specializzato. Coroneo 5. 69707 CC

MASSAGGIO estetico del viso del corpo, applicazione maschere di bellezza, esegue estetista recandosi anche domicilio. Telefonare al 32511. 49147 CC

MODELLI in carta, confezioni, taglio e prova, con ricco assortimento giornali. Negozio, telef. 41297. 69720 CC

MODISTA riforma cappelli prezzi modici. Via S. Maurizio 5-I, Rocco. 69798 CC

OCCHIELLI a macchina, in giornata. S. Maurizio 14-I, presso camiceria. 69644 CC

PIASTRELLE, rivestimenti, pavimenti, modifiche quartieri. Esecuzione accurata. Tel. 43804. 49234 CC

PELLICCE, riparansi, trasformansi modelli originali. Specialità teste zampe persiano. Prezzi bassissimi, lavoro accurato. Ghiberti 6 tel. 28337. 69775 CC

PELLICCERIA viennese nuova gestione, pellicciaio confeziona, ripara, vendita, Ginnastica 21. 69732 CC

PERMANENTI tiepide, meravigliose, specialità taglio moderno. Salone Villa, Gallina 6, tel. 93922. 69519 CC

RINNOVO colli, camicie uomo e donna su misura. Camiceria «Lydia», S. Maurizio 14. 69644 CC

SARTA donna confeziona cappotti vestiti, rivolta rimoderna ripara. Tel. 38269. 49220 CC

SARTORIA confeziona su misura vestiti 7000 cappotti 6500 rivoltature 5500, lavorazione accurata. Rossetti 11-II. 69765 CC

STAMPI in carta taglia e mette prova stoffe Defendi, Padulna 11, primo. 69681 CC

STUFE focolai ripara in giornata officina Crispi 41, tel. 95480. 69779 CC

D — Offerte d'impiego — L. 25

APPRENDISTA 14-enne meccanico cercasi. Specificare scuola assolta. Offerte Cass. 23141 D UPI.

APPRENDISTA parrucchiera 15 anni bella presenza, cerca salone centro. Scrivere Cass. 23232 D UPI

APPRENDISTA falegname volonteroso, cercasi. Zovenzoni 6. 69813 D

APPRENDISTA sarta uomo cercasi. Piazza Vico 7. 69705 D

BIBLIOTECARIO buon organizzatore conoscenza lingue, perfetto dattilografo, mezza giornata cercasi. Curriculum dettagliato, referenze. Cass. 13274 D UPI.

CAMICIAIA e praticante cercansi. Via Tor San Piero 3-C, Camiceria. 69694 D

FATTORINO 17-enne con bicicletta cercasi, svelto, referenziato, anche elemento femminile. Presentarsi lunedì ore 12, Torrebianca 25, secondo. 49174 D

GARZONA pratica sarta uomo 15-enne cercasi, Barriera Vecchia n. 13. 69724 D

GARZONA pratica sarta donna cercasi. Via Settefontane 10, latteria. 69807 D

GARZONA modista 14-enne, apprendista pratica, cercansi prontamente, Giorgi, Spiridione 1. 69796 D

PER compagnia stabile Teatro Smeraldo di Milano cercansi giovani ballerine e figuranti. Scrivere dettagliando Teatro Smeraldo, Milano, piazza XXV Aprile. 6445 D

PRINCIPIANTE sarta donna cercasi. Telef. 41058. 69809 D

RAGAZZA intelligente apprendista impiegata, presenza, cercasi. Cass. 23246 D UPI.

RAGAZZO commestibili cercasi. Locchi 16. 49213 D

REDDITO immediato, lavorando casa, richiedendo Guida: Tecnical, via Tagliamento Foligno. 6203 D

SIGNORINA insegnante tedesco, con referenze, cercasi per bambino 6 anni. Scrivere Cassetta 23229 D, U.P.I.

STENODATTILOGRAFA veloce, sicura corrispondente inglese, possibilmente tedesca, cerca importante industria. Offerte Cassetta 23177 D UPI.

STENODATTILOGRAFA, corrispondente italiano tedesco inglese cerca primaria ditta locale. Scrivere Cass. 23152 D UPI.

E — Rich. camere e pens. — L. 25

CAMERA con vitto cerca studente. Specificare prezzo. Cassetta 23224 E UPI.

CAMERA mobiliata centro cerca distinto presso persona sola non mestierante, unico subinquilino. Cass. 23220 E UPI.

CAMERA presso famiglia di cuore cerca grande invalido guerra con pensione lavoro. Cass. 6892 E, U.P.I.

CAMERA presso persona sola cerca 50-enne pensionato. Offerte Cassetta 23175 E UPI.

LOCALE vuoto soffitta cercasi. Cassetta 23180 E UPI.

STANZA vuota centro cerca signora. Cass. 23179 E UPI.

UFFICIO piccolo con telefono per recapito, cercasi subito. Telefonare 43318. 49173 E

SOFFITTA-ambiente cercano pittore-scultore per studio. Cassetta 23236 E UPI.

VUOTA semplice desidera anziano solo. Cass. 23216 E UPI.

F — Off. camere e pens. — L. 25

A. MOBILIATA, centro, soleggiata, telefono, affittasi persona seria. Ginnastica 30, terzo. 69781 F

ALLOGGIO con servizio offre signora sola con domestica, a persona fine fidatissima, di cuore, età media, in cambio compagnia, mansioni fiducia, ore da combinarsi. Cass. 23196 F UPI.

CAMERA e cucina a donna sola cambio compagnia, presso persona distinta anziana. Cassetta 23193 F UPI.

CAMERA con vitto darebbesi. Informazioni via Università 11, portineria (cortile). 49176 F

CAMERA mobiliata affittasi due amici o due amiche, con vitto ottimo, prezzo conveniente. Fulvio Testi 5, pianoterra. 69814 F

CAMERA con anticamera, ingresso libero scale, posizione centrale, affittasi uso studio oppure ambulatorio. Telefonare 37881 dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18. 69685 F

CAMERA un letto, bagno indipendente, studio, tipo albergo prima categoria, offro a professionista serio, stabile. Telef. 83-161. 69633 F

CAMERA vuota indipendente soleggiata, spaziosa, affittasi ufficio. S. Nicolò 2, secondo. 49140 F

CAMERA per uno o due amici, affittasi, senza bagno. Valdirivo 14, terzo, porta 10. 69698 F

CAMERA mobiliata affittasi due amici. Gatteri 10, IV, porta 7. 69682 F

CAMERA mobiliata affittasi signore distinto. Via Giulia 48. 69692 F

CAMERA primo piano, bagno, 12 mila, vicino Borsa, affittasi distinto. Telefonare 36068. 49206 F

CAMERE 2 mobiliate affittansi. Strada di Guardiella 54-I, sinist. 49151 F

CAMERETTA centrale tranquilla, mobiliata, affittasi impiegata seria. Offerte Cass. 23213 F UPI.

CAMERETTA mobiliata affittasi a distinto o studente. Timeus 1, primo, destra, ore 10-15. 69769 F

CAMERINO mobiliato cambio poco lavoro affittasi. Referenze. Indirizzo UPI 69697 F.

CAMERINO cedesi cambio aiuto lavori domestici. Telefonare lunedì con referenze: 25981. 69693 F

INGRESSO scale, centralissima, bagno, telefono, affittasi a distintissimo. Telefonare dalle 12-16 numero 95382. 69713 F

INGRESSO scale mobiliata o vuota, telefono, affittasi distinto signore. Corso Italia 4, secondo, sin. 69728 F

LETTO affittasi a compagno stanza. Indirizzo UPI 49138 F.

MATRIMONIALE, comodo cucina, bagno, telefono, vicinanza Stazione, affittasi. Telefonare 32289. 69729 F

MATRIMONIALE bella, grande, centralissima, altra una persona, affittansi. Ind. UPI 69746 F.

MOBILIATA annesso stanzino bagno, centralissima, primo piano, ascensore. Tel. 26344. 69750 F

(Continua in 8.a pagina)

BUTON

Le Cassette Premio Vecchia Romagna Brandy 1954 sono una vera miniera di preziosi doni

In ogni cassetta un premio sicuro ed uno a sorteggio

CASSETTE PREMIO VECCHIA ROMAGNA

continua l'inchiesta sugli alimenti dolci

Ogni panettone Motta ha la sua "carta d'identità" che comprova la qualità, la genuinità e l'esatta proporzione delle materie prime impiegate, costituendo **l'unica, autentica, incontestabile garanzia** per il consumatore.

Attraverso la "carta d'identità" la Motta ha lanciato la **4ª inchiesta sugli alimenti dolci**

Basta una semplice crocetta per rispondere ai quesiti in essa riportati. Premi per un valore complessivo di **50 milioni di lire** saranno estratti tra tutti i collaboratori

elenco dei premi:

MOTTA - 1 panettone in oro 18 carati del peso di 5 Kg. - 10 mottini in oro 18 carati del peso di gr. 250 cad. - **ALFA ROMEO** - 1 Automobile 1900 Super - **ANTONELLO ORLANDI** - 5 express Grill 5 stufe a gasolio e 30 Rapid Grill - **ASSOC. CASSE RISPARMIO** - 1500 libretti di risparmio con deposito di L. 1.000 - **BERKEL** - 18 Bilance autom Mod. B cromate - **BIANCHI** - 10 Velomotori Azalea Sport e 20 Biciclette Verbano o Benaco - **BIRO** - 200 Penne a sfera in oro - **DURIUM** - 1400 dischi 78 g. 100 Microsolco, 140 serie dischi e albi fiabe - **GIRARD PERREGAUX** - 80 Orologi 17 rub. cassa in metallo - **IST. EDIT. ITAL. MILANO** - 75 « Nuovissima Enciclopedia illustrata » in 5 vol. - **LANEROSSI** - 20 Superthermocoperte, 20 Superthermoplaids e 75 Superthermocoperte culla - **MABO** - 8 Frigoriferi Bosch 150 litri - **MAX FACTOR HOLLYWOOD** - 500 confezioni prodotti di bellezza - **MONDA** - 150 confez. speciali con prodotti Knorr - **MOTO PARILLA** - 6 motoclelette 250 cc. mod. Turismo - **NEGRI-LANOFIX** - 10 Macchine per maglieria Texilia e 12 Minitex - **OLIVETTI** - 22 Macchine per scrivere mod. Studio 44 - **PEDRONI** - 170 confez. con 6 bott. Elisir China e liquori - **PIAGGIO** - 10 Motorscooters Vespa 125 cc. - **PUBBLITURIST** - 40 buoni soggiorno gratuito della durata di 10 gg. cad. - **RAYMOND ELECTRIC** - 6 televisori 17" - **SINGER** - 12 macchine per cucire LE NUOVE SINGER (7 « Casa », 3 « Automatica », 2 « Peso Piuma ») - **TELEVISAVOX** - 1 Radiogramm. « Windsor », 13 App. Radio « Goldsuper » e 10 « Polo » Schaub-Lorenz - **TRIPLEX** - 20 Cucine a gas mod. 5018 - **VASENOL** - 1000 confez. con prodotti Vasenol - **MOTTA** - 650 cassette e confez. con prodotti Motta - 20 treni elettr. mod. Europa-Express - 20 Bambole extra lusso alt. cm. 85 - Viaggio e sogg. gratuiti a Milano e gita ai laghi (due giorni) per i bambini e gli insegnanti della classe di scuola media o elementare che, complessivamente, avranno inviato il maggior numero di « carte d'identità » del Mottino.

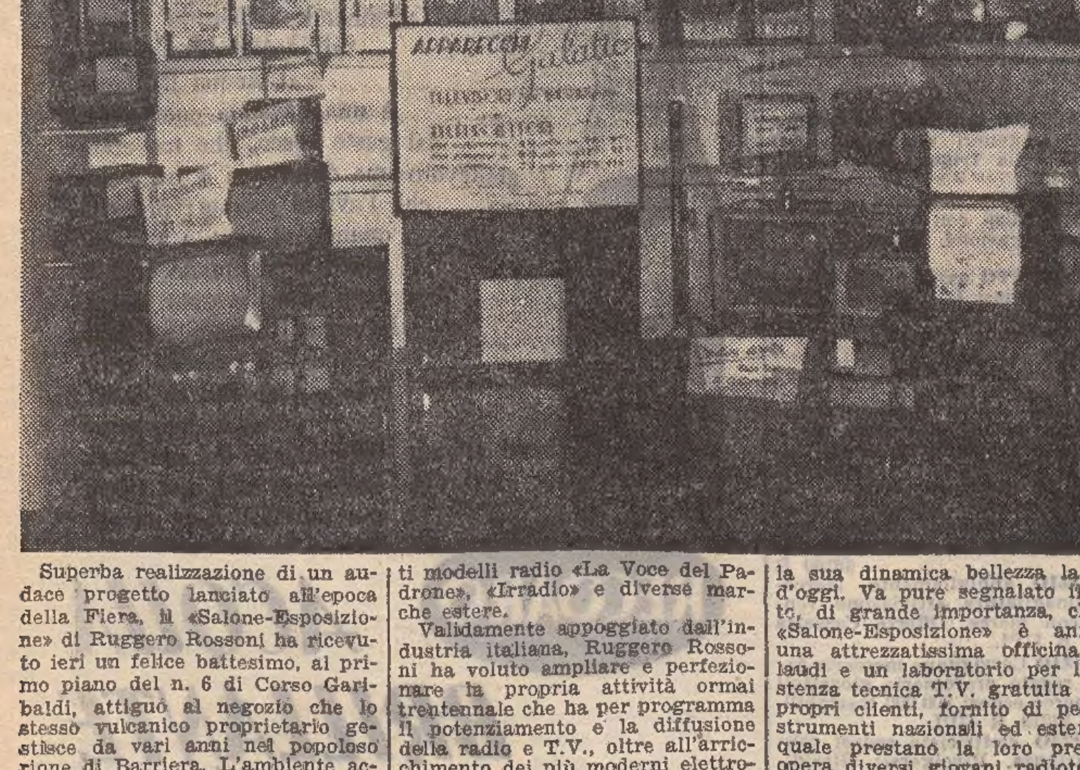
1° estrazione 31 gennaio 1955

PANETTONE Motta

il panettone d'oro

PROP. MOTTA 1

Il salone-esposizione di Ruggero Rossoni



Superba realizzazione di un audace progetto lanciato all'epoca della Fiera, il «Salone-Esposizione» di Ruggero Rossoni ha ricevuto ieri un felice battesimo, al primo piano del n. 6 di Corso Garibaldi, attiguo al negozio che lo stesso vulcanico proprietario gestisce da vari anni nel popoloso rione di Barriera. L'ambiente accoglientissimo, smagliante di luci, spazioso e accortamente disposto, presenta una vastissima gamma di elettrodomestici, fra i quali spiccano i vari perfetti servizi dell'«Autogas», del quale il Rossoni è concessionario, mentre la parte centrale e tutta una intera parete accolgono i famosi apparecchi televisivi «Galatic», «Irradio», «Kenedim» e i recentissimi perfezionati modelli radio «La Voce del Padrone», «Irradio» e diverse marche estere.

Validamente appoggiato dall'industria italiana, Ruggero Rossoni ha voluto ampliare e perfezionare la propria attività ormai trentennale che ha per programma il potenziamento e la diffusione della radio e T.V., oltre all'arricchimento dei più moderni elettrodomestici in tutte le famiglie triestine, con prezzi e condizioni che non gravino sui bilanci familiari anche i più modesti. Il nuovissimo «Salone-Esposizione» realizzato da Ruggero Rossoni da oggi vuol essere la casa di tutti e raccoglierà certamente consensi unanimi e calorosi, perchè tutti indistintamente vi troveranno quanto è indispensabile per apprezzare in tutta la sua dinamica bellezza la vita d'oggi. Va pure segnalato il fatto, di grande importanza, che al «Salone-Esposizione» è annessa una attrezzatissima officina collaudi e un laboratorio per l'assistenza tecnica T.V. gratuita per i propri clienti, fornito di perfetti strumenti nazionali ed esteri, al quale prestano la loro preziosa opera diversi giovani radiotecnici specializzati.

La nuova iniziativa di Ruggero Rossoni, che si propone di favorire sempre più l'intera cittadinanza e in special modo la grande famiglia dei lavoratori, merita una parola di caloroso incoraggiamento, accompagnata da fervidi auguri di proficua attività, di meritati successi e di legittime soddisfazioni.

MOBILIATA centralissima affittasi, bagno, telefono, ascensore. Cescon, S. Nicolò 7, quarto. 49202 F
MOBILIATA una persona affittasi piazza Volontari Giuliani 9 pt., Handler. 69680 F
MOBILIATA affittasi distinto solo, prezzo modico, Kandler 3-IV, sinistra. 69650 F
MOBILIATA tranquilla massima pulizia affittasi., Galleria 3 p. 11. 49159 F
MOBILIATA telefono affittasi distinto. S. Nicolò 30, p. II, porta 6. 49217 F
MOBILIATA bellissima affittasi distinto stabile. Via Machiavelli 9, primo, destra. 69802 F
MOBILIATA elegante, bagno, telefono, affittasi distintissimo. Ruggero Manna 20, quarto. 49227 F
MOBILIATA centralissima una persona affittasi. Crispi 3-II, Toso. 69818 F
STANZA matrimoniale affittasi distinto, possibilità cura vestiario, ogni conforto. Ind. UPI 69714 F
STANZA due letti, bagno, affittasi. Viale XX Settembre 58-III, porta 22. 69772 F
STANZA mobiliata centro affittasi distinti coniugi, anche breve soggiorno. Galatti 16-III, destra. 69764 F
STANZA centrale uso ufficio, telefono, telefonista comune, entrata libera, affittasi, Cassetta 23234 F. U.P.I.
STANZA uso ufficio ingresso scale affittasi. Ind. UPI 69615 F.
STANZA affittasi a due amici o persona sola. S. Lazzaro 16-III, Cozzi. 69673 F
STANZE due vuote e cucinetta, telefono, affittasi, due persone. Slataper 1, porta 6. 49207 F
UFFICI 3 eventualmente 2 mobiliati, ingresso indipendente, affittansi. Tel. 36336. 69711 F
VUOTA grande centrale affittasi, 3 mesi anticipati. Indirizzo UPI 69703 F.

G Istruzione L. 25

A. DATTILOGRAFIA. Stenografia. Contabilità: 2 mesi (3000). ICCO, Teatro 1. 69642 G
A. DATTILOGRAFIA prima scuola autorizzata lire 30 lezione. Gatteri 12. 55 G
A. IMPARERETE ballare ultimissime novità. Scuola ballo Jessipova, S. Lazzaro 3, tel. 38719. 49169 G
AUTORIZZATA signorile scuola taglio, F. Ulpiano 6, abiti, biancheria, camiceria. 69634 G
BALLARE ultimissime novità imparerete rivolgendovi notissima Scuola Pertot, Imbriani 14. 46 G
BERLITZ School, lingue estere, lezioni individuali e collettive. Traduzioni, perizie, esami. Ponterosso 2, telefono 23121. 5 G
INGLESE tedesco (madrelingua), lezioni corrispondenza commerciale, presso laureata. Prezzi moderati. Telefonare 41831, dalle 14-17. 49239 G
INGLESE metodo modernissimo, tedesco lezioni conversazione dà signorina, miti pretese. Tel. 25727. 49238 G
INSEGNANTE scuola materna, diciannovenne, offresi istitutrice. Indirizzo UPI 69748 G.
ISTITUTO pedagogico Caldwell. Lezioni: inglese, spagnolo, metodo Caldwell. Torrebianca 41. 49108 G
MADRELINGUA inglese, lezioni, conversazione corrispondenza. Preparazione qualsiasi esame superiore. Francese, tedesco. Indirizzo UPI 69678 G.
MATEMATICA, latino, lingue moderne, computisteria, istruiscono insegnanti pratici. Stuparich 8. 69718 G
PIANISTA diplomata accompagna cantanti strumentisti. Prezzi modici. Tel. 29638. 49218 G
PIANOFORTE insegna giovane professoressa. Prezzi miti. Telefonare 40170. 69563 G
PROFESSORESSA impartisce lezioni di tedesco, francese, pianoforte, prezzi modici. Via Trento 2, secondo. 49236 G
RIPETIZIONI latino, matematica, italiano, tedesco, francese, stenografia. Giulia 26-I. 49222 G
SI impartiscono lezioni greco, matematica. Prezzi modici. Telefonare 33235. 49144 G
SIGNORINA impartisce lezioni pianoforte metodo Conservatorio. Wischandt, Amicis 10, terzo. 49219 G
SIGNORINA dà lezioni di tedesco inglese, conversazioni, metodo modernissimo. Miti pretese. Telefonare 92466. 69738 G
STUDENTE francese insegna madrelingua. Prezzi modici. Anche domicilio. Telefonare 96470. 49180 G

H Oggetti smarr. rinv. L. 25

CAGNA pointer bianca marron, smarrita. Pregasi telefonare 34403. 49233 H
CUCCIOLO lupo bastardo smarrito, ieri mattina, piazza Ponterosso. Risponde nome Floppi. Prego rivolgersi S. Spiridione 12, portineria, tel. 27212. 49185 H
OCCHIALI bifocali smarriti via Concordia. Don-Dell'Antonio, via Vespucci 8. Mancia. 69664 H
SPILLA con cammeo, ricordo, smarrita giorno 26. Mancia adeguata. Tel. 92456. 49131 H

I Off. appart. bott. L. 25

A. STANZE tre uso ufficio, 100 m. quadrati. Trenta Ottobre 6. 69695 I
APPARTAMENTI centralissimi 4, 7 stanze, stanzette, riscaldamento, accessori, ascensore, affittansi. Rossini 14, agenzia.
APPARTAMENTI di lusso per abitazioni o uffici affittansi, via Battisti 10, Grattacielo, Telefonare 28427. 69618 I
APPARTAMENTINO mobiliato, centralissimo, cedesi affittanza causa partenza. Indirizzo UPI 69651 I.
APPARTAMENTINO, mobiliato, 2 stanze accessori, in villa, affittasi. Telefonare 26713. 69670 I
APPARTAMENTINO, mobili cucina, affitto 5000, compenso. Agenzia corso Garibaldi 11. 69808 I
APPARTAMENTO 5 stanze affitto modesto, cedesi prelevando parte arredamento, ATEC, Goldoni 1. 58 I
APPARTAMENTO mobiliato, due stanze, bagno, cucina, telefono, viale XX Settembre, affittasi prontamente. Telefonare 42187. 69683 I
APPARTAMENTO signorile paraggi Stazione Centrale, parzialmente mobiliato, quattro stanze stanzetta riscaldamento autonomo ascensore, affittasi lire 38.000 mensili. Cass. 23168 I UPI.
MAGAZZINO adibibile locale d'affari, specie pescheria, cedesi affittanza. Ind. UPI. 49063 I
MAGAZZINO vicinanze piazza Unità, 55 mq., 4 fori, affittasi. Telefonare 34601. 69704 I
NEGOZIO nuovo buona posizione affittasi prontamente. Telef. 27692. 49214 I
QUARTIERE 2 camere cucina gabinetto, via Torricelli 10, III p., sinistra, scambierei con più piccolo paraggi S. Michele-Cavana. Ore 10-13. 49244 I
QUARTIERE centro, 3 camere, camerino, bagno, telefono, affittasi prelevando mobilio. Telefonare 47732. 49177 I
QUARTIERI stanza, stanzetta, 2 stanze, stanzetta, 3 stanze, tutti più soggiorno, bagno installato, riscaldamento, poggiuoli, ascensore, dispongo affitto aggiornato. Clementi, Alabarda, S. Spiridione 6. 69811 I
QUARTIERINO camera camerino cucina, mobiliato, nuovo, affittasi. Rivolgersi ore 14-19, Slataper 28, suonare Wirtisch. 49232 I
SIGNORE solo affitta una camera vuota, cucina attrezzatissima, centro, 13.000 mensili, 170.000 compenso. Cass. 13348 I UPI.
UFFICIO pianoterra indipendente telefono affittasi. Raffineria 6, telefonare SEA 29600. 49109 I
VILLINO 3 stanze accessori, paraggi Albergo Obelisco, affittasi, compenso spese. Cass. 23186 I UPI

FORNELLO gas 3 fiamme seminuovo vendesi. Via La Marmora 34, primo, sinistra. 69743 M
GATTINA bellissima, 8 mesi, perfettamente educata, cedesi. Vellani, via Gatteri 48, tel. 40008. 49156 M
GATTINI pura razza siamese vendonsi. Via Foscolo 39-I, destra, pomeriggio. 23228 M
GIACCA volpi azzurre nuova vendesi occasione a privato. Tommaso Luciani 11, Mecchia. 69722 M
GIACCA volpi Groenlandia seminuova, vendesi. Telefonare 35410. 69717 M
GIORNALMENTE nuovi svariatissimi oggetti vende per conto autorità giudiziaria A.T.E.C., Goldoni 1. 58 M
LAMPADA a gas di petrolio occasione, per bancarella, vendesi. Perini, Corso 37. 69611 M
LEICA nuova III F Summitar 1: 2 vendesi occasione. Telef. 26864. 49241 M
LETTINO bambino sano vendesi lunedì, Palestrina 1, II, sinistra. 48915 M
LETTINO cromato, cappotto uomo piccola misura. Piazzale Giarizzole 16, porta 6. 69661 M
LETTINO nuovo occasione vendesi, Zovenzoni 1, portineria. 49197 M
MACCHINA maglieria Dubied 8 per 70, quasi nuova, vendesi. Telefonare 40518. 69673 M
STUFE Quacker a gasolio, stufe a fuoco continuo germaniche, stufe a gas ed elettriche, cucine economiche, anche a rate, presso «Intra», via Roma 22, telefono 38543. 69751 M
STUFETTA gas, caminetto, corpi incandescenti, vendesi occasione. S. Antonio 2, Macchine. 69699 M
TAPPETI persiani autentici vera occasione grandi e piccoli, visitate Casa d'arte orientale, Mazzini n. 5. 69817 M
TAPPETO Kairouan originale perfetto 3.20×2.15 garantito catalogo, vendesi occasione. Piccolomini 3-III, destra. 69702 M
TAPPETO Smirne 4×4 vendesi. Telefonare ore pasti 33403. 69647 M
TAPPETO Smirne 4×4 vendesi. Telefonare ore pasti 33403. 69646 M
TAVOLINO salotto modernissimo vendesi. Tel. 31508. 49152 M
TELEVISORE Watt Radio serie Annie 17 pollici vendesi a privato occasione. Telef. 25900. 49175 M
VASCA bagno, scaldabagno, vendonsi occasione. Lunedì, Bosco 12, magazzino. 49231 M

N Acquisti d'occas. L. 25

A. BOTTIGLIE, vetro, ferro, metalli, stracci acquistansi. Vittori, Carpison n. 20, tel. 38008. 66 N

MATRIMONIALI cucine tinelli, mobile combinato grande, armadi, mobili singoli, prezzi reclame, facilitazioni. Molinovento 33 telefono 96543. 69723 NN
MATRIMONIALI bellissime panniforti, lavorazione accurata, vendo occasione. Molinovento 44, pianoterra. 69788 NN
MATRIMONIALI comuni, lussuose, propria produzione, prezzi bassi, ratealmente. Piccardi 64 A. 69637 NN
MATRIMONIALI due, quattro porte, panniforti, vendonsi occasione partendo. Procureria 6, porta 10. 49212 NN
MATRIMONIALI, cucine, salotti, mobili in genere. Via Ugo Foscolo 7, Bontempo. 49205 NN
MATRIMONIALI nuove 4-5 porte vendonsi. Rigutti 51. 69700 NN
MOBILI cucina moderna, vendonsi prezzo modico. Telefonare 90582 dalle 14 alle 16. 49106 NN
MOBILI stanza da letto una persona, vendonsi. Via Udine 21, II, porta 9. 69687 NN
MOBILI cucina vendonsi. Crispi 8, porta 19. 69712 NN
PIANINO germanico buonissimo, noleggiasi. Besenghi 31, oppure Tarabochia 4, negozio. 69780 NN
PIANINO portamusica acquisterebbe maestro musica. Offerte Cass. 23193 NN UPI.
PIANINO germanico nuovissimo, vendesi rara occasione. Carducci 32, secondo. 8 NN

FIAT nuova 1100 da immatricolare e d'occasione, 1400, 1100 E, 500 Belvedere, 500 C, Ardea, Alfa 1900. Cambi. Rateazioni. S. Nicolò 10 A. 69641 Q
FIAT 1100 musone, Lancia Augusta e Aprilia, vendonsi occasioni. Lazzaretto Vecchio 12. 69759 Q
FIAT 1900, 1400 berlina e cabriolet perfette condizioni vendonsi. Autorimessa Serri, Brunner 14. 69757 Q
FIAT 1500-D ottime condizioni, anno 1949, vendesi. Telefonare lunedì 86903. 69741 Q
FIAT 1100-103 ottime condizioni vendesi o scambiasi con 500. Cassetta 23231 Q UPI.
LAMBRETTA C vendesi, ore 10-13 Pellico 2, Stolfa. 69674 Q
LAMBRETTA B vendesi causa partenza. Brunner 8. 49223 Q
MOTOCARRO Lambretta seminuovo vendesi piccolo prezzo. Autorimessa Istria, XX Settembre.
MOTOGILERA campione del mondo, presenta la nuova 300 bicilindrica a L. 330.000. Prove, prenotazioni: Moschion Frisori, Valdirivo 36. 49192 Q
MOTOGILERA prezzi eccezionali 150 Turismo 178.000, 150 Sport 215 mila. Cambi, facilitazioni. Moschion Frisori, Valdirivo 36. 49198 Q
MOTOM 48 molleggiato, compero contanti. Offerte Cass. 13357 Q UPI
OPEL-Olympia, vendesi. Scrivere Cassetta 23227 Q UPI.

SPACCIO vini, latteria o botteghino cercasi in affitto. N. K., via Cipressi 3, Opicina. 69676 R

S Case, ville, terreni L. 50

A.A.A. ALLOGGI in condominio posizione panoramica signorile soleggiata, 5 stanze, ogni accessore, doppi servizi, 3 milioni rateati al 3% oltre pagamento contanti. Vende Amm. Trevisan, Mazzini 18. 69701 S
A. APPARTAMENTO in costruzione via Franca, 5 stanze doppi servizi, vendesi condominio. Amministrazione Eccardi, Mazzini 30, orario 16-19. 49228 S
ABITAZIONE 3 stanze stanzino bagno, cucina, ascensore, arredata tutto nuovo, cedesi L. 1.600.000. Telefono 27639, via Tor San Piero. 49237 S
ALLOGGIO in condominio, 6 stanze, tutti conforti, costruzione iniziata via Angelo Emo. Rivolgersi ufficio Impresa via Paganini 4, orario 10.30-11.30, 18-19. 69787 S
APPARTAMENTI occupati 2, 3, 4, 5 stanze, vendonsi condominio. Amministrazione Persi, via Torrebianca 39. 49199 S
APPARTAMENTI via Edera, Roma, 3, 6 stanze, accessori, ascensore, vendonsi liberi. Rossini 14, agenzia. 68768 S
APPARTAMENTI costruendo villino Baiamonti, 2.200.000. Facilitazioni. Prenotansi: ATEC, Goldoni 1. 58 S
CASA colonica nuova, tutti conforti, libera, 11 ettari arativo di prima, corpo unico, presso strada asfaltata Friuli Goriziano, vendesi occasione. Simonetti, Caffè Fait, Gorizia, tel. 2437. 2314 S
CASA centro città, buona conservazione, due magazzini, sei appartamenti, vendesi L. 12 milioni. Diego, Machiavelli 20. 69771 S
CASA 6 vani, negozio commestibili, altra villa 9 vani giardino, vendonsi Muggia. Ind. UPI 69614 S
CASETTA rustica, camera cucina, pronta entrata, vendesi 300.000. Amministrazione Eccardi, Mazzini 30, Orario 16-19. 49228 S
CONDOMINIO, libero, centro, cinque camere, bagno, telefono, accessori, vendesi, affittasi. Telefonare 96885. 69742 S
QUARTIERE soleggiato 4 stanze accessori, Cavana (paraggi), vendesi occasione, Alabarda, S. Spiridione 6. 49132 S
QUARTIERI costruzione moderna anticipo 200-300.000, vendonsi. Agenzia Montina, lunedì, Caccia 3. 69770 S
QUARTIERI condominio pronti, in costruzione, vista panoramica, facilitazioni pagamento. ATA, San Nicolò 3. 69800 S
SOFFITTE centralissime adatte appartamenti, vendonsi libere. Rossini 14, agenzia. 69768 S
STABILE fino dieci milioni acquistasi direttamente contanti. Cassetta 23188 S, UPI.
TERRENI posizioni panoramiche, anche piccoli lotti, vend. ATEC, Goldoni 1. 58 S
TERRENO 2000 mq. circa, centro o periferia, su strada ampia, cerca grande società. Cass. 23181 S U. P. I.
TERRENO costruzione 420 mq. vendesi. Strada del Friuli 81. 69726 S
TETTOIA agricola con 640 mq. terreno coltivato viti vendesi. Riccio, Montecucco 8. 69810 S
ULTIMI appartamenti costruzione mutuo straordinario: informazioni cantiere via Giuliani 38. 49240 S
VILLA moderna Romagna-Scorcola, due appartamenti, uno libero, 4 stanze, terrazzo, doppi servizi, grande scantinato, adatto abitazione, giardino due ingressi, vendesi occas. Rossini 14, agenzia. 69767 S
VILLA moderna Besenghi libera, 6 stanze, grandi terrazzi, accessori, conforti, vendesi occasione, condizioni. Rossini 14, agenzia. 69767 S
VILLETTA Faro moderna costruzione, 4 stanze, stanzetta, soggiorno, cucinino, terrazzi, cantina, vendesi, affittasi. Rossini 14, agenzia. 69767 S
VIRGILI, compravendite tenute agricole, aziende industriali, terreni, costruzione case. Rossini 14. 69766 S

T Villeggiature L. 50

MERANO, oasi di sole, clima radioattivo. Svernate «Hotel Mirabella», ottimamente riscaldato, telefono ogni stanza, prezzi modici. 6307 T

U Matrimoniali L. 60

CESI, unica seria organizzazione matrimoniale vaste possibilità. Caselpostale 7117, Roma. 5087 U
DISTINTA, appartamento, reddito 35 mila, risposerebbe istriano, anziano distinto, posizione adeguata. Inanonime. Carta identità 388291 fermo Posta Centrale. 69745 U
DISTINTA vedova senza prole, quartiere arredato, risposerebbesi adeguatamente con 60-enne buona posizione. Cass. 23184 U UPI
SIGNORA distinta, bella presenza, proprietà, attività, sposerebbe 55-58-enne colto, ottima posizione sociale. Cass. 23120 U UPI.
SOLA, 45-enne, presenza, risparmi, sposerebbe serio. Cass. 23238 U, U.P.I.
58-ENNE ottima posizione finanziaria, sano, giovanile, sposerebbe signorina signora sola 45-50-enne, robusta. Cestinansi anonime. Offerte Cass. 23235 U UPI.

V Diversi L. 50

A.A. RATE cappotti, impermeabili, abbigliamento manifatture in genere, senza maggiorazione prezzo! Kleinmann, Rossini 16 (negozio Cosmos). 69618 V
A.A. RATE arredamento senza maggiorazione prezzo! Kleinmann, Rossini 16 (negozio Cosmos). 69618 V
A.A. RATE stivaletti foderati pelliccia e calzature in genere, senza maggiorazione prezzo! Kleinmann, Rossini 16 (negozio Cosmos). 69618 V
ALBA radiestesista, chiromanzia. Solitro 13, paraggi Cine Astra, angolo via Udine. 69671 V

C'è chi crede che soltanto il prodotto estero meriti fiducia e considerazione. STOCK 84 e STOCK Medicinal sono i Brandy italiani d'alta classe largamente apprezzati anche all'estero, che non temono confronti coi prodotti stranieri più accreditati. Ai pregi della genuinità e del lungo invecchiamento, abbinano la squisitezza del gusto ed un incomparabile aroma. C'è chi crede che soltanto il prodotto estero meriti fiducia e considerazione. STOCK 84 e STOCK Medicinal sono i Brandy italiani d'alta classe largamente apprezzati anche all'estero, che non temono confronti coi prodotti stranieri più accreditati. Ai pregi della genuinità e del lungo invecchiamento, abbinano la squisitezza del gusto ed un incomparabile aroma. C'è chi crede che soltanto il prodotto estero meriti fiducia e considerazione. STOCK 84 e STOCK Medicinal sono i Brandy italiani d'alta classe largamente apprezzati anche all'estero, che non temono confronti coi prodotti stranieri più accreditati. Ai pregi della genuinità e del lungo invecchiamento, abbinano la squisitezza del gusto ed un incomparabile aroma. C'è chi crede che soltanto il prodotto estero meriti fiducia e considerazione. STOCK 84 e STOCK Medicinal sono i Brandy italiani d'alta classe largamente apprezzati anche all'estero, che non temono confronti coi prodotti stranieri più accreditati. Ai pregi della genuinità e del lungo invecchiamento, abbinano la squisitezza del gusto ed un incomparabile aroma. C'è chi crede che soltanto il pro-

PUBBLISTOCK 1539-54

Chi s'intende chiede... STOCK

C'è chi crede che soltanto il prodotto estero meriti fiducia e considerazione. STOCK 84 e STOCK Medicinal sono i Brandy italiani d'alta classe largamente apprezzati anche all'estero, che non temono confronti coi prodotti stranieri più accreditati.

Ai pregi della genuinità e del lungo invecchiamento, abbinano la squisitezza del gusto ed un incomparabile aroma.

APPARTAMENTO due stanze, cucina, gabinetto, cedesi affittanza e parte mobilio, verso compenso. Telefonare lunedì 90718. 49201 I
APPARTAMENTO 3 camere, camerino, camerino bagno, II piano, piazza Scorcola, affittasi, prelievo mobilio. Offerte Cass. 23226 I, U.P.I.
APPARTAMENTINO minimo modernissimo, bagno, telefono, mobiliato, centrale, affittasi, massimo due persone. Telef. 98129, mattinata. 49153 I
APPARTAMENTO mobiliato tre stanze cucina bagno, riscaldamento centrale, giardino, affittasi via Crispi. Telefonare 91306, dalle 10 alle 17. 49157 I
APPARTAMENTO lusso cinque stanze accessori, nuovo, adatto casa signorile, pronto, affittasi senza compensi. Telefonare referenze 96416. 69702 I
APPARTAMENTO villa elegantemente mobiliato, 4 stanze accessori, telefono, affittasi. Telefonare 91451, pomeriggio. 69706 I
APPARTAMENTO cinque stanze e accessori, posizione centrale, affittasi. Amm. Sterpin, XX Settembre 1, ore 16-19. 69716 I
APPARTAMENTO nuovo centrale lussuoso, affittasi solo distinti. ATEC, Goldoni 1. 58 I
APPARTAMENTO mobiliato 4 stanze accessori telefono, affittasi. Tel. 95672. 49178 I
CENTRALISSIMI 3 vani uso studio affittansi compensando spese. Telefonare 38742. 69773 I
GORIZIA urgono 2-3 stanze uso ufficio, possibilmente ubicazione e riscaldamento centrali. Telefonare 3286. 2242 I
LOCALI vasti centralissimi uso uffici o ambulatori affittansi prontamente, anche frazionati. Cassetta 23171 I UPI.
MAGAZZINO interno, centro, cedesi, ricompensa spese. Cassetta 23209 I UPI.
MAGAZZINO affittasi via Coroneo. Rivolgersi Economato E.C.A., via Pascoli 31. 49145 I
MAGAZZINO centralissimo 180 m. quadrati circa, affittasi prontamente. Cass. 1550 I UPI.

posseggo un PHILIPS!

dite **oggi**; lo ripeterete con soddisfazione anche negli **anni futuri**

La tecnica SUPER M garantisce un miglioramento sostanziale e controllabile del funzionamento e resterà negli anni come espressione della tecnica più avanzata

PHILIPS

RADIO - TELEVISIONE - LAMPADE

L Rich. appart. bott. L. 25

APPARTAMENTINI liberi cercansi, rimborso spese. Offerte Cassetta 23217 L UPI.
APPARTAMENTO 5-6 stanze uso ambulanza e abitazione, cercasi, centro. Telefonare 37315. 49155 L
LOCALE centro per negozio cercasi. Indicare pretese. Scrivere: Cass. 23222 L UPI.
MAGAZZINO 150-200 mq., acquistasi affittasi prontamente, anche periferia. Telefonare 32836. 65212 L
NEGOZIO-magazzino vasto cercasi paraggi Carducci-Battisti-Coroneo. Telefonare 358-43. 69785 L
QUARTIERE affitto quattro stanze cercasi compensando. Cassetta 23178 L UPI.
QUARTIERE con 3 stanze cercasi, buona uscita. Telefonare lunedì 29288. 69606 L
QUARTIERE da 2 a 4 stanze con bagno cerca statale. Cass. 23169 L, U.P.I.
QUARTIERE vuoto 2 camere accessori, cercasi, affitto circa 10 mila, compenso modesto. Esclusa periferia. Telefonare 96104. 69790 L
SOFFITTA uso studio pittore cercasi, disposto rinnovare ambiente. Cass. 23247 L UPI.

M Vendite d'occas. L. 25

A.A.A.A. FORNELLI a gas economicissimi potete acquistare presso Casalinga Triestina, via Ginnastica 24, anche a piccole rate mensili. Su ogni fornello, omaggio di un apparecchio Fixi per la pulizia della casa. 116 M
A.A.A. VENDITA rateale calzature uomo, donna, bambino. Pedule, pantofole. Ginnastica 1, primo. 49172 M
A.A. ANCHE a rate, stufe Jaguar, scaldabagni Godesia Werk, cucine Sirio, sanitari, fornelli. Prezzi fabbrica. Piazza Ospedale 7. 30 M
A.A. CUCINE «Zoppas» legna, miste gas elettriche, fornelli. Rateazioni. Deposito S. Lazzaro 16.
A.A. STUDIO lussuoso vasi giapponesi antichi vendonsi. Telefonare 41000. 49203 M
A. CAPPOTTI mantelli impermeabili uomo donna 13.500 in poi, giacche pantaloni. Facilitazioni pagamento. S. Nicolò 32, Levi. 69812 M
A. CUCINE economiche Helios, Supertropical, Superbianca, a carbone, legna, miste gas elettriche. Fornelli gas e gas liquidi: vasto assortimento, vendonsi anche a piccole rate mensili. Casalinga Triestina, Ginnastica 24. 116 M
ARMADIO, comodino, materasso crine, autoradio e trombe 12 V. vendonsi. Telefon. 97502. 69740 M
«BAZAR», Bramante 1: Migliaia occasioni: fotografia, tecnica, meccanica, elettricità; motorini, macchine ufficio, fisarmoniche, grammofoni, dischi, vestiario, casalinghi. 48 M
BIGLIARDINO calciobalilla seminuovo vendesi. Alfieri 12, in corte. 69655 M
BRUCIATORE nafta, gruppo compressore, scrivania faggio, carretto gommato, staffe, vendonsi. Telefonare 93465. 49166 M
CALDAIA per falegnameria scalda zinchi colla e legname, vendesi occasione. Gatteri 34 falegnameria. 69799 M
CANARINE, lire 500, canarini, gabbie vendonsi. Via S. Sergio 1, terzo. 69725 M
CANE tre anni, incrocio belga-alsaziano, vendesi causa partenza. Perni, Madonizza 2. 112233 M
CAPPOTTO, vestito, mantello ragazzo 10-12 anni, vendesi. Via Severi 2, porta 1. 69667 M
CAPPOTTO uomo, nuovo, occasione L. 16.000. Via Media 3, magazzino. 49243 M
CARROZZELLA nuova fonda doppio uso, trasformabile sport, occasione vendesi. S. Nicolò 31-III. 49189 M
CARROZZELLA fonda seminuova vendesi. XX Settembre 62-III. 69797 M
CARROZZELLA fonda, culla recinto, vendonsi. Telefonare 26757. 49146 M
CARROZZELLA seminuova occasione vendesi. Telef. 34060. 49162 M
CARROZZELLA Bavaria cromata vendesi. Commerciale 23, porta 6. 69744 M
CASCHI per parrucchiere seminuovi, vendonsi. Telefono 42986, 96762. 69595 M
CASCHI per parrucchiera seminuovi vendonsi. Telefonare 96762, oppure 42986. 69595 M
CUCINE economiche a carbone, a gas ed elettriche, stufe a gasolio, a gas ed elettriche, fornelli, scaldabagni, vasche, rubinetterie, presso «Intra», via Roma 22. Anche ratealmente. Tel. 38543. 69752 M
CUCCIOLONA pastore tedesco pura razza, vendesi. Sara Davis 101. 49195 M
DISCHI grammofono antichi moderni compero oppure anche scambio. Via Beccherie 9, Hacatorian. 49224 M
FOCOLAIO elettrico 220 Volts, doppio forno, 3 fornelli, poco usato, 3 vetrine, quadri '800, trispecchio uso sarto, scansia ferro porta 140 bottiglie chiudibili vendonsi. Brunizzi, Palestrina 6, pomeriggio, tel. 26785. 69806 M
MACCHINA cucire Singer rientrante e mobiletto occasione vendonsi con garanzia, anche ratealmente. Lezioni ricamo gratuite. Tullio, Trieste, Battisti 12; Monfalcone, Corso del Popolo 28. 69541 M
MACCHINA cucire Singer bellissima seminuova occasione, altre 29.000, garantite moderne, assortimento mobiletti, riparazioni, rimodernature. Negozio Gramaccini, Largo Barriera 10. 69734 M
MACCHINA Singer 10.000; spola rotonda rientrante; nuova con mobile lussuoso, occasione. Scambi, rimodernature, riparazioni. Massima garanzia. Manzoni 4, negozio. Tel. 96925. 49215 M
MACCHINA Singer 10.000 nuova, mobiletto ricamo automatico 40 mila, garanzia, facilitazioni. Via Roma 17, pianoterra. 69761 M
MACCHINA Singer rientrante 30 mila, nuova mobiletto lusso 40 mila, garanzia. Crispi 17, terzo, sinistra. 69762 M
MACCHINA maglieria usata piccola, vendesi. Ind. UPI 49061 M.
MACCHINA maglieria 8/60, altra sopraggitto, perfette, vendonsi occasionissima. Telefonare 42702. 69677 M
MACCHINA cucire sartoria usata vendesi. Lunedì, Commerciale 10. 69791 M
MACCHINE per scrivere, Olivetti, tipo lettera 22, duemila mensili, tipo studio 44, tremila mensili, presso negozio Borletti, via Mazzini 16, telef. 23477. 2097 M
MACCHINE cucire nazionali e originali germaniche Pfaff, nuove e d'occasione, vendonsi, anche a rate; riparazioni, ricostruzioni, solo mobiletti. Negozio Vigorelli, Timeus 12. 19 M
MAGAZZINO Tutto Buon Prezzo, Orologio 6, troverete macchine cucire Visnova, Radians, Singer nuove, usate, L. 30.000 in poi, Singer lusso 45.000, altra sarto L. 35 mila; radiogrammofono lusso moderno 55.000, radio revisionate 5000 in poi, portatili luce e batteria 19.000 in poi, fonobar Sarti 45.000, fonotavolino 12.000; fisarmonica Scandalli 80 bassi 29.000; rasoi Remington 2000 mensili; fornelli 5000, lavatrice inglese L. 35.000, dischi nuovi 350, ecc. 49179 M
MAGNIFICO plastico ferroviario miniatura, 130x300 cm., doppio binario e linea aerea, treni Rivarossi, comando a distanza, vendesi. Radio Miniussi, Monfalcone. 2681 M
MATERASSI americani (2) crine animale vendonsi. Via Media 25 A, Bartole. 49167 M
MATERASSI lana, crine animale, suste imbottite, vendonsi. Lunedì, Bosco 12, magazzino. 49231 M
PASTORE alsaziano, addestrato, vendesi occasione causa partenza. Caffè Friuli, Pino. 69737 M
PELLICCE specialità schiene rat, castorino, persiano, zampe, teste, riccio; altre pregiate, comuni; giacche, guarnizioni, montgomery, pellicciotte bambini. Riparazioni sollecite, prezzi reclam. Pellicceria Cervo, XX Settembre 16. 69605 M
PELLICCE persiano castorino, rat-mousqué, teste, zampe persiano, pelle guarnizioni, riparazioni, prezzi convenientissimi. Pellicceria Cossutta, corso Garibaldi 6-II. 69794 M
PELLICCE persiano, rat, visonetti, castoro, castorino e altre qualità, tutte ultimi modelli, avendonsi per cessazione attività. Pellicceria Diana, via Muratti 1 (di fronte cine Excelsior). 123456 M
PELLICCE pregiate comuni ricco assortimento, confezioni su misura, riparazioni, puliture qualsiasi genere, prezzi di concorrenza. Via Udine 10. 49141 M
PELLICCETTA usata 5-enne volpe argentata poco usata, vendonsi. Indirizzo UPI 69727 M.
PELLICCIA marmotta, altra ratmousqué modello nuovo, occasione vendesi. Tel. 24507. 69510 M
QUADRI firme pregiate vende privato. Visitare pomeriggio Ferrari, piazza Tra i Rivi 11. 49112 M
RADIO usate, moderne, perfette, vendonsi, prezzi bassissimi. Corridoni 2, radioriparatore. 69653 M
RADIO Magnadyne 12.000 piccola Philips seminuova. Via Roma 17, pianoterra. 69761 M
SCALDABAGNO vendesi 10.000 lire. Telefonare ore pasti 33403. 69646 M
SCALDABAGNO vendesi 10.000. Telefonare ore pasti 33403. 69647 M
SCALDABAGNO, cucina elettrica, libreria, nuovi, vendonsi. 11-14. Indirizzo UPI 69619 M.
SPARHERD moderno poco usato vendesi. Valdirivo 14-I, destra. 49184 M
STUFA Liquigas nuova, divanoletto moderno, porcellana ecc., vendonsi causa partenza. Indirizzo UPI 49246 M.
STUFA Becchi, lampada 6 luci, portamusica, scarpe donna 36 tailleur invernale vendonsi. Telefonare 25564. 69778 M
STUFE a gas di petrolio Demon originali Ditmar Vienna, munite di gasificatore di nuova invenzione, usabili anche per cuocere, esclusa ogni formazione di fuliggine. Stufe a gas nuovo modello, a raggi termici infrarossi fortissimo potere calorifico. Ricco assortimento di stoppini per stufe e lampade. Negozio Antonio Derossi, via Genova 3. 69668 M

AGENZIA vendite, piazza Goldoni 1, accetta oggetti svariatissimi, prezzi occasione, esposizione temporaneamente gratuita. 58 N
BANCO da falegname nuovo o usato cercasi. Tel. 91946. 69684 N
CARTA archivio, ferro, stracci, lana, metalli, acquisto ritirando domicilio. Marconi 18, tel. 38900. 23101 N
CASSAFORTE spaziosa acquistasi. Tel. 36231. 49171 N
FISARMONICA d'occasione, buona, 80-96-120, acquistasi privatamente. Telefonare 43817. 69201 N
FRANCOBOLLI acquistansi, collezioni complete partite, nuovi, usati FTT, francobolli a peso (non lavati), pagando ottimamente. Offerte Cass. 13288 N UPI.
LIBRI usati gialli, qualsiasi altra specie, acquistansi. Scrivere: Ombrelle 7, Dipinto. 69747 N
LAVATRICE elettrica occasione acquistasi. Telefonare lunedì mattina 28474. 69722 N
MACCHINA scrivere Olivetti portatile ottimo stato acquisterebbesi. Cass. 23223 N UPI.
RADIOGRAMMOFONO se occasione comperasi. Tel. 31508. 49152 N
TAPPETI persiani, argenteria, vasi cinesi e giapponesi di grandi dimensioni e soprammobili antichi, compera commerciante di Milano. Telefonare 38680. 69654 N
TELA impermeabile per tenda, qualsiasi grandezza, comperasi se occasione. Ind. UPI 69657 N.

NN Mobili e pianof. L. 25

A.A.A.A. MOBILIFICIO G. Hauser, via Scomparini 28, tel. 94315, si eseguono ordinazioni di mobili comuni e di lusso. Senza obbligo d'acquisto visitate l'esposizione via Crispi 39, tel. 95430. 69666 NN
A.A.A. BOREAN, assortimento mobili, cucine all'americana super laccate, camere da letto e singoli. Facilitazioni. Mostra Campo Belvedere 4, negozio, via Udine 28, telefono 36490. 6 NN
A.A.A. PREZZI ottimi lunghe rateazioni, mobili tutti tipi, anche pezzi singoli. Ballotti, Conti 2, Pascoli 38, telefono 96344. 3 NN
A. «ALABARDA» assortimento mobili, pezzi singoli, materassi, lettini, carrozzine, giocattoli, ricordatevi sempre, prezzi, qualità, Rossetti 4, Zanchi. 69537 NN
A. ARMADI guardaroba 13.000, altri diverse misure e legni, librerie 25.000, scrivanie 15.000, lettistipo, poltroneletto 15.000, branda valigia 5000, reti metalliche 5 mila, reti extra Regina, suste imbottite, divaniletto 12.000, attaccapanni 8000, lettini, carrozzine pieghevoli 5000, matrimoniali 88 mila, tre porte 130.000, salotti-letto 55.000, cucine 85.000, materassi Permaflex. Tarabochia 6. 69533 NN
A. CUCINE bellissime, accuratamente rifinite, vastissimo assortimento, Matrimoniali, tinelli, salotti, divaniletto, attaccapanni «Polli», D'Annunzio 26, Petronio n. 32. 49 NN
A. LIBRERIA grande acquistasi. Offerte Cass. 13360 NN UPI.
A. TINELLO massiccio vendesi vera occasione, garantito. Zovenzoni 3, pianoterra, sinistra. 69813 NN
ACQUISTATE mobili Giglietta, Conti 10, angolo Grattacielo: cucine camere pezzi singoli, ordinazioni in genere. Vendita rateale. 27 NN
ANTICO Biedermeyer libreria bellissima vendesi. S. Anastasio 6, porta 11. 49163 NN
BIEDERMEYER: tavolo rettangolare bellissimo, lire 20.000 vendesi. Tel. 33-161. 69633 NN
CAMERA pranzo vendesi occasionissima prezzo irrisorio. Telefonare 26792. 49165 NN
CAMERA pranzo salotto radiogrammofono, cristalli lampadario, vendonsi. D'Annunzio 51, corte, Filippi. 49150 NN
CAMERA pranzo stile ungherese vendesi L. 20.000. Cass. 13343 NN U. P. I.
CUCINA e matrimoniale vendo causa partenza. Via Pascoli 5, pianoterra. 49206 NN
CUCINE, camere da letto, mobili singoli e soprammobili acquistansi. Telefonare 31428. 69756 NN
DIVANO, poltrona sdraio, occasione. Visitare pomeriggio. Conti 19, porta 7. 69777 NN
LIBRERIA acquisto, buono stato. Offerte esclusivamente scritte. Antonio Bressi, corso Garibaldi 9. 49128 NN
MATRIMONIALE, cucine, tinelli, acquistate direttamente al Mobilificio Biecher, risparmierete 30 per cento, mobili solidissimi. Non troverete in nessun posto migliori prezzi e qualità. Biecher, via dell'Istria 27 (dirimpetto caserma). 69715 NN
MATRIMONIALE panniforti, cucina, tinello, vendonsi, grande occas. Via Ginnastica 37 (angolo). 69715 NN
MATRIMONIALE vendo occasione causa spazio. Via Gatteri 54 porta 8. 49205 NN
MATRIMONIALE bellissima panniforti lavorazione perfetta vendesi grande occasione. Torricelli n. 6. 69784 NN
MATRIMONIALE massiccia con suste, cassaforte, vendonsi. Telefonare 35261. 49230 NN
MATRIMONIALE valore 450 mila vendesi 200 mila causa partenza. Giulia 41, portineria. 49226 NN
PIANINO tedesco bellissimo, buonissimo, quasi nuovo, vendesi. Telefonare 24067. 69638 NN
PIANO Bösendorf tre quarti, ottimo stato, occasione vendesi lunedì. Via S. Francesco 22, telefono 24527. 49193 NN
PIANOFORTE coda marca viennese, vendesi 50.000 trattabili. Telefonare 26377. 69612 NN
PULTO americano ottimo stato vendesi. Portiere via Valdirivo 29, lunedì. 69710 NN
SALOTTO nuovo moderno completo e divanoletto vendesi. S. Nicolò 31, terzo. 49189 NN
STANZA pranzo massiccia noce completa di lampadario, vendesi occasione. Tel. 25432. 49143 NN
STANZA da pranzo mogano massiccia, vendesi. Tel. 27068. 49212 NN
STANZETTA nuova una persona vendesi. Strada Vecchia d'Istria 62, rivolgersi latteria case nuove INAIL. 69631 NN

O Commerciali L. 35

AFFARONE: vendesi frantoio molino motore Deutz HP. 12 montato su carro ferro trasportabile. Bar via Terenziana 23, Monfalcone. 49103 O
ARGENTO oro brillanti acquisto, disimpegno polizze. Oreficeria piazza Ponterosso 5. 49065 O
CANTINE impianti completi capsulaggio bottiglie catalogo gratis. Bellavita, Milano, via Parini. 5005 O
IMPIANTI completi albero flessibile, lavorazioni diverse, consegna immediata, esposizione via della Borsa 1, FERT. 49142 O
MACCHINE utensili per meccanica e lavorazione del legno, nazionali ed estere, utensileria speciale, FERT, via della Borsa 1. 49142 O
TRAPANI radiali, a colonna e da banco, pronta consegna, esposizione via della Borsa 1, FERT. 49192 O

P Rappr. piazzisti L. 25

PIAZZISTA elettrodomestici presso privati, cercasi. Cassetta 23221 P, U.P.I.
RAPPRESENTANTE cercasi zona Trieste, introdotto alimentari. Referenze. Scrivere Samec, Casella Postale 181 P, Modena. 6450 P

Q Auto, moto, cicli L. 40

A.A.A.A. RUMI 125 bicilindriche. Attenzione! Sconto invernale 10%, modelli Lusso, Sport, Scoiattolo, Bicarburatore. Iniziansi consegne: Formichino 138.000. Molino vapore 6. 69792 Q
A.A. AUTOMOBILISTI: assortimento fodere, tappeti, profili, accessori vari. Carrozzeria off. mecc. Ditta M. Cillia, Giulia 23. 49210 Q
A.A. PNEUMATICI tutte le misure, moto, auto, motocarri, autocarri. Pagamento sei mesi. Approfittate. Felice Venezian 25. 49190 Q
A. AJS 500 cc. vendesi o cambiasi con scooter. Giulia 41. 49181 Q
A. prezzi eccezionalmente bassi vendo le seguenti vetture nuove: 1400 cabriolet Ghia supergioiello, 1400 berlina Frua 4 porte, 1400 berlina gran turismo Viotti, 1400 giardinetta esportazione, Viotti. Interpellateci: «Secondi», Corso Sempione 76, Milano. 6253 Q
ABBIAMO in vendita Fiat 1400, 1100 tipo nuovo, 500, Belvedere, Giardinette, Via Udine 21. 49191 Q
AFFARONE: autocarro 15 ql. lavoro avviato, 160.000 trattabili, vendesi causa partenza. Telefonare 35207, lunedì 9-13. 69656 Q
ARDEA ultima serie come nuova vendesi. Telefonare 90428. 69795 Q
AUTO acquisto 500 BL circolante, pago contanti 140.000 massimo. Dettagliare. Cass. 23244 Q UPI.
AUTO 1500 E vendesi. Rivolgersi Bar Isa, via Giulia, ore 15-16. 69735 Q
AUTOBUS grande vendesi, motore 135 cavalli, a nafta, completo, occasione. Telefonare 96168. 49168 Q
BALILLA cabriolet occasione ottimo stato vendesi. Torrebianca 2. 69753 Q
BALILLA 4 marce ottimo stato vendesi. Latteria Servola, angolo via Giardini. 69675 Q
BALILLA 4 marce vendesi. Garage Star, Moreri 12 (Roiano). 69686 Q
BALILLA camioncino vendesi. Via Cologna 80. Officina Bossi. 69815 Q
BICICLETTE da 8000, ciclomotori 55.000, assortimento moto. Marcon, Pietà 3. 69731 Q
B.M.W. motocarrozzino militare, velocissima, occasione vendesi. Machiavelli 9, III piano, 12-14. 49200 Q
BORGO, pistoni per ogni motore. Rettifica cilindri. Tufani, Gatteri 38. 49183 Q
BOSCH, accumulatori, candele, fari antinebbia, trombe. Tufani, Gatteri 38. 49183 Q
CAMIONETTA Alfa Romeo Matta vendesi occasione. Telefonare 90954. 49113 Q
CARROZZERIA Tlustos, Barcola, via Boveto 4 tel. 35926. Specializzazione riparazioni. Assortimento fodere confezionate e su misura. Vernici. Accessori. 49158 Q
CUCCIOLO seminuovo su bicicletta cromata forcella elastica freni tamburo, contachilometri, occasionissima. S. Sergio 10, Officina. 49208 Q
OPEL Rekord nazionalizzate, nuove, pronte consegne. Agenzia esclusivista autorimessa Serri, Brunner 14. 69757 Q
RIBALTABILE Diesel 3 assi, messa a nuovo, garanzia motore, vendesi. Telefonare giorni feriali tel. 93336. 49204 Q
TOPOLINO A, Moretti cilindrata 350, vendonsi. Autorimessa viale D'Annunzio 40. 69816 Q
TOPOLINO A berlina, Puch 250 sport, vendonsi. Tel. 41149.
TOPOLINO C perfetto stato accessori, vende privato. Telefonare mattinata 43368. 69665 Q
VESPA unico proprietario, qualsiasi prova, vendesi. Gambini 55-A mattinata e feriali. 49220 Q
VESPA con carrozzino, ottimo stato, vendesi. Gambini 55, in mattinata e feriali. 49220 Q
VESPA 54 compero contanti. Offerte Cass. 13357 Q UPI.
VESPA tipo Sei Giorni seminuova vendesi. Rivolgersi Servizio Vespa Torrebianca. 69624 Q
500-C Berlina Belvedere, 1100, 1500 D, 1900, furgoni 3, 10 ql., usati, vendonsi ratealmente presso Fiat, Filiale di Trieste, via Marconi 6, telef. 28722. 2315 Q
1100 nuova con o senza radio più accessori, perfetta, vende privato a privato. Telefonare 92427, domenica 9-12. 69689 Q
500-C perfetta qualsiasi prova vendesi. Telefonare 90451. 69782 Q
500-C buone condizioni, accessori, vendesi 420 mila. Telef. 27787. 69737 Q
1100-B ottime condizioni vende privato. Tel. 90616. 69660 Q
1100 nuova da immatricolare, 1400, 1100-103 d'occasione, 1100 TV, 1100 E, Belvedere, 500 C, Furgone C. Via Genova 21, Ban. 69804 Q
500-C ottime condizioni vendesi. Via Conti 7, Leuz. 69805 Q
500 Giardinetta-Belvedere unico proprietario, vendesi scambiasi. Valdirivo 40, Bar. 69789 Q
1100-103 seminuova vende privato occasione. Telefonare 9-12, lunedì, 95266. 49216 Q
500-C recente vende privato a privato. Telef. 26864. 49242 Q
500-C berlina Belvedere vendesi, escluso mediatori. Tel. 32087, dalle 9 alle 13. 49229 Q

R Cap. soc. cess. az. L. 50

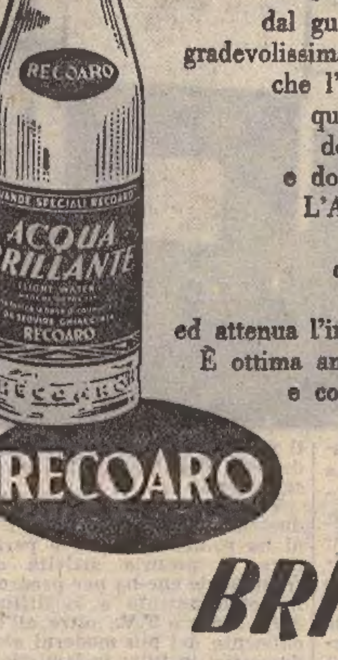
A. DISPONENDO macchina capitale cerco affari breve scadenza. Cassetta 23230 R UPI.
A persona disponga circa 12 milioni offresi possibilità acquisto stabile redditizio, posizione, prezzo metà valore reale, possibilità rapida rivendita forte realizzo. Preferiscesi concludere in sociale con professionista. Cass. 23204 R U. P. I.
AFFARONE: buffet con annessa abitazione, vendesi. Monfalcone, Rossini 7.
AZIENDA avviatissima darebbesi consegna persona abbiente per giro affari 4.000.000. Utile netto 200.000 mensili. Cass. 23211 R UPI
AZIENDA impianti idraulici sanitari riscaldamento, pavimenti e rivestimenti, materiale da costruzione, associerebbe collaboratore 3-5 milioni. Cass. 23207 R UPI.
DROGHERIA rione popolare vendesi condominio, arredamento, merce, 5.000.000. ATEC, Goldoni 1. 58 R
DROGHERIA profumeria centro vendesi, ottimo affare. Telefonare lunedì 29326. 49149 R
FRUTTA erbaggi centrico avviato vendesi causa altri impegni: Piccardi 54, trattoria Gigi. 69649 R
LATTERIA oppure rivendita pane dolciumi, avviatissima, prenderei in affitto. Cass. 13341 R UPI
LICENZA trattoria cedesi. Indirizzo UPI 69679 R.
MAGAZZINO centrale attrezzatura completa generi alimentari, con grande cella frigorifera, cedesi. Tel. 93161. 49122 R
NEGOZIETTO mercerie e rimagliatura calze con vasta licenza, vendesi occasione. Telef. 27639. 49194 R
NEGOZIETTO avviato articoli casalinghi cedesi L. 1.800.000, esclusi mediatori. Tel. 23036. 69613 R
NEGOZIO dolci con rivendita pane, bene avviato, paraggi Giardino Pubblico, vendesi. Scrivere Cass. 13362 R UPI.
NEGOZIO centro vendesi causa malattia, esclusi mediatori. Totobar dalle 11. Bonacci Maria, Alfieri 12 (358136). 69662 R
NEGOZIO calzature avviato o per qualunque altro genere, grande passaggio, vendesi direttamente, vera occasione. Piero, Bar Portorico. 49160 R
NEGOZIO abbigliamento, mercerie, rimagliatura, attivissimo, vendesi con merce. Offerte Cassetta 23237 R UPI.
NEGOZIO Cervignano mercerie articoli regalo profumerie giocattoli con merce cedesi 800.000 trattabili. Cass. 23219 R UPI.
NEGOZIO elettricista cedesi causa partenza. Rivolgersi: Giraldi, Piccardi 56. 23203 R
NEGOZIO articoli auto moto centro vendesi causa malattia. Cassetta 23239 R UPI.
OSTERIA con posteggio vendesi, posizione centrale. Trattasi direttamente con proprietario. Offerte dettagliate Cass. 23194 R UPI.
SOCIO uscente cede metà industria dolciaria avviata, piccolo capitale. Offerte Cass. 23206 R UPI

APPARTAMENTI condominio liberi tutte le grandezze, ottime posizioni, altri corso costruzione, altri occupati, case ville terreni magazzini, bar trattorie, vendonsi, affittansi. Lunedì, Carli, S. Maurizio 4. 69809 S
APPARTAMENTI e locali d'affari affittansi o vendonsi. Löwe, Campo S. Giacomo 11, esclusi i giorni festivi. 49170 S
APPARTAMENTI condomini consegna maggio, via Locchi, prenotazioni Soc. Erus, via Giulia 39, telefono 96105. 69708 S
APPARTAMENTO centralissimo, casa nuova, pronta entrata, 5 stanze stanzetta cucina, doppi servizi, poggiolo, tutti conforti, ascensore, vendesi. Lunedì, Carli, S. Maurizio 4. 69809 S
APPARTAMENTO pronta entrata 5 stanze servizi moderni, centrale, altro 2 stanze accessori, nuovo, paraggi Università, vend. ATEC, Goldoni 1. 58 S
APPARTAMENTO consegna primi dicembre, 3 stanze, soggiorno, accessori. Informazioni cantiere via Giuliani 38. 49240 S
APPARTAMENTO casetta periferia, nuova costruzione, ingresso immediato, vend. 1.600.000. ATEC Goldoni 1. 58 S
AUTORIMESSA officina negozi vendonsi. Via R. Manna 21. Telefonare 38572 ore ufficio. 69652 S
BARCOLA Riviera, vendo casa, pianoterra trattoria, due piccoli appartamenti, uno 3 stanze libero, saldo prezzo 4 milioni. Diego, Machiavelli 20. 69771 S

ecco la bevanda invernale!

Se avete dormito poco

Un bicchiere di Acqua Brillante Recoaro vi darà subito nuove forze eliminando i disturbi dovuti all'insufficiente riposo. L'Acqua Brillante è una bevanda energetica, dal gusto secco, che troverete gradevolissima dopo due o tre volte che l'avrete gustata; preziosa quando vi sentite stanchi, dopo aver fumato troppo e dopo aver lavorato molto. L'Acqua Brillante contiene i principi attivi della corteccia di china, non fa ingrassare ed attenua l'inappetenza dei fumatori. È ottima anche col Gin, col Bitter e con tutti i liquori secchi.



RECOARO

ACQUA BRILLANTE

LIGHT-WATER

stimola - tonifica - ristora

BEVANDA SPECIALE DEGLI STABILIMENTI DEMANIALI DI RECOARO

Concessionaria di vendita per Trieste: Ditta H. HAUSBRANDT - Via Fabio Severo, 10 - Tel. 55.15